



CONTIENE: MAZZUCHELLI, NASA, APPUNTAMENTO AL BUIO, GELB, MATTARELLO AWAY, CALLAHAN, SOGNI, JANKOWSKI, L'ULTIMO DEGLI INGIUSTI, CROSSROADS, CASTELLUCCI, VITO, SAVAGES, MARTINI, DISPENSA, CAVINA E MOLTO ALTRO

arturo martini

Faenza
13-10-2013 | 30-03-2014
Armonie
Figure tra mito
e realtà



MUSEO INTERNAZIONALE
DELLE CERAMICHE IN FAENZA



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



GENUS BONONIAE
MUSEI NELLA CITTÀ

CON IL PATROCINIO DI



COMUNE
DI BOLOGNA



COMUNE
DI FAENZA

www.genusbononiae.it www.micfaenza.org

TEATRO Duse

| BIGLIETTERIA | via Cartoleria, 42 Bologna
| SEGUICI SU |     
| 051 231836 |

scopri tutta la stagione su
www.teatrodusebologna.it


l'immobiliare
www.immobiliarebologna.it



16
G E N | Maurizio Lastrico
FACCIAMO CHE
IO ERO IO



17-19
G E N | Pierfrancesco Favino
SERVO PER DUE



23
G E N | Cristian Gianmarini
Giorgio Lupano
MARATONA
DI NEW YORK



24
G E N | Ballet Flamenco Espanol
LA PASION DE
CARMEN



25
G E N | Oblivion
OTHELLO,
L'H È MUTA



31
G E N
2
F E B | Emilio Solfrizzi
Lunetta Savino
DUE DI NOI

AREA SISMICA

www.areasismica.it

Via Le Selve, 23 - Forlì (Ravaldino in Monte)
Info: 346 4104884 info@areasismica.it

domenica 26 gennaio 18.00

RABBIA / AARSET (I-N)

Michele Rabbia: batteria, percussioni - Eivind Aarset: chitarra el

sabato 8 febbraio 22.30

BIRGIT ULHER (D)

tromba, elettroniche

domenica 23 febbraio dalle 18.00

Ensemble LUDUS GRAVIS (I)

Stefano Battaglia, Paolo Di Gironimo, Simone Masina, Andrea Passini, Giacomo Piermatti, Francesco Platoni, Alessandro Schillaci: contrabbassi - Daniele Roccato: contrabbasso solista >>> e a seguire:

PETER BROTZMANN'S FULL BLAST (D-CH)

Peter Brotzmann: sax - Michael Wertmueller: batteria - Marino Pliakas: basso el



Comune di Forlì

Regione Emilia-Romagna



Rassegne di Musica Extra-Ordinaria e Musica Inaudita
Area Sismica è un circolo Arci e l'ingresso è riservato ai tesserati.

domenica 9 marzo 18.00

NOISE OF TROUBLE (I)

Marco Colonna: clarinetti
Luca Corrado: banjo
Cristian Lombardi: batteria
Ivan Radicioni: voce

domenica 16 marzo 18.00

FIRE! (S)

Mats Gustafsson: sax, elettroniche
Johan Berthling: basso
Andreas Werliin: batteria e percussioni

sabato 29 Marzo 22.30

ROCCATO / DRESSER (I-USA)

Daniele Roccato: contrabbasso
Mark Dresser: contrabbasso



GAGARIN

orbite culturali

tutti i giorni il meglio su
www.gagarin-magazine.it



OLTRE 10MILA PAGINE VISTE IN UN MESE, 6.150 CONTATTI SU FACEBOOK, OGNI 2 MESI SU CARTA, 20MILA COPIE A BOLOGNA E IN TUTTA LA ROMAGNA. PUBBLICITÀ: ALBERTO GIORDANI 335.5352505



ravenna viso-in-aria

Ravenna Teatro/Teatro delle Albe TEATRO RASI



sab 8 febbraio h 21
ACCADEMIA DEGLI ARTEFATTI
TAKING CARE OF BABY

di Dennis Kelly . con Isabella Ragonese, Matteo Angius, Fabrizio Croci, Peraldo Girotto, Francesca Mazza, Sandra Soncini . materiali sonori Subsonica . regia Fabrizio Arcuri

Il testo, che ha consacrato il drammaturgo anglosassone Dennis Kelly sulla scena mondiale, è una sorta di Medea contemporanea. Anomalo nella forma, è costruito come un verbatim-drama o "teatro documentario", utilizzando reali interviste e materiali relativi a casi di cronaca.

Isabella Ragonese, attrice amata dal cinema d'autore italiano, interpreta una donna accusata di aver assassinato i suoi due bambini. Una voce pone domande ai protagonisti della vicenda, nel tentativo di ricostruire la storia di cui si conoscono solo i tragici esiti e rimettere insieme i pezzi di un incerto mosaico. Regia raffinata di Fabrizio Arcuri.

intero **12 €** | ridotto **10 €** | under30 e over65 **8 €**



ven 28 febbraio h 21
MARCO BELPOLITI
L'ABITO FA IL MONACO

di e con Marco Belpoliti

Scrittore e critico letterario, Marco Belpoliti mescola lo studio sociologico e la recitazione in *L'abito fa il monaco*. Nel corso degli ultimi cinquant'anni il costume dei politici italiani è molto mutato, dai vestiti ai gesti, dalle parole agli atti in pubblico. Attraverso una serie di immagini, che partono dagli anni Quaranta del ventesimo secolo sino al primo decennio del ventunesimo, Marco Belpoliti costruisce una storia del costume politico in parallelo con l'evoluzione della società italiana. Un viaggio tra cappotti, giacche, gonne, occhiali, cravatte, ma anche mani levate, segni, posture, pernacchie e corna, un'antropologia dell'Italia e dei suoi leader politici, e non solo.

ingresso unico **5 €**

INFO E PRENOTAZIONI Ravenna Teatro - Teatro Rasi via di Roma 39 Ravenna tel. 0544 36239-333 7605760.
Biglietti on-line su www.vivaticket.it | organizzazione@ravennateatro.com | www.ravennavisoinaria.com

<http://ravennateatro.com>



Rockhouse

new location:
ex Click-Rock, Forlì centro

venerdì 28/2
CARNEVALE PAZZESCO
ROCK IN MASCHERA



live GIACOMO TONI
+ Ragazzo Semplice + Giangi

venerdì 7/3
UNA NOTTE
DEDICATA
ALLE DONNE



MARIA
ANTONIETTA live
(presentazione nazionale
ufficiale nuovo disco)
open act: MARA LUZ

giovedì 24/4
Prefestivo! FESTA DELLA
LIBERAZIONE NAZIONALE A FORLÌ



GATTAMOLESTA
+ EUSEBIO MARTINELLI band
+ BALKAN PARTY

Rockhouse c/o Ex Click-Rock Forlì centro - Via dei Filergiti 30, adiacente Piazza Saffi
Parcheggio gratuito in Piazza del Carmine e Piazza XX Settembre - info: 393.3324495, www.discoclick.it

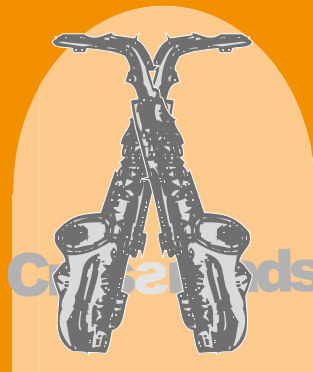


La *foodzine*
dedicata a chi ama il cibo,
la sua cultura, le sue storie.

Comprala online, sfogliala in mano:
dispensamagazine.com

Crossroads

28 febbraio - 24 maggio 2014
Crossroads
JAZZ E ALTRO IN EMILIA ROMAGNA
15ª edizione 2014



PROGRAMMA

Venerdì 28 febbraio

CASALGRANDE (RE), TEATRO FABRIZIO DE ANDRÉ, ORE 21:15
CORDOBA REUNION
feat. Girotto, Di Giusto, Buschini, Garay

Sabato 1 marzo

FERRARA, JAZZ CLUB TORRIONE SAN GIOVANNI, ORE 21:30
ROBERTO GATTO QUARTET

Mercoledì 5 marzo

RIMINI, TEATRO DEGLI ATTI, ORE 21:15
KURT ELLING

1619 Broadway
The Brill Building Project

Sabato 8 marzo

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE, ORE 21:00
MARIA PIA DE VITO & ARES TAVOLAZZI

Domenica 9 marzo

GAMBETTOLA (Fc), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
SARAH JANE MORRIS & ANTONIO FORCIONE

Venerdì 14 marzo

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE, ORE 21:00
DIMITRI SILLATO LUMINAL
SIMONE MASSARON SOLO "Cannery Row"
ROLLERBALL

Sabato 15 marzo

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE, ORE 21:00
COLLETTIVO EL GALLO ROJO
"El día de los muertos"

Mercoledì 19 marzo

MASSA LOMBARDA (RA), SALA DEL CARMINE, ORE 21:00
ALESSANDRO SCALA QUARTET & special
guest **FABRIZIO BOSSO**
"Viaggio Stellare"

Giovedì 20 marzo

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30
RAUL MIDÓN

Venerdì 21 marzo

RIMINI, TEATRO DEGLI ATTI, ORE 21:15
TEREZ MONTCALM TRIO

Sabato 22 marzo

FERRARA, JAZZ CLUB TORRIONE SAN GIOVANNI, ORE 21:30
RALPH ALESSI BAIDA QUARTET

Giovedì 27 marzo

SOLAROLO (RA), ORATORIO DELL'ANNUNZIATA, ORE 21:00
FABRIZIO BOSSO & JULIAN OLIVER
MAZZARIELLO

Venerdì 28 marzo

CESENATICO (Fc), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
CRISTINA ZAVALLONI "SPECIAL DISH"

Sabato 29 marzo

CASTEL SAN PIETRO TERME (Bo),
"CASSERO" TEATRO COMUNALE, ORE 21:15
ANTONELLO SALIS & HAMID DRAKE

Domenica 30 marzo

CASTEL SAN PIETRO TERME (Bo),
"CASSERO" TEATRO COMUNALE, ORE 21:15
ADA MONTELLANICO QUARTETTO
"It's Magic" Omaggio a Abbey Lincoln

Mercoledì 2 aprile

PIACENZA, TEATRO PRESIDENT, ORE 21:15
BILL FRISELL "BEAUTIFUL DREAMERS"

Giovedì 3 aprile

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30
PAULA MORELENBAUM
Bossarenova Trio

Venerdì 4 aprile

DOZZA (Bo), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
ROBERTO BARTOLI / PASQUALE MIRRA /
DANILO MINEO TRIO
"#1: Roots"

Sabato 5 aprile

DOZZA (Bo), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
Omaggio a Sean Bergin
DANIELE D'AGARO & SAVERIO TASCA DUO
REUNION TRIO feat. Satta, Bellatalla, Spera

Domenica 6 aprile

DOZZA (Bo), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
"YOULOOK" feat. Cottifogli, Mella, Biolcati

Giovedì 10 aprile

FUSIGNANO (RA), AUDITORIUM ARCANGELO CORELLI, ORE 21:00
STEFANO SAVINI OTTETTO
"Musica Semplice"

Racconto musicale per otto strumenti e
voce narrante in 11 quadri

Sabato 12 aprile

IMOLA (Bo), TEATRO EBE STIGNANI, ORE 21:15
URI CAINE ENSEMBLE plays Gershwin
"Rhapsody in Blue"

Domenica 13 aprile

LUGO (RA), TEATRO ROSSINI, ORE 21:00
DANILO REA & FLAVIO BOLTRO
"Opera"

Giovedì 17 aprile

MODENA, LA TENDA, ORE 21:30
MELISSA ALDANA CRASH TRIO

Giovedì 24 aprile

RUSSI (RA), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
FABRIZIO BOSSO & JAVIER GIROTTA
LATIN MOOD

Mercoledì 30 aprile

RUSSI (RA), TEATRO COMUNALE, ORE 21:00
FRANCESCO BEARZATTI TINISSIMA QUARTET
"Monk'n'roll"

Giovedì 1 maggio

FORLÌ (Fc), TEATRO DIEGO FABBRI, ORE 21:00
"Trilogy"

QUINTORIGO & ITALIAN JAZZ ORCHESTRA
+ special guest **ROBERTO GATTO**
Direttore **FABIO PETRETTI**
Musiche di Frank Zappa, Charles Mingus, Jimi
Hendrix

Venerdì 2 maggio

IMOLA (Bo), TEATRO DELL'OSSERVANZA, ORE 21:15
FABRIZIO BOSSO SPIRITUAL TRIO
"Purple"

Sabato 3 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00
TRILOK GURTU BAND & special guest
ENRICO RAVA
Spellbound - World of Trumpets

Domenica 4 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00
AL DI MEOLA
Plays Beatles and more

Martedì 13 maggio

RAVENNA, TEATRO ALIGHIERI, ORE 21:00
PAOLO FRESU, URI CAINE, PMJO
"Reflections on Sketches of Spain"
Partitura originale & libere incursioni

Mercoledì 14 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
FEDERICO CASAGRANDE
The Ancient Battle of the Invisible

Venerdì 16 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
FABRIZIO PUGLISI SOLO
GIANLUCA PETRELLA & GIOVANNI GUIDI
"Soupstar"

Sabato 17 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
GIOVANNI GUIDI SOLO
JOHN DE LEO & FABRIZIO PUGLISI

Martedì 20 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
ENRICO RAVA NEW QUARTET

Mercoledì 21 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
ON DOG

Giovedì 22 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
EIVIND OPSVIK OVERSEAS
"Overseas IV"

Venerdì 23 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
JAKOB BRO TRIO

Sabato 24 maggio

CORREGGIO (RE), TEATRO ASIOLI, ORE 21:00
DJANGO BATES "Belovèd"
Tributo a Charlie Parker

... e altri concerti

Informazioni: Jazz Network, tel. 0544 405666, fax 0544 405656, ejn@ejn.it, www.crossroads-it.org - www.erjn.it

PANORAMI

Stefano Tedioli, *Cheese*

Inviare i vostri Panorami a gagarin@gagarin-magazine.it
Li troverete pubblicati giorno dopo giorno
sul nostro sito www.gagarin-magazine.it



GAGARIN ©
Mensile di cultura e società

EDITORE:

Associazione culturale Gonzo
viale IV Novembre, 50
48018 FAENZA (RA)

DOMICILIO REDAZIONE:

via Galvani 18
48018 FAENZA (RA)
Tel. 339.1228409
Fax. 0546.622372
gagarin-magazine.it
gagarin@gagarin-magazine.it

IMPIANTI:

Poligrafici Printing
Grafica Editoriale Printing Srl
via Mattei 106
40138 BOLOGNA

REGISTRAZIONE:

Registrata presso
il Tribunale di Ravenna
n°1342 del 12 novembre 2009

DIRETTORE

EDITORIALE:
Antonio Gramentieri

DIRETTORE

RESPONSABILE:
Stefania Mazzotti

GRAFICA:

Marilena Benini

REDAZIONE:

Alessandro Ancarani
Roberto Pozzi
Angelo Farina
Paolo Martini
Maria Pia Timo
Alice Lombardi
Roberto Ossani
Martino Chieffo
Stefano Tedioli
Marco Boccaccini
Michele Pascarella
Sara Foschini
Teresa Curcio
Conrado De Gennaro
Gianluca Costantini
Lara Crinò
Claudio Cavallaro
Gianmarco Pari
Leonardo Regano
Roberto Bosi
Claudia Casali
Filippo Apollinari
Michele Pascarella
Dario Zanuso
Aldo Zoppo
Giovanna Greco
Angela Anzalone
Aran
Selene Grilli

IMPAGINAZIONE:

Alessandro Ancarani
Leonardo Farina

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Marco Rondinini, Pado, Martina Liverani,
Alessandro Innocenti, Wolfango Guidi,
Andrea Silvestri, Daniele Casciari e Miller Gorini

DISTRIBUZIONE:

Errepi

WEB DESIGNER:

cambiamentiweb.it

SS 9 con la «S» dolce

Ho percorso la via Emilia da Rimini a Faenza e poi da Faenza a Bologna. Con calma, nei giorni delle vacanze, in mattinate di sole. La luce di taglio, la radio accesa, una guida senza meta. Ho incontrato un paesaggio familiare e rassicurante. Un percorso che dalla Romagna arriva alle porte dell'Emilia come una linea ininterrotta di città, paesi, frazioni che sfumano una sull'altra. I campi coltivati ad albero da frutto lasciano il posto ai bar, alle trattorie, ai chioschi delle piadine, prima a strisce, poi a tinta unita. Si susseguono le attività commerciali, le imprese edili, i capannoni, i semafori, le rotatorie, i concessionari di auto, i rivenditori di macchine agricole, di mobili, le fabbriche. Le insegne raccontano di lavoro, piccole storie di prosperità.

Sotto a tutta questa operosità vive una fervida proposta di cultura *underground*: piccoli club «alla berlinese» persi in mezzo alla nebbia, cinema d'essai di provincia, produzioni teatrali di ricerca, ristorazione alternativa, produttori e mercati del biologico, musei, librerie indipendenti. Operatori culturali eccellenti che cercano

il confronto internazionale, si aggiornano e propongono nuovi stili di vita, formule innovative di mercato.

Negli stessi giorni sono stata a Roma e poi a Firenze. Due regine d'Italia, che stregano per la loro bellezza. Non ho trovato altrettanta diversità. Qui la cultura è fagocitata dal turismo. La logica dei grandi eventi spazza via le proposte alternative. E succede che in tutta Roma, in una sera qualsiasi, ci siano meno proposte interessanti che in un piccolo lembo di Romagna. Vuol dire che in Italia le cose più interessanti succedono in provincia? Non so, ma intanto mi sono chiesta se questo paesaggio culturale e questa società orgogliosamente a *s dolce* potrà resistere alla crisi, se la politica lo difenderà e se resisterà alla rassegnazione e al disincanto di quelli che hanno scritto con la vernice su un lenzuolo: «*Povera Italia, solo se ti pentirai Dio potrà salvarti*» e lo hanno appeso su due bastoni in un terreno arato lungo la via Emilia.

STEFANIA MAZZOTTI

Se la redazione non fosse umana sarebbe...

Stefania Mazzotti sceglie il burro, vista la sua proverbiale antipatia per lo sport e amore per i grassi.

Alessandro Ancarani, un androide positronico col poster di Dors Venabili appeso sopra il letto.

Antonio Gramentieri: diventeremmo una galassia quieta, che secondo gli strumenti procede verso l'ignoto con una risonanza fissa sui 41,2 hertz.

Angelo Farina diverrebbe un cane San Bernardo dissidente. Chiedendosi: «Perché salvare quegli idioti di sciatori che per fare un fuoripista finiscono col provocare una valanga?».

Maria Pia Timo. Sarebbe un problema, perché degli animali ha sempre avuto un po' paura e degli alieni pure, fin dai tempi di E.T.

Roberto Pozzi opta per una Renault 4. Auto anni '70, squadrata, dalle forme sbagliate, dal cambio scomodo, dai finestrini impossibili da aprire... ma buona un po' per tutto.

Paolo Martini immagina una redazione composta da vegetali, mezzi meccanici o amebe capaci comunque di far perdere la testa al direttore e, con sommo gaudio, far sacramentare l'impaginatore.

Alice Lombardi: una bicicletta. Perché bisogna pedalare! E tanto...

Roberto Ossani sarebbe evidentemente Babbo Natale. Portano anche la stessa taglia (sic)...

Martino Chieffo si evolverebbe comunque in una qualche forma di vita *suini generis*.

Marco Boccaccini avrebbe le sembianze di un rettiliano in processione che adora l'incisione sul cranio del Dio Grammo che ha barattato il suo impero con un disco volante di ritorno a San Francisco.

Publicità su  ?

20mila copie diffuse tra Bologna, Ferrara e la Romagna, migliaia di contatti su

www.gagarin-magazine.it

Chiedi un preventivo:

Alberto Giordani 335 5352505
albertogiordani@gagarin-magazine.it

Redazione 339 1228409
gagarin@gagarin-magazine.it

IO C'ERO

Inviare la vostra recensione, ma siate sintetici (500 battute al massimo), a gagarin@gagarin-magazine.it
Ogni mese le troverete pubblicate in questa pagina e giorno dopo giorno sul nostro sito www.gagarin-magazine.it/

IL LIBRO

Righe sulle relazioni, ma che non parlano d'amore, che non ti raccontano chiacchiere per lasciarti macinare nella divagazione delle tue seghe mentali. Uscire dallo schema costante in cui viviamo come un loop, dove la felicità sappiamo che c'è, lì a portata di mano, ma mai che si lasci afferrare... Quel velo di triste insoddisfazione continua ci stringe il cuore. Questo libro è diretto e pratico, mi ha insegnato un vero e proprio metodo di allenamento alle relazioni, chiamato Regola del 6. Ve lo consiglio, imparerete a individuare la persona giusta per voi e conquistarla. Un eccellente proposito per l'anno appena iniziato, no? (marco rondinini)

26 dicembre, Andrea Scaliati, *Mai più soli – Il metodo della regola del 6*, ed. Risguardi, 11 euro

IL CONCERTO

È il gelo a possedere una sua fragranza impalpabile che si diffonde lungo le strade di Bologna. Anche i Bad Plus conoscono da vicino il freddo, eccome. Il Minnesota non concede sconti alle temperature. Insieme dal 2000, anno di pubblicazione del loro primo disco, la formazione composta da Dave King, Reid Anderson e Ethan Iverson si è imposta sulla scena jazz internazionale grazie a cromatismo e poliedricità. Una vasta policromia di rarefazioni mista a contaminazione, dove i contorni tra jazz, rock, pop e sperimentazione, si intersecano nel fuoco sacro che contraddistingue i loro live. Il loro ultimo *Made Possible* del 2012, segna un avanzamento, un'evoluzione nella poetica del combo di Minneapolis. Alle Scuderie, nel centro storico del capoluogo emiliano, le sedie non sono tutte occupate, alcuni posti vuoti nelle ultime file sono rimasti, ma non importa: il pubblico c'è e ha voglia di musica. Apre il concerto *Pound for Pound*, splendida ballad suonata quasi sottovoce, crea un registro linguistico che pervaderà tutto il concerto, seguita invece da un pezzo veloce e metronomico, dove il post-rock dei Tortoise si mischia con cose alla Chicago Underground Quartet. Sferzate di ritmo, dove l'animalità e la classe di Dave King, fanno ballonzolare le nostre teste di plastilina. Un concerto senza cadute di intensità. La plastilina degli astanti non vuole o non può reggere il fuoco di fila del terzetto americano, che il giorno successivo suoneranno al Torrione jazz club di Ferrara. Il gelo di via Petroni si tramuta in condensa nelle vetrine dei market sdentati, mentre pure i nostri passi si fanno incerti all'idea di abbandonare la musica, la sacralità vivificante del jazz. Il tributo all'anima e alla carne di una grande rock'n'roll band al jazz moderno. (ma.bo.)

22 novembre 2013, Bad Plus, Le Scuderie, Bologna

LA CONFERENZA

Sto seguendo l'uomo dal papillon, in libreria, poiché pubblica, nelle aule magne e nei teatri perché tiene conferenze, chi può farlo, può seguirlo anche nelle aule universitarie, comunque alla tv danno spesso delle repliche. A Faenza al Cinema Sarti il 28 novembre ha tenuto una lezione per coloro che hanno intrapreso un corso di studi ad alta specializzazione tecnologica (ITS) ...e per i curiosi come me. Ovviamente i suoi argomenti partono da un quadro economico le cui varie sfaccettature costituiscono l'insieme principale, poi i vari sottoinsiemi, tra questi quella porzione di mercato che è il «mondo del prodotto» che deve competere sul mercato, se non compete, giù le saracinesche. Per essere competitivi bisogna evolversi con nuovi linguaggi (senso ampio del termine), con nuove tecnologie evolute, quelle oggi all'avanguardia hanno ottimi presupposti ma per poter essere considerate evolute devono ancora compiere quei passaggi e avere quelle peculiari caratteristiche che hanno avuto, al loro esordio, le tecnologie oggi obsolete. In sintesi l'importanza del design della comunicazione. Capito tutto? Beh! Philippe Daverio sa spiegarsi molto meglio, eh eh eh. (pado)

28 novembre 2013, Philippe Daverio, *Design e linguaggi tecnologici*, cinema Sarti, Faenza (RA)



facebook



CERCA



Home Diario



Vincent van Gogh

Recenti

- 1889
- 1888
- 1887
- 1886
- 1885
- 1884

Informazioni

Lavora presso Pittore libero prof.

Vive attualmente Arles-

Single

Sport Ajax

Mi Piace Il colore giallo

IN EVIDENZA



Vincent

8 Gennaio 1889

Figeta!!! Comprato cappello di feltro
Come sto? Non sembro Chuck Norris?
18 ore fa inviato tramite posta



Paul Cézanne Wow, separati dalla
nascita ahah... inviato tramite telegram



Vincent

28 Novembre 1888

Giornatona all'IKEA di Amsterdam. Che
faticata... Cmq adesso la mia cameretta
e' finita. Ecco qua' inviato tramite cartolina



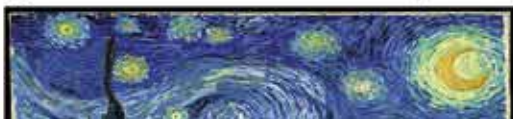
Claude Monet eh eh... tu ad Amsterdam
ci vai per altri motivi inviato tramite dispaccio



Vincent

15 Novembre 1888

Oggi sono stonato... vedo tutto a puntini



Vincent

11 Novembre 1888

Visto vaso di girasoli... voglia d'estate!!
Che palle questo tempo. Quasi quasi vado
a farmi una lampada... ma la fenta non è ancora
e posto... 'uffa! inviato tramite morse



Paul Gauguin Fai come me, molla tutto
e vieni qua' a Tahiti. caldo e belle donne
inviato tramite bottiglia



Vincent ...magari inviato tramite piccione



Vincent

17 Settembre 1889

..se il buongiorno si vede dal mattino...
Mi sono tagliato il lobo dx mentre mi



facevo la barba.
Come diceva Boldi:
"Dolore!!". Questo
è un selfie che mi
sono fatto al pronto
soccorso. P.S. Speriamo
che la dagherrotipia
cominci a costare di meno



Claude Monet Impressionante!
inviato tramite telegram

Vincent Infatti io sono un pittore
impressionista! ahah....inviato a mano



Paul Gauvoin Su con la vita e
ascolta questo (se ce la fai, eh eh)



Ci Vuole Orecchio
Enzo Jannacci

**INCONTRO
RAVVICINATO**



Aurora Mazzucchelli

AURORA IN CUCINA

Donna e chef di successo? Si può. Un viaggio dentro e intorno al cibo con l'anima del ristorante Marconi. Dove la vita è fatta solo di scelte, e dove il raviolo «racchiude e condivide»

di Martina Liverani

Intervistare una chef cercando di evitare la domanda tanto ricorrente quanto banale «come mai una donna che fa il mestiere di chef?» non è poi così difficile. Ma l'argomento lo abbiamo affrontato eccome, solo che lo abbiamo fatto come farebbero due donne che ne parlano tra loro, ossia giungendo alla conclusione più ovvia. Ma dato che non si è mai visto un articolo che passa subito alle conclusioni, ecco dal principio come è iniziata la mia chiacchierata con Aurora Mazzucchelli, chef del ristorante Marconi di Sasso Marconi.

La prima volta che l'ho incontrata mi ha fatto assaggiare un raviolo ripieno di Parmigiano Reggiano e lavanda e mi ha detto: «il raviolo è un contenitore di idee. Racchiude e condivide». E non è un caso se ogni volta che penso a lei e alla sua cucina mi viene in mente quel raviolo. Metafora perfetta di femminilità, sapore, tradizione, territorio e modernità. Troppi sostantivi? Forse. Ma Aurora è una donna da sostantivi, non certo da aggettivi. I soliti che si usano per descriverla (giovane, bella, brava, e così via) non sono sufficienti a raccontare la sua rivoluzione. Miglior chef donna 2012 per *Identità Golose*, premiata con l'ambita Stella Michelin, Aurora ha trasformato la trattoria di famiglia in un ristorante moderno dove la cucina è avanguardia, sperimentazione, emozione. Alta cucina, insomma. Partendo da un ristorante alle porte di Bologna, oggi Aurora Mazzucchelli è uno dei nomi di punta e più promettenti della cucina italiana contemporanea.

Fai uno dei mestieri più mediatici e ambiti del momento, ma a che età hai capito di essere una chef? «Fin da quando ero piccola subivo il fascino dello chef... Quando seguivo mio padre al lavoro e mi chiamavano la figlia dello chef, mi sentivo molto orgogliosa. Poi, ai tempi della scuola alberghiera, quando tornavo a casa la sera mi fermavo nella cucina del nostro ristorante vuota e pulita dopo il servizio e mi trattenevo lì, da sola. Mi sentivo a casa, mi sentivo dove volevo essere».

Quindi non un destino già segnato, ma un destino voluto?

«Sono sempre stata attratta dai coltelli, dall'arte del dissossare, dalla lavorazione delle materie prime. Le conoscenze e le tecniche sono arrivate dopo, erano i primi anni del 2000 quando ho iniziato a sperimentare e a mettermi in gioco. Prima ho acquisito la tecnica, poi la sensibilità. Ora, da qualche anno mi sento più consapevole».

«Ai tempi della scuola alberghiera, quando tornavo a casa, mi fermavo nella cucina del nostro ristorante, vuota e pulita dopo il servizio e stavo lì, da sola. Mi sentivo dove volevo essere»

E questo miscuglio di consapevolezza, curiosità e grande esperienza (nonostante la giovane età, Aurora bazzica la cucina di famiglia da quando era piccolina e nel 2013 il Ristorante Marconi ha festeggiato i trent'anni di attività) si coglie nei piatti. A parte i *Ravioli di Parmigiano e lavanda*, di cui ho già detto (un piatto confortevole ma stuzzicante al tempo stesso), la chef ti spiazza e ti seduce con proposte inconsuete ma comprensibili. Dimenticate gli artifici della cucina molecolare di spume e spumette: al Marconi si mangia per davvero! Piatti golosi, ingredienti del territorio ma accesi sempre da qualcosa di nuovo, che però diventa subito familiare. *Capasanta, cavolo, carciofo, arancio e caco*: questo il nome di un piatto che - lapidariamente - elenca solo la lista dei suoi ingredienti. Abbinamenti che alla vostra immaginazione sembreranno insoliti (cavolo e arancio??) ma, una volta assaggiati, sembrano stati creati apposta per essere mangiati insieme, fidatevi.

E fidatevi anche quando vi dico che, dopo aver assaggiato i *Maccheroni ripieno d'anguilla affumicata, ostrica cruda e spinaci*, stavo per cadere dalla sedia da quanto erano buoni. Ma torniamo all'intervista, non vorrei solleticare troppo la vostra immaginazione culinaria...

Oltre che fascinosa e sotto ai riflettori, è un mestiere anche parecchio faticoso il tuo, o sbaglio? «Al giorno d'oggi non ha più senso parlare dello chef come di un lavoro di fatica fisica, per il quale serve forza. Se esiste una fatica, è la fatica organizzativa di gestire gli orari e il poco tempo libero a disposizione».

Ed è per questo che ti pongono, in quanto donna, sempre la stessa noiosa obiezione: come fai a fare tutto? Ecco, appunto, come fai a fare tutto? «Il mestiere dello chef, come tutti gli altri mestieri impegnativi, quando lo interpreti come una scelta di vita e non un mero lavoro, non è una rinuncia. Se fai ciò che ti piace perché non potresti fare altro, allora hai una personalità tale da essere felice e appagato anche di una vita privata con orari spezzati. Basta saper organizzare il proprio tempo. Serve avere elasticità mentale e nient'altro. Il mestiere di chef può essere un'opportunità per le donne, non un'obiezione».

Questo è il punto. Aurora lo ha centrato

«Spesso incontro giovani colleghe che vivono come se dovessero mortificare il proprio essere donna per fare questo mestiere. Dando per scontato che una cosa escluda l'altra»

benissimo e lo rappresenta a pieno. Non a caso, nel dibattito «donne e cucina» che tiene banco ormai da anni (da quando non si fa altro che parlare di cibo su tutti i mezzi di comunicazione, televisione compresa) lei è sempre tirata in ballo come esempio virtuoso del fatto che le donne non solo

possono essere chef (lo sono sempre state, diamine!) ma possono essere chef di successo senza rinunciare alla propria femminilità.

Cosa diresti a una ragazza che volesse intraprendere il tuo mestiere? «Mi capita spesso di incontrare giovani ragazze in cucina, che si crucciano nel dover scegliere tra lavoro, famiglia, vita privata e vivono come se

dovessero mortificare il proprio essere donna per fare questo mestiere. Dando per scontato che una cosa escluda l'altra... Penso che se noi stesse, per prime, ci poniamo nella posizione di dover necessariamente fare delle scelte e delle rinunce, siamo proprio noi a tarpare le nostre ali. A volte ci spaventiamo a fare troppi ragionamenti. Dovremmo vivere a sentimento, non a ragionamento».

Tu fai così? «A me piace seguire quello che sento».

Ed è un po' il filo rosso (rosso come i suoi capelli) che ha condotto la sua vita e le sue scelte. Seguire il sentimento, più che il ragionamento. In un percorso che, a giudicare dalla sua grinta, sembra essere solo all'inizio. Chiudo questo pezzo con un dessert. Bella fantasia, penserete voi. Ma è un dessert speciale che mi riporta da dove sono partita per raccontarvi di questa donna e delle sue prodezze in cucina. È un raviolo, o per l'esattezza: *Ananas in raviolo con ricotta, caffè, uvetta e pinoli*. Buono, originale, fresco e goloso insieme. Come deve essere un dessert per stupirti, coccolarti e chiudere al meglio un menu magistrale. Un contenitore di idee che racchiude e condivide, come dice Aurora.

Se è vero come è vero che il posto di una donna è solo dove vuol essere e non dove gli altri vogliono o si aspettano che sia (questa è la conclusione alla quale siamo giunte io e la chef al termine della nostra chiacchierata), quello di Aurora Mazzucchelli è più che mai dentro la sua cucina, al ristorante Marconi a Sasso Marconi. Uno dei rari e più longevi ristoranti italiani di alta cucina a conduzione familiare. Tutta la famiglia Mazzucchelli è coinvolta, a partire da Massimo, il fratello, regista della sala e della cantina.

Andate a trovarla, provate i suoi piatti, entrate nel suo mondo di sapori e di storie speciali. Fidatevi, ve l'ho già detto?

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

HO VISTO COSE



In alto: alcune delle menti più brillanti del mondo...
 Nel particolare la MBerry, una pillola in grado di invertire il sapore acido in dolce: tra non molto cucineremo con questa?

SPAZIO 2013: ESTATE ALLA NASA

Alessandro Innocenti, laureato ISIA Faenza, ha vinto, unico italiano, una borsa di studio in California fra razzomissili e circuiti di mille valvole. Quelli veri. Ecco le sue cartoline, molto terrestri

di Alessandro Innocenti

C'è chi nell'anno appena trascorso si è sposato, si è trasferito oppure si è perso negli occhi di un'altra. Azzardiamo: c'è pure chi ha vinto al superenalotto. Non bullatevi troppo con gli amici, come esperienza vince questa qua: una borsa di studio, conferita da Axelera, per trascorrere dieci settimane là dove si decide il futuro. Qui di seguito il suo punto di vista, molto personale, sull'estate più eccitante dell'anno.

Centro di ricerca NASA Ames, California, 40 minuti di macchina a sud di San Francisco, cuore della Silicon Valley. Siamo 80, da ogni angolo del mondo, e partecipiamo insieme al *Graduate Studies Program* (GSP) della Singularity University (SU), che ha come fine quello di fare il punto esatto del progresso, aprire gli occhi sulle vere potenzialità legate alle tecnologie esponenziali e salire sulla cima della più alta torre d'osservazione dell'innovazione futuristica e futuribile.

L'obiettivo è quello di migliorare con i nostri progetti la vita di almeno un miliardo di persone nei prossimi dieci anni. Ci sono scienziati, esperti di sensori, di economia, fisici, ingegneri spaziali, meccanici, elettronici, designers, medici, imprenditori, chirurghi e scrittori di fantascienza. Ognuno ha una propria specialità, ma siamo tutti ragazzi, 25enni o poco più. In questa estate ho incontrato premi Nobel, chiacchierato con gli inventori di Internet, visto auto che si guidano da sole. E anche Mark Zuckerberg, il signor Facebook, mi ha fatto ciao con la manina. Ho discusso di allevamento di carne fuori dall'animale, visto gente che tagliava e cuciva pezzi di Dna, provato la pillola che inverte l'acido in un sapore dolce. Ho capito il futuro dei computer quantistici e messo mano a tecnologie ad accelerazione esponenziale. Insomma ho vissuto nel «parco giochi della tecnologia» più attrezzato al mondo. Detto questo ecco il resoconto di quello che non troverete mai scritto in una relazione accademica.

Barbecue: sì, perché se nel gruppo c'è anche un solo paraguaiano, al calar del sole è la legge del barbecue che governa. Basta un semplice messaggio, sul cellulare o facebook che sia, tre lettere, *BBQ* e scatta il fuoco. Ho visto cuocere dei blocchi di manzo da cinque kilogrammi in un sol colpo, roba da cominciare alle nove di sera e finire di cucinare non prima delle due. La flemma sudamericana del perfetto grigliatore, il paraguaiano di cui sopra che nella vita di tutti i giorni è un businessman di successo, non ha pari, ed il risultato è garantito. Mi raccomando, ricordarsi di pulire bene a festa finita: il primo richiamo l'abbiamo preso dopo soli quattro giorni di permanenza. Alla Nasa la pulizia del gazebo è legge.

Mai andare ad una festa privata a San Francisco: ci vogliono 24 ore di sonno e 12 di riabilitazione per riprendersi. Poi un guidatore che non beva, un panino e un secchio

Tennis: in ogni base militare - ché la Nasa è militare - che si rispetti ci sono abitazioni civili e annessi campi da tennis. Sport conosciuto, allettante, a una prima occhiata alla portata di tutti. Per essere rispettati quanto Agassi basta aver preso un paio di lezioni sui fondamentali in campeggio da bambini. Le reti che circondano il campo non sono mai abbastanza alte se si sta giocando contro un russo esperto di robotica. Ah, se dimenticate le palline guardate nel bidone del rusco: è sempre pieno.

Calcio: non c'è storia. Il Sud-America spadroneggia in maniera assoluta sopra qualsiasi altra nazionalità. E comunque non ci sono campi da calcio: ci si deve adattare sui campi da baseball. Solo quando non giocano a baseball. Ed evitare di discutere coi giocatori di baseball. Perché hanno con sé le mazze da baseball. Insomma, la parola baseball viene ripetuta almeno quaranta volte al giorno.

Feste private a San Francisco: a meno che non stiate organizzando un suicidio politico, MAI ANDARE A UNA FESTA PRIVATA A SAN FRANCISCO. Ci vogliono 24 ore di sonno e 12 di riabilitazione per riprendersi. E poi ci vuole un guidatore che non beva, due o tre bottiglie d'acqua fresca a testa, un panino e un secchio.

Discoteche a San Francisco: a seguire, coma vigile assicurato. Probabilmente è meglio cercare un albergo in anticipo, si perde qualsiasi cognizione dello spazio-tempo e non si tornerà mai a casa in tempo. Mai, ripeto MAI bere dal bicchiere di uno sconosciuto, altrimenti vedrete dei cervi ballare con voi dentro al locale.

Home-made ice cream: la cultura americana del gelato è piuttosto limitata, agli occhi di un italiano. Ma per gli affezionati si possono trovare Ice Cream Machines a poche decine di dollari. Se poi avete intenzione di dare la situazione in mano ad un californiano, niente paura. O meglio, un pochino sì: gelato alla crema con pezzetti di speck e bacon, gelato al basilico, gelato al bourbon con cotiche, gelato alla fragola con pezzi di peperone. Giuro, tutto vero.

VodkaMelon (neologismo): prendere un piccolo cocomero, inciderne la scorza spessa con un taglio triangolare, riempirlo di vodka liscia, richiudere il foro e riporre in frigo. Stare a guardia del nascituro per una giornata intera, avendo cura di rabboccare con nuova vodka ogni due ore circa.

Il *VodkaMelon* è una bomba ad orologeria, da sfoderare solo nelle più importanti occasioni. E il frutto di alcune delle migliori menti della nostra contemporaneità.

Space Masquerade: la festa in maschera a tema fantascientifico che ha luogo ogni anno alla Singularity University nell'ultimo venerdì di agosto. Richiede uno sforzo creativo non indifferente, non pensate di vestirvi tutti da cavalieri Jedi o personaggi di Star Trek! C'è posto per alieni, cartoni animati, ET vari, cavalieri dello zodiaco, mostri marini e ragazze ninja. E mi raccomando, non prendete gli alcolici per andare a continuare la festa da qualche altra parte, perché la situazione sfugge SEMPRE al controllo e la mattina dopo si creano situazioni imbarazzanti tipo *Una Notte da Leoni*.

Compagni di stanza: la notte è fatta per dormire, perciò dev'essere dedicata al riposo. Quando ci si addormenta, è fondamentale NON SVEGLIARSI fino al mattino dopo, e se ci si dovesse svegliare allora è imperativo fingere di dormire. A meno che non vogliate assistere al vostro compagno di stanza cilen, chirurgo del cervello, che si alza dal letto, si trascina fino al frigorifero, beve mezzo litro di vino rosso in un sorso solo e si rinfila sotto le coperte. Tanto domani non deve operare.

Gran Gala: inventato dal diavolo subito dopo il grande successo della mela di Adamo ed Eva, il Gran Gala ti mette davanti a una scelta di vita. Sì, perché appena tocchi mezzo bicchiere di prosciutto ti rendi conto che il tuo inglese diventa molto più efficace, che usi termini specifici e costruisci istintivamente frasi complesse di cui non credevi avere tanta padronanza. Unico risvolto negativo, non vieni più in fotografia (sì, come i vampiri) e non ricordi di aver già parlato con le stesse persone. Meglio essere astemi, almeno per una sera.

Documenti: sempre con te. La Polizia Militare vigila e controlla a ogni ora del giorno e della notte, e ha il diritto di richiedere l'identificazione di chiunque all'interno del campus.

Amaca: Sì di giorno, NO di notte. Se la polizia vi becca a dormire sull'amaca all'aperto è la fine.

Avere un mezzo per tornare: fondamentale. Una volta in città, infatti, il centro di ricerca dista svariate miglia. E a meno che non vogliate mettervi insieme ad un bulgaro, ingegnere aereospaziale, ad offrire ai passanti «un tour dentro la NASA a chiunque per l'amor di dio avesse la pietà di riportarci indietro».

Leggi: imparare le leggi. Negli USA le norme cambiano di Stato in Stato. Meglio informarsi preventivamente, piuttosto che scoprire le diverse sfumature legislative *sul posto*. Per esempio: quando avete organizzato la festa del secolo, in ritardo assoluto andate a comprare due carrelli della spesa di casse di birra, e la commessa vi dice gentilmente che vendono alcolici solo ai cittadini americani.

That's all folks...

**TESTATO
DA NOI**



L'ARTE DELLA FUGA

Il racconto di un appuntamento al buio, un piano B e molte illuminazioni

di Wolfango Guidi

Le parole chiave sono tre: welfare, nonna e Internet. In apparenza i tre significanti sembrano senza nessun collegamento. Ma se vi raccontassi di come mi sono ritrovato a conoscere una ragazza, che non ho cercato, attraverso mia nonna, ci credereste? E se precisassi che mia nonna, alla veneranda età di 76 anni, ha imparato ad usare il computer e ha contattato una ragazza per suo nipote che vede solo e triste, dopo essere stato mollato dalla ragazza il giorno del suo compleanno, ci credereste ancora? Nessun sussidio di disoccupazione, nessun riparo dalla solitudine. Il mio welfare è Tina, un'ottuagenaria signora con i capelli rossi. Quindi non ho scampo, devo presentarmi all'appuntamento al buio e farla felice. Che nipote sarei se le spezzassi il cuore? L'appuntamento è alle undici in piazza Duomo. Una giornata di sole. Abbiamo entrambi i rispettivi numeri di cellulare in caso non ci riuscissimo a trovare. Ho scelto io il luogo dell'incontro. Ero convinto di saper riconoscere una persona in attesa in una piazza. Ero convinto che avrei cercato una persona che armeggiava con i capelli, che di tanto in tanto si sarebbe guardata la punta delle scarpe con lo sguardo curioso rivolto a quel qualcuno che la sta cercando. Così è stato. Mirella se ne sta avvolta in un Moncler dal quale escono due gambette ciccone e un paio di sneakers ai piedi. Ha gli occhi azzurri e una dentatura da copertina di quelle riviste che trovi dal dentista, mentre attendi la tortura dell'uomo in bianco e rilassi la mente con le *pruderie*. Io me ne sto appollaiato a distanza di sicurezza, guardando la scena di questo umano con il suo carico di aspettative, il suo mondo un momento prima di un ipotetico svelamento. Non so che fare. Non so veramente come affrontare il momento. A parte il fatto che non potrei raccontare a nessuno questa cosa dell'appuntamento, io, che ho sempre preso in giro chiunque si sottoponesse a questo genere di tristi burle, a questi fantomatici riti di ricerca da internauta. Non so se scappare o meno. Ma questo non è il lato peggiore della situazione. È che veramente vorrei fuggire. Mentre mi avvicino a lei, con il sole che mi ronza intorno come un cagnolino che ha voglia di giocare, preparo il mio piano B. Un amico che mi chiamerà con una notizia terribile e io dovrò accorrere lasciandola lì come un pesce dissalato sul lavabo, oppure se lei rimarrà stregata dal mio sguardo e io no, l'invenzione di una partenza la settimana seguente per Tokyo, causa lavoro. Ma ormai è troppo tardi. Sono ad un metro da lei. «Ciao» mi fa lei, arricciando il viso e stringendo gli occhi come un'eschimese.

Non posso raccontare a nessuno questa cosa, io che ho sempre preso in giro chiunque si sottoponesse a queste tristi burle, questi riti di ricerca da internauta

«Ciao, tu sei... - mentre cerco di sorridere traducendo l'imbarazzo in fascino (non so poi perché, la voglio conquistare?) - tu saresti Wolfango...». «E tu Mirella?». Le mani si abbracciano, le guance si sfiorano e io mio allontano un attimo. Odio i contatti ravvicinati con gli sconosciuti. «Perché sarei? Sono» - le dico puntigliosamente correggendo la sua precedente forma condizionale, rendendomi conto di avere fatto l'antipatico sul serio. «Sì, insomma, era quello che volevo dire», mi risponde tra lo scherno e il sorriso armato. Un caffè potrebbe risollevare il momento critico dell'incontro, il cul-de-sac emotivo che ci ha fatto precipitare in un buco di tratti fisiognomici, tempi verbali e costrutti sulla sofferenza della condizione umana. Abbiamo il passo aritmico di due cuori che battono sordi sul pavé emiliano tirato a lucido in occasione delle feste del santo patrono. Mi guarda come fossi il primo uomo sulla Terra. Anche io lo faccio, ma forse con maggiore discrezione di quanto lei si sforzi di fare. Mi sorride cercando una complicità. Mi accorgo ben presto della patologia che le infuria dentro: la logorrea. Non la smette mai di parlare, nell'ordine: il freddo che quest'anno è giunto prima degli altri anni, il deprecabile flusso circolatorio nella zona del centro e del fatto che le auto stiano inquinando il mondo nel quale viviamo, l'importanza del multiculturalismo nella società moderna, la noia e la pratica dello smalto sulle unghie come rimedio al tedio della solitudine, la profondità delle canzoni dei Baustelle e il genio che si annida dentro il saggio di Odifreddi. Le mie doti di ascoltatore, che ero solito ritenere uno dei miei punti d'orgoglio, mi abbandonano in una escrescenza che si traduce in turpiloquio per il pakistano che rovinosamente cerca di rifilarci un accendino a forma di water e poi in rapida successione un vibromassaggiatore che io faccio finta di comprargli per poi rivenderglielo dopo qualche minuto, dentro una scenetta grottesca e maleducata. «Certo che sei un tipo strano, tu» mi dice guardandomi per un attimo, ma non tralasciando mai quella spiccata dolcezza dietro l'azzurro dei suoi occhi. Vorrei uscire con una frase alla Bogart, in barba a tutti i melodrammi in programmazione nelle sale, ma il rischio di farla fuggire sarebbe palpabile. «Perché dici?» Rispondo guardando sempre da un'altra parte, guardando sempre qualcosa oltre di lei. «Sembri avere paura di quello sei, scusa se te lo dico, sai... non vorrei offenderti o neanche

Anche lei si era creata un'uscita di sicurezza. Mirella scompare dicendo che suo zio ha avuto un incidente

psicanalizzarti, ma perché non ti lasci vivere un poco?». Il gelo diviene ghiaccio e le mie labbra dure come il pavimento sul quale ci stiamo avvicinando. «Non è così, è solamente la mia timidezza forse». Ridiamo insieme, come due ragazzi forse, anche se la maggiore età l'abbiamo passata da un pezzo ormai. È proprio in quel momento che incontriamo Paolo, un signore sulla sessantina, ex fotografo di moda che ho conosciuto una sera al bar dopo qualche bicchiere di vino e molte parole sull'arte e la vita. «Come stai?» Gli sorrido sgansando le vocali. «Tutto bene a parte i miei anni, questo Paese che non va da nessuna parte e una tiroide che dovrò operare a breve» risponde sardonico come al solito. «Non stare a fare il lamentone, la vecchia caffettiera, si vede che stai in forma» gli dico, rincuorandolo, facendo la parte dello sprezzante ottimista, che non sono. Gli presento Mirella come la cugina di Sondrio, e lui commenta con complimenti sul viso molto fotogenico di lei, da ex fotografo di moda ed erotomane incallito, quale tuttora è. «Ragazzi ricordatevi due cose - ci dice, spalancando le braccia - Voi giovani siete i dadaisti del futuro e ricordatevi che: è meglio stare da soli che con nessuno» poi si accartocchia in una risata deflagrante satura di amarezza. Ci saluta, accomiatandosi lentamente e sparendo in dissolvenza lungo via Garibaldi. «Mi piace quel signore» dice Mirella, sorprendendomi un poco. «Paolo è un messaggero, è uno che in mezzo ad un sacco di stronzate è capace di dirti la cosa che ti risolve la giornata, anche a me piace, ma per non più di dieci minuti, perché poi parte con elegie di vario genere dove il rancore toglie ogni bellezza». Passeggiamo alla ricerca di un bar che non troviamo, parlando del suo lavoro (è una massaggiatrice sportiva) e del mio, argomento sul quale preferisco rimanere vago. Quando il suo cellulare suona e la faccia di lei si increspa, proprio dopo aver trovato finalmente un bar dove scrutarsi *calvinianamente*, capisco tre cose, tre epifanie in un momento solo. La vita è un insieme di fatti casuali, è il caso a dominare le nostre esistenze. Non potrò trovare nulla se non so cosa sto cercando. Anche lei aveva un piano B. Mirella scompare dicendo che suo zio ha avuto un incidente.

GRAPHIC NOVEL

di Gianluca Costantini

LE 13 STORIE CHE INGO SCHULZE HA RIUNITO NEL SUO 'BOLERO BERLINESE' CI PORTANO NON SOLO A BERLINO, MA IN GIRO PER IL MONDO: DALL'ESTONIA A NEW YORK, DA DRESDA AL CAIRO.



Testi Lara Crinò
Disegni Gianluca Costantini

IN ALCUNE DELLE STORIE IL PROTAGONISTA E' UNO SCRITTORE TEDESCO, NATO ALL'EST, PROPRIO COME SCHULZE. UNA SORTA DI CONTROFIGURA NARRATIVA CON CUI INGO A MANHATTAN ASCOLTA LE STORIE DI UN VECCHIO BARBIERE, A DRESDA VA CON LA MADRE DA UNA GUARITRICE RUSSA, IN ESTONIA INCONTRA UN ORSO.



NEGLI ALTRI RACCONTI I PROTAGONISTI SONO UOMINI SPAVENTATI E PERPLESSI DI FRONTE ALL'ENORMITA' DELLE EMOZIONI: LA MALATTIA IMPROVVISA, LA VIOLENZA INSENSATA, I DESIDERI DEGLI ALTRI. GLI OGGETTI FANNO LORO DA SALVAGENTE: UN CELLULARE, UNA TRAPPOLA PER TOPI, UN TAGLIA ERBA.

NEL RACCONTO PIU' ROMANTICO UN GIOVANE AVVOCATO PIENO DI COMPLESSI SI INNAMORA DI UNA ESCORT. E SI DISPIACE DI AVER GIA' SPRECATO ALTROVE, CON ALTRE DONNE, TUTTE LE PAROLE D'AMORE CHE CONOSCE.



LE PAGINE DI SCHULZE HANNO IL TONO INTIMO, QUASI NONCURANTE DI UNA CONVERSAZIONE QUOTIDIANA IN CUI ALL'IMPROVVISO CI VENGA RIVELATO QUALCOSA DI FONDAMENTALE CHE IGNORAVAMO. E CI LASCIANO UN PO' INEBETITI, UN PO' DUBBIOSI COME ACCADE AI SUOI PERSONAGGI.



QUANDO SMOG DIVENTÒ BILL



Torna in Italia Callahan con le sue sofisticate atmosfere da rock da camera. A Bologna l'unica data nazionale

Chi avrebbe mai immaginato che, nascosto dietro le sghembate elettriche e «mal fatte» dei primi dischi a nome Smog, si nascondesse un superbo songwriter (no, non si può tradurre con cantautore, è un'altra cosa) elegante ed intimista, dotato di un lirico disincanto, ma privo di ogni cinismo?

Il primo Smog era la punta meno accondiscendente di quel genere-non-genere che prendeva il nome di *Lo-Fi*. Dentro *Lo-Fi*, come in tutte le semplificazioni categoriali, c'era di tutto: Sebadoh, Beck, Pavement, Modest Mouse, Guided by voices.

Il primo Smog registrava su cassette frammenti rumorosi da garage rock, come Daniel Johnston prima di scappare con un circo. In una recente intervista sul portale musicale *Pitchfork*, Bill ha definito questa prima fase della sua carriera come il «periodo tattile»: era, in definitiva, più interessato ad una ricerca interna al suono rispetto ad un approccio più classico con la forma canzone.

Considerando *Julius Caesar* (1993) e l'ottimo *Wild Love* (1995) gli album-confine tra la prima e la seconda fase, è con *The doctor came at dawn* (1996) che avviene la trasformazione: Smog diventa Bill. Non ufficialmente, certo. Lo pseudonimo durerà fino al 2005. Ma è in quell'album - in cui ci si perde quasi ad imitazione della nave in copertina - che Bill si palesa. Anche la voce cam-

bia: dai ruggiti adolescenziali al baritono profondo e austero di crooner svegliato. L'incontro con l'eclettico producer e musicista Jim O' Rourke (*Gastr del sol* e, per un periodo, colonna aggiunta nei seminali Sonic Youth) può essere considerato la chiave di volta della sua carriera.

Da anni Bill ci delizia con album sempre più complessi, racchiusi in un'atmosfera da sofisticato rock da camera, senza per questo lasciarsi sfuggire imprevedibili e soffici perle pop (cos'altro è *Cold blooded old times*, finita addirittura nella colonna sonora di *High fidelity?*) o deliziose ballate dal sapore nostalgico (*Dress sexy for my funeral*). La musica di Bill racconta certo di amori difficili, alienazione e incomunicabilità, ma è sempre intrisa di autoironia, pronta a sbalzi ed aperture imprevedibili. Spesso accusato di freddezza, è invece capace di avere un rapporto intimo con il proprio pubblico attraverso la musica.

La dimensione live, nonostante la ben nota ritrosia ad interviste ed autocelebrazioni (forse alimentata dai genitori, analisti per la NSA, la sicurezza nazionale americana) è quella che, a sorpresa, meglio lo rappresenta. C'è chi ancora lo ricorda, nei primi anni '90, in una serie di concerti in Italia, in cui riusciva ad ipnotizzare i (pochi) presenti con la sola voce ed una chitarra, magari in compagnia di un altro grande rappresentante del neo folk americano: quel Will Oldham/Bonnie Prince Billy, finito sulle colonne sonore del noto

fan Sorrentino, che all'epoca si faceva chiamare misteriosamente Palace Brothers.

Spogliatosi definitivamente degli abiti ormai storicizzati del *moniker* Smog è vicino ai fatidici cinquanta. Sarà quindi un piacere ritrovarlo in concerto, il 18 febbraio, al teatro Antoniano di Bologna, nell'unica (purtroppo) data italiana. Quello che troveremo è un autore ormai capace di sorridere (qualche volta, solo qualche volta) catturando piccoli squarci di quotidiana poesia. Per alcuni il suo ultimo lavoro, *Dream River*, è il migliore. Di certo, Callahan arriva da una sequenza di almeno tre grandi dischi: il raffinato e oscuro *Sometimes I wish we were an eagle* («I used to be darker - than I got lighter - then I got dark again», dalla meravigliosa *Jim Cain*), la dolcezza quasi country di *Apocalypse* ed ora, appunto, il complesso ed elusivo *Dream River*. Cercate un posto dentro il «piccolo aereo» di Bill, pieno di storie minimali ed eteree. Da non perdere.

ANDREA SILVESTRI

18 febbraio

BILL CALLAHAN

Bologna, Teatro antoniano, via Guizzelli 3, ore 21

Info: 051 3940211

CONCERTI GENNAIO

15 mercoledì

BLACKRAINBOWS

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com

NEW MAGAZINE

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

AH! COSMOS

Faenza (RA), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestinoangusto.it

ENRICO FARNEDI

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844



16 giovedì

WUERTEMBERGISCHE PHILHARMONIE REUTLINGEN

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

CHRIS IMLER

Faenza (RA), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestinoangusto.it

17 venerdì

LILI REFRAIN + MARNERO

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com

THE MENLOVE

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 500801, covoclub.it

MORIS PRANDELLA 3 SOUL

Bologna, via Altura 11 bis, ore 19.30
Info: 051 6469571

TIGERS

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844

VITA INN JAZZ

Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni 1, ore 21
Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

PEAWEEES+ SPECIAL GUEST

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

DIAFRAMMA+ SIMONA GRETCHEN

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345, facebook.com/LOCOMOTIVCLUB

VIOLACIDA+ SARA LORENI

Bologna, Ono Arte, via S. Margherita 10, ore 22
Info: 051 262465, onoarte.com



18 sabato

ZZ LOCOS

Bologna, Lab16, via Zamboni 16, ore 22
Info: 393 3311904

CHARLY XCX

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 500801, covoclub.it

OTIERRE+BELLRINGERS

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22.30
Info: 348 0833345, facebook.com/LOCOMOTIVCLUB

PAOLO SPACCAMONTI & STEFANO PILIA

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 21
Info: 0532 760776, zuni.it

Notturmi martiniani

DENIS ZARDI - PIANOFORTE

Faenza (RA), MIC, viale Baccarini 19, ore 22.30
Info: 0546 697311, micfaenza.org
Musiche di Schumann, Chopin, Debussy, Ravel, Rachmaninoff, Scriabin



SOGLIANOIS: SHIZUNE+GLIEBREI+THREE

LAKES+URALI
Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 18.30
Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

KRISMA

Rimini, Velvet, via S. Agellina 21, ore 22
Info: 0541 756111, velvet.it



JAZZ DUO

Longiano (FC), Teatro Petrella, via IV Novembre, ore 21
Info: 0547 665113, teatropetrella.it

PENSO CHE UN SOGNO COSÌ... (OMAGGIO A MODUGNO)

Bologna, Europauditorium Mario Cagli, c/o Palacongressi piazza Costituzione 4, ore 21
Info: 051 372540, teatroeuropa.it

JAKE LA FURIA

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 051 323490, estragon.it

BLUE NOX+UNLIMITED STRUGGLE

Cervia (RA), Rock Planet, viale Tritone 77, ore 23
Info: 336 694414, rockplanet.it

OFERLIADORME

Rimini, Neon Cafè, corso Garibaldi, ore 20.30
Info: 338 9939687

19 domenica

PAOLO FRESU DEVIL QUARTET

Cesena (FC), Teatro Bonci, piazza Guidazzi 1, ore 21
Info: 0547 355911, teatrobonci.it

PUMAJAW

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 20
Info: 0532 760776, zuni.it

20 lunedì

I concerti di musica insieme 2013/2014

PAUL LEWIS- PIANOFORTE

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 20.30
Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

21 martedì

DUO PETROUCHKA

Faenza (RA), Teatro Masini, piazza Nenni 3, ore 21
Info: 0546 667294, teatromasini.org

MARIA PERROTTA

Lugo (RA), Teatro Rossini, p.le Cavour 17, ore 20.30
Info: 0545 38542, teatrorossini.it

22 mercoledì

DAVIDE FALCONI HOT BOOGIE TRIO

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

GIANNI GIUBLENA ROSACROCE/MARIA VIOLENZA

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 21
Info: 0532 760776, zuni.it

DANIELE MAGGIOLI

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844

23 giovedì

MARCO LIGABUE

Longiano (FC), Teatro Petrella, via IV Novembre, ore 21
Info: 0547 665113, teatropetrella.it

IL MANAGEMENT DEL DOLORE POST OPERATORIO

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

INVERS

Campiano (RA), Irish Pub, via del Sale 51, ore 21.30
Info: 339 3333733

DER MAURER

Faenza (RA), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestinoangusto.it

24 venerdì

GEOFF FARINA + FATHER MURPHY

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com



STEPHEN MALKMUS AND THE JIKS

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 500801, covoclub.it

LUISA MILLER

Ravenna, teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org
Friday Night Blues

JEFF JONES QUARTED

Bologna, via Altura 11 bis, ore 19.30
Info: 051 6469571

MUCHACHITO Y SUS COMPADRES

(PATCHANKA-SPAGNA)

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 051 323490, estragon.it

NICOLETTA NOÈ + FRANCESCA ROMANA PIERROTTA

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844

25 sabato

GINEVRA DI MARCO

Ravenna, Mama's Club, via S. Mama 75, ore 22
Info: 331 91118800, mamasclub.it

FINE BEFORE YOU CAME

Bologna, Covo Club, viale Zagabria 1, ore 22
Info: 051 500801, covoclub.it

END OF THE WEAK

Lido Adriano (RA), CISIM, viale Parini 48, ore 21.30
Info: 339 8272574

26 domenica

ESEMBLE DEL CONSERVATORIO

MARTINI DI BOLOGNA

Cesenatico (FC), Teatro Comunale, via G. Mazzini 10, ore 16.30
Info: 0547 79274

LUISA MILLER

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 15.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

GARCIA LORCA, CANTI E RACCONTI D'AMORE

Riccione, Teatro del Mare, via Don Minzoni 1, ore 21
Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

RABBIA/AARSET

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it

PANDA KID

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 20
Info: 0532 760776, zuni.it

COLLETIVO GINSBERG

Poggio Berni (RN), Circolo Malfattori, via Santarcagiolese 4603, ore 18
Info: 393 9496642

27 lunedì

ZENO DE ROSSI TRIO

Ferrara, Torrione di San Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, ore 21
Info: 0532 211573, jazzclubferrara.com

28 martedì

GEOFF FARINA (KARATE)

Ferrara, Zuni, via Ragno 15, ore 21
Info: 0532 760776, zuni.it

QUARTETTO FONÈ

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

29 mercoledì

SERATA JAZZ CONVENTION CON MARCO DI BATTISTA E FABIO CIMINIERA

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

ORCHESTRA BRUNO MADERNA

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47, ore 21
Info: 0543 712162, teatrodiegofabbri.it

TALK TO ME

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844

30 giovedì

ANTOINE CHESSEX (CH/D), SAX TENORE

Bologna, Raum, via ca' Selvatica 4/d, ore 22
Info: 051 331099, xing.it/raum.html

CAGED ANIMALS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

PETER PIEK

Bologna, Modo Infoshop, via Mascarella 24/b, ore 20.30
Info: modoinfoshop.it

SCOTT HAMILTON

Bologna, Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 21.30
Info: 333 5973089

31 venerdì

FRANCESCA DE FAZI BLUES 4ET

Bologna, via Altura 11 bis, ore 19.30
Info: 051 6469571

CARLO MAVER QUARTET

Cesenatico (FC), Teatro comunale, via G. Mazzini 10, ore 21
Info: 0547 79274

PERRY COLOSO

Rimini, Circolo Milleluci, via degli Atti 8, ore 22
Info: 339 3394844

SCOTT HAMILTON QUINTET

Riccione (RN), Teatro del Mare, via Don Minzoni 1, ore 22
Info: 0541 690904, teatrodellmare.org

FEBBRAIO

1 sabato

FOJA

Bologna, Chet's, via Polese 7, ore 22.30
Info: 338 8496048

RED FANG + THE SHRINE+LORD DYING

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345

MALDESTRO

Bologna, Audit. Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 21
Info: 051 261303, auditoriumanzoni.it

JOY WELLBOY

Faenza (RA), Clandestino, viale Baccarini 21, ore 22.30
Info: 329 0514345, clandestinoangusto.it

2 domenica

JESTER AT WORK

Cesena (FC), Rocca, via Marecchia 51, ore 18
Info: 0547 3563327

3 lunedì

ANTONELLO VENDITTI

Bologna, Europauditorium Mario Cagli, c/o Palacongressi piazza Costituzione 4, ore 21
Info: 051 372540, teatroeuropa.it

SUICIDAL ANGELS

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com

5 mercoledì

DAHLMANN

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771

CARLO MAVER TRIO

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

THE RIVERBOAT GAMBLERS

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com

7 venerdì

ROBY ZONCA TRIO

Bologna, via Altura, 11 bis, ore 19.30
Info: 051 6469571

GEZA & THE BOHEMIAN VIRTUOSI

Forlì, Teatro Diego Fabbri, corso Diaz 47, ore 21
Info: 0543 712162, teatrodiegofabbri.it

I CANI

Cesena (FC), Vidia, via San Vittore 1130, ore 22
Info: 0547 662211, vidiaclub.com



Garantito da noi



HOWE, IL RITORNO DELLO SCIAMANO

Anni in cui c'era da perdersi, nella Grande Sabbia. Diciamo Novanta pieni, con coda nei primi Duemila. Musica nuova e antica, apparentemente casuale o quasi nel suo maritare con noncuranza le morbidezze del country e del jazz da crooner con tagli elettrici della tela degni d'un Fontana; pigra e noncurante come quella d'un Dylan che corteggi la Cowgirl (ovviamente in the sand) di zio Neil in mezzo a una pioggia d'elettroni impazziti. Culto dei culti, ai margini del deserto dell'Arizona, amore pericoloso da scoprire alzando i sassi dell'ovvio, seguendo il sonaglio di un crotalo e il magnifico rumore delle valvole in crisi. Robe da far sbilanciare sui superlativi anche PJ Harvey.

E poi i dischi da solo, di maestro Howe. Dapprima un folk surreale, geneticamente mutato eppure più vero e sincero verso il cuore della tradizione di tanti bozzetti in buona calligrafia. O magari i solo-piano come quelli d'un Monk alticcio, in versione entertainer da ristorante-bene, infatuato dei sussurri di Lou Reed e di parole scritte a mezz'aria, con una poesia d'altri tempi.

Se mai la parola «geniale» è stata usata con profitto e senza esagerazioni, potrebbe esser stata una delle volte che l'abbiamo usata per Howe. Che, by the way, ha sempre fatto tutto questo

dandogli pochissima importanza e ancor meno enfasi. Poi metà gruppo che scappa e diventa famosissimo come Calexico, poi tutti i protetti che, più del maestro, imparano a coniugare buone idee e appeal commerciale (Grandaddy, M Ward), poi un decennio di ispirazione valida ma più vicina a moduli tradizionali, e sullo sfondo quella solita tendenza all'auto-sabotaggio tipico di chi prova allergia nel dare troppi punti di riferimento. Nel frattempo tanti, tantissimi passaggi in Romagna. Da solo, con John Parish, redivivo con Convertino, con tutti i Giant Sand in versione danese. Adesso manca da un po', e per fortuna torna ai Malfattori, quasi in famiglia. Con la barba lunga e bianca, che quasi pare avere preso sul serio il ruolo di «padrino dell'alternative country» che da anni tutti gli affibbiano. Il disco nuovo è bello, un'altra tappa nella ricerca di un baricentro (im) possibile fra tutti gli americanismi sonori che - come lui - non hanno ancora ceduto ai cliché. Lui avrà il cappello. A noi verrà spontaneo togliercelo, come sempre. (antonio grammentieri)

HOWE GELB feat. STEVE SHELLEY
Poggio Berni (RN), Circolo Malfattori, via Santarcangelo 4603, ore 18
Info: 393 9496642

1-2/14 gagarin n. 1

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

Garantito da noi



INCONTRIAMOCI AI CROSSROADS

A volte bastano anche i numeri. Quasi 200 musicisti sul palco in oltre 40 serate, tre mesi di cartellone su una ventina di città dell'Emilia Romagna. Quindici edizioni di Crossroads con questa, in programma dal 28 febbraio al 24 maggio, sempre sul confine di ogni possibile jazz. I soliti noti, ma pure i giovani talenti, il mainstream ma pure il coraggio di guardare oltre le consuetudini.

Crossroads 2014 è organizzato da Jazz Network in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Emilia Romagna e altre istituzioni del territorio. La direzione artistica è di Sandra Costantini. Apertura al Teatro De André di Casalgrande il 28 febbraio con Cordoba Reunion, formazione tutta argentina raccolta attorno al sassofonista Javier Giroto, da anni sulla cresta dell'onda del latin jazz. Poi Kurt Elling (nella foto) (Rimini, 5 marzo, Teatro degli Atti); Bill Frisell (Piacenza, 2 aprile, Teatro President), Uri Caine e la sua Rhapsody in Blue per Gershwin a capo di un ensemble di otto elementi (Imola, 12 aprile, Teatro Ebe Stignani). Non mancano i monumenti nazionali: Enrico Rava sarà il 20 maggio al Teatro Asioli di Correggio, a Fabrizio Bosso è dedicato un poker di concerti con formazioni e programmi sempre diversi: in duo col pianista Julian

Oliver Mazzariello (Solarolo, 27 marzo, Oratorio dell'Annunziata), assieme al sassofonista argentino Javier Giroto alla guida del loro sestetto Latin Mood (Ruschi, 24 aprile, Teatro Comunale), a capo del suo Spiritual Trio (Imola, 2 maggio, Teatro dell'Osservanza) e poi anche come special guest del quartetto del sassofonista Alessandro Scala (Massa Lombarda, 19 marzo, Sala del Carmine). Anche quest'anno Crossroads ospiterà all'interno della sua programmazione *Ravenna Jazz*. Fra i nomi confermati: il 3 maggio Trilok Gurtu con Enrico Rava e poi Al Di Meola, che arriverà a Ravenna il 4 maggio. Il programma di Crossroads 2014 è ancora in via di completamento e prevede sin da marzo una ininterrotta sequenza di appuntamenti, a partire dal quartetto del batterista per eccellenza del jazz italiano: Roberto Gatto (Ferrara, 1 marzo, Jazz Club Torrione San Giovanni).

28 febbraio-24 maggio, *Crossroads + Ravenna Jazz*, info e programma completo: 0544 405666 crossroads-it.org e erjn.it

8 sabato

BIRGIT ULHER

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 22.30

Info: 346 4104884, areasismica.it

9 domenica

ROCK IN OPPOSITION:

ASCOLTI GUIDATI A CURA DI CLAUDIO LANTERI

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18

Info: 346 4104884, areasismica.it

11 martedì

VIKTORIA MULLOVA AND THE MATTHEW BARLEY ENSEMBLE- THE PEASANT GIRL

Cesena (FC), Bonci, piazza Guidazzi 1, ore 21

Info: 0547 355911, teatrobonci.it

12 mercoledì

IGUDESMA & JOO

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 20.30

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

GLORIA TURRINI TRIO

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

SHANNON WRIGHT

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30

Info: 333 2097141, brinsonproduzioni.com

KELLEY STOLTZ +LOSCIL

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22

Info: freakoutclub81@gmail.com

13 giovedì

BOMBINO

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22

Info: 348 0833345

GIRLS NAMES

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22

Info: 389 8490771

14 venerdì

BEATLES VS ROLLING STONES

Bologna, via Altura 11 bis, ore 19.30

Info: 051 6469571

15 sabato

TERA MELOS

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22

Info: freakoutclub81@gmail.com

SIN/LOS

Bologna, TPO, via Cesarini 17/4, ore 22

Info: 051 5285884, tpo.bo.it

IL FURIOSO ALL'ISOLA DI SAN DOMINGO

Ravenna, teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

MAYDAY PARADE+MAN OVERBOARD

Cesena (FC), Vidia, via San Vittore 1130, ore 22

Info: 0547 662211, vidiaclub.com

ROGERO TAVARES

Bologna, Bravo Café, via Mascarella 1, ore 21.30

Info: 333 5973089

Notturmi martiniani

DONATO D'ANTONIO - CHITARRA

Faenza (RA), MIC, viale Baccarini 19, ore 22.30

Info: 0546 697311, micfaenza.org

Musiche di Villa Lobos, Geminiani, Piazzolla

16 domenica

SCOTT KELLY

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22

Info: freakoutclub81@gmail.com

MAFALDA ARNAUTH

Bologna, Auditorium Manzoni, via de' Munari 1/2, ore 20.30

Info: 051 261303, auditoriummanzoni.it

18 martedì

BILL CALLAHAN

Bologna, Teatro Antoniano, via Guizzelli 3, ore 21

Info: 051 3940211

NADALM DEATH+HATEBREED

Bologna, via dell'Incisione 2, ore 22

Info: 051 0568850, zonaroveri.com

TRIO DI PARMA

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30

Info: 0544 249211, ravennafestival.org

19 mercoledì

BLUE NAIF

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22

Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

20 giovedì

BENEMOTH

Bologna, Zona Roveri, via dell'Incisione 2, ore 22

Info: 051 0568850, zonaroveri.com

21 venerdì

IRENE ROBBINS RED SNAP BLUES BAND

Bologna, via Altura 11 bis, ore 19.30

Info: 051 6469571

DUB FX (HIP HOP/D'n'B - AUSTRALIA)

Bologna, Estragon Club, via Stalingrado 83, ore 22

Info: 051 323490, estraron.it

CANTELA DEL MALAD

Bologna, TPO, via Cesarini 17/4, ore 22

Info: 051 5285884, tpo.bo.it



22 sabato

DEPECHE MODE

Casalecchio, Unipol Arena, via Cervi, 2 ore 21
Info: 051 758758, unipolarena.it

23 domenica

ENSEMBLE LUDUS GRAVIS + PETER BROTZMANN'S FULL BLAST

Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18
Info: 346 4104884, areasismica.it

NASHVILLE PUSSY

Bologna, Freakout, via Zago 7/b, ore 22
Info: freakoutclub81@gmail.com

HOWE GELB feat. STEVE SHELLEY

Poggio Berni (RN), Circolo Malfattori, via Santarcagiolese 4603, ore 18
Info: 393 9496642

25 martedì

FIATO AL BRASILE - FESTIVAL DI MUSICA BRASILIANA

Faenza (RA), MIC, viale Baccarini 19 e luoghi vari, ore 21
Info: facebook.com/FiatoAlBrasile/
continua fino al 10 marzo

OF MONTREAL

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

ENSEMBLE MENTEMANUQUE

Faenza (RA), MIC, viale Baccarini 19, ore 21
Info: 0546 697311, micfaenza.org

26 mercoledì

DAMIEN JURADO + COURTNEY MARIE ANDREWS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

SAVAGES

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345, facebook.com/LOCOMOTIVCLUB

NEMANJA RADULOVIC, VIOLINO

Ravenna, teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

OVO+TREMA

Savignano (FC), Sidro Club, via Moroni 92, ore 22
Info: 389 8490771, myspace.com/sidroclub

27 giovedì

WOODEN SHJIPS

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

28 venerdì

Crossroads

CORDOBA REUNION

Casalgrande (RE), Teatro De André, piazza Ruffilli 1, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

NOMADI

Cesena (FC), Nuovo Teatro Carisport, piazzale Paolo Tordi 99, ore 21
Info: 0547 22311 ticketone.it

CARNEVALE ROCK IN MASCHERA, live

GIACOMO TONI + Ragazzo Semplice + Giorgi
Forlì, Rockhouse c/o Ex Click-Rock, via dei Filergiti 30, via dei Filegeriti 30, ore 22
Info: 393.3324495, discoclick.it

MARZO

1 sabato

Crossroads

ROBERTO GATTO QUARTET

Ferrara, Jazz Club Torrione San Giovanni, via Rampari di Belfiore 167, ore 21.30
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

BE FOREST+BROTHERS IN LAW

Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30
Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

NEFFA

Bologna, Estragon, via Stalingrado 83, ore 22
Info: 051 323490, estragon.it

ORNELLA VANONI

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 21
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

3 lunedì

FANFARLO

Bologna, Locomotiv Club, via Serlio 25, ore 22
Info: 348 0833345,

SOL GABETTA, VIOLONCELLO

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

5 mercoledì

Crossroads

KURT ELLING: THE BRILL BUILDING PROJECT

Rimini, Teatro degli Atti, via Cairoli 42, ore 21.15
Info: 0544 405666, crossroads-it.org

SARA JANE GHIOTTI

& FRANCESCO NASONE-SAFFRON

Faenza (RA), Zingarò, via Campidori 11, ore 22
Info: 0546 21560, ristorantezingaro.com

GLI ARCHI DI SANTA CECILIA

Ravenna, Teatro Alighieri, via Mariani 2, ore 20.30
Info: 0544 249211, ravennafestival.org

la canzone di horser

di Claudio Cavallaro



M.I.A. - «DOUBLE BUBBLE TROUBLE»

La cosa che adoro più di tutte di *Matangi Maya Arulpragasam*, in arte M.I.A. è il cortocircuito che riesce a creare nella testa dei critici, anche quelli positivi nei suoi confronti. Avete mai letto qualche recensione che la riguarda? Semplicemente, non sanno come catalogarla, in che scaffale infilarla. Abbatte tutte le loro certezze.

Gli artisti con la pelle marrone, dai tempi del blues fino ad oggi, vengono lodati magari per la loro crudezza o il loro rivendicare primitivo di essere vivi qui ed ora, ma quasi mai per la loro raffinatezza di intenti o per le implicazioni concettuali che possono derivare dalla loro opera. Anche gli inglesi, nonostante stravedessero per il loro figlio adottivo Jimi Hendrix, lo chiamavano affettuosamente «*il selvaggio del Borneo*», negandogli completamente la sua sofisticatezza d'artista. Ed è proprio qui che si innesca il cortocircuito di M.I.A.: chi si avvicina a lei, perplesso dalla cacofonia di identità e messaggi da «third world democracy» della sua musica, tende a riversare su di lei le proprie insicurezze occidentali. I più etichettano i suoi dischi come astuti patchwork da cestone delle offerte di negozio cingalese, collage etnici dove le braccia della Dea Khali guidano un pulmino Volkswagen di terroristi libici tra cori di bambini delle favelas. Per molti M.I.A. è semplicemente una commerciante della diversità. Ma diverso da chi? Plasmando questo anarchico immaginario da Sud del Mondo, gonfiandolo fino ai limiti del kitsch, Maya Matangi ha dato lustro e potere a tutti i reietti del mondo, che sono sempre stati oggetto di questo Grande Altro, e mai soggetto.

Invece di adottare un atteggiamento avvilito secondo cui i Paesi in via di sviluppo dovrebbero solo aspettare di essere sponsorizzati da qualche Paese occidentale, lei porta i loro ritmi, i loro suoni e le loro lingue campionando i gusti musicali «bianchi e rispedendoli al mittente».

Invece di quello stoico prendersi molto sul serio di certe popstar che vanno a costruire pozzi in Africa per Natale, M.I.A. si comporta in modo ironico, a volte persino sprezzante, e questo incasina molto la testa delle persone. La scelta di Maya di frullare insieme identità culturali così diverse tra loro è solo il naturale processo di questa diaspora culturale di cui non abbiamo ancora capito il funzionamento, ostinandoci a giocare a un nuovo gioco, ma attenendoci a delle vecchie regole. La sua sconfessione dell'imperialismo americano è tutta nelle sue filastrocche post-coloniali, dove elettronica, reggae, hip hop, dancehall e new wave collassano su se stessi senza possibilità di ritorno. I suoi video sono il manifesto perfetto dell'orientalismo post 11 settembre, lasciando confusi tutti i critici e i commentatori di youtube, a bocca spalancata davanti al suo caleidoscopio di turbanti kalashnikov e bracciali dorati.

E la stupenda M.I.A. continua a resistere da quasi dieci anni al tentativo del mercato bianco di trasformarla in un'altra curiosità esotica. Benvenuti nel villaggio globale.

Claudio Cavallaro aka Granturismo - claudehorser@hotmail.it

7 venerdì

Notte dedicata alle donne

MARIA ANTONIETTA live (presentazione nazionale ufficiale nuovo disco)**open act: MARA LUZ****Forlì, Rockhouse c/o Ex Click-Rock, via dei Filergiti 30, via dei Filergeriti 30, ore 22**

Info: 393.3324495, discoclick.it

**FEMMEFOLK IN CONCERTO****Longiano, Petrella, via IV Novembre, ore 21**

Info: 0547 665113, teatropetrella.it

8 sabato

Crossroads

MARIA PIA DE VITO & ARES TAVOLAZZI**Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine, via Rustici 2, ore 21**

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

THE MOORING**Poggio Berni (RN), Circolo Malfattori, via Santarcagiolese 4603, ore 22**

Info: 393 9496642

**FALLING STARS PARADE: BLACKBIRD****Madonna dell'Albero (RA), Bronson, via Cella 50, ore 21.30**

Info: 333 2097141, bronsonproduzioni.com

Notturmi martiniani

ANSELMO PELLICIONI – VIOLONCELLO**Faenza (RA), MIC, viale Baccarini 19, ore 22.30**

Info: 0546 697311, micfaenza.org

Musiche di Gabrielli, Bach

9 domenica**NOISE OF TROUBLE****Forlì, Area Sismica, Ravaldino in Monte, via Le Selve 23, ore 18**

Info: 346 4104884, areasismica.it

Crossroads

SARAH JANE MORRIS & ANTONIO FORCIONE**Gambettola (FC), Teatro Comunale, piazza Il Risorgimento 6, ore 21**

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

14 venerdì

Crossroads

DIMITRI SILLATO LUMINAL + SIMONE**MASSARON SOLO****Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine, via Rustici 2, ore 21**

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

15 sabato

Crossroads

COLLETIVO EL GALLO ROJO**Massa Lombarda (RA), Sala del Carmine, via Rustici 2, ore 21**

Info: 0544 405666, crossroads-it.org

extra



LE BAD GIRLS DELLA MUSICA INGLESE

La stampa musicale inglese stravede per quattro ragazze londinesi: giovanissime, maledettamente belle, rigorosamente in nero, cattivissime. Il loro album di debutto *Silence Yourself* ha fatto incetta di premi e nomination, trainato dalle sonorità cupe e tribali di un nuovo post-punk revival. Ce n'è abbastanza per sentire odore di *fuffa* anche al di qua della Manica. Poi però succede che le Savages aprono il Primavera Festival di Barcellona, sotto un sole che dovrebbe stridere con la loro immagine oscura, ma che invece la esalta, lasciando indelebile la sensazione di un gruppo che farà parlare a lungo anche per le doti musicali. Abbiamo cercato di capire qualcosa di più parlandone con Ay e Hassan, bassista del gruppo in arrivo in Italia per tre date molto attese. Ma ci siamo riusciti davvero? A voi giudicare.

Il successo per le Savages è arrivato subito, a pochi mesi dalla loro nascita, quali sono le ragioni? «In primo luogo dovrei definire la parola successo. Se intendi quello di realizzare *Silence Yourself* come ci eravamo prefissate, allora sì, è stato un successo. È il nostro primo album, ci siamo prese rischi, abbiamo fatto scelte difficili e cercato di evitare distrazioni dall'esterno. Abbiamo seguito il nostro istinto e partorito esattamente la musica che sentivamo dentro. Per me il successo sarà raggiunto solo continuando a suonare negli anni a venire». ***Silence Yourself* ha ottenuto ottime**

recensioni e compare in molte classiche dei migliori album 2013, ve lo aspettavate?

«Quando creiamo musica insieme lo facciamo senza aspettative. È fantastico che questo disco sia importante per tanta gente, così come è stato uno spartiacque per noi come band».

Alcuni critici però sostengono che facciate musica già sentita e vi paragonano sistematicamente a Joy Division o Siouxsie & The Banshees. Che ne pensi? «È un aspetto interessante, visto che tutte e quattro abbiamo gusti molto diversi e non parlo solo di musica ma anche di letteratura o arte in generale. Comunque echi di ciò che abbiamo ascoltato in passato possono sicuramente venir fuori, magari inconsciamente, e i gruppi che citi ne fanno parte. Non è comunque una cosa studiata a tavolino».

Vi riconoscete nella definizione di band femminista? «Ci vengono fatte molte domande su questo argomento. Abbiamo tanti riferimenti, anche non artistici, del passato rappresentati da donne forti, magari senza nemmeno rendercene conto. C'è tanto sesso nella società odierna, ma io credo che invece di combatterlo sia meglio aiutare le persone a sentirsi più forti, a credere maggiormente in se stesse e a rispettare la propria persona. Quando parlo con ragazze molto giovani che ci dicono che amano ciò che facciamo mi fa sentire felice ed è splendido». **A questo proposito c'è qualcosa che hai**

letto o sentito sulle Savages che non ti è piaciuto? «Tantissime. Ci saranno sempre cose scritte su di noi che sono inesatte e che potrebbero non piacerci, la cosa importante è non farsene condizionare e sapere che le persone vicine a noi siano abbastanza intelligenti da pensare di testa loro».

Hai avuto tempo di ascoltare musica nel 2013? Cosa ti è piaciuto? «L'Ep *Antique* degli A Dead Forest Index. Ha un corpo sonoro imponente. Abbiamo anche avuto modo di ascoltarlo dal vivo quando ci hanno fatto da spalla nel tour nel Regno Unito. Ho apprezzato molto anche Dan Deacon dal vivo a Oakland, è stata un'esperienza quasi mistica guardare la folla impazzire all'ascolto della sua musica».

Quali sono i bassisti con cui sei cresciuta e che ti hanno ispirata? «John Deacon dei Queen e John Paul Jones dei Led Zeppelin. Come vedi niente post-punk».

State registrando nuovi brani? Li suonerete nelle date italiane? «Sì, stiamo scrivendo nuovo materiale e ci piace sviluppare le canzoni dal vivo, cercando la struttura musicale giusta. Per noi è fondamentale coinvolgere il pubblico nel processo di creazione di nuove canzoni». (gianmarco pari)

26 febbraio, Bologna, Savages, Locomotiv Club, via Serlio, ore 22, info: 348 0833345, locomotivclub.it

I NUMERI MAGICI DI JANKOWSKI

Una sintesi sui rapporti tra arte
e pubblico e tra realtà e finzione.
Al solito ironico, acuto ed esilarante

Ormai alla vigilia di *ArteFiera*, a Bologna è già tutto un rincorrersi di inaugurazioni di mostre e incontri dedicati all'arte contemporanea. gallerie, fondazioni e musei gareggiano per avere l'evento più *cool* in città per attrarre il maggior numero di visitatori nella *tre giorni* fieristica e soprattutto durante l'attesissima *Art City White Night* (sabato 25 gennaio), la festa finale che contraddistingue la kermesse. E ce n'è per tutti i gusti. C'è chi sfodera grandi nomi (come Nunzio alla De' Foscherari o Guerzoni alla Otto Gallery, o ancora Tacita Dean al MAMbo) e c'è chi punta su artisti più giovani e meno *consolidati* cercando l'effetto *outsider* (da non perdere la mostra della giovane marsigliese Caroline Le Méhauté allo Spazio Testoni in via D'Azeglio 50). E poi ci sono le sorprese, quelle che davvero non ti aspetti.

È il caso della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna che, dopo un periodo in sordina, torna a far parlare di sé con un gradito regalo a tutti noi amanti del contemporaneo. Fino al 16 febbraio, infatti, negli spazi espositivi di via delle Donzelle, è di scena *Magic Numbers*, la prima personale di Christian Jankowski a Bologna.

Per gli addetti ai lavori non servono presentazioni. Classe 1968, Jankowski è il nome giusto su cui puntare per questo rinnovato

interesse verso la contemporaneità, per un evento che inaugura una stagione di collaborazioni con i Musei Civici cittadini e il MAMbo in particolare.

Sotto la sapiente curatela di Gianfranco Maraniello e Maura Pozzati, in *Magic Numbers* si percorrono alcune tra le tappe fondamentali della carriera dell'artista tedesco e della sua ricerca divisa tra fotografia, video-installazioni e performance, incentrata su un'acuta e ironica analisi dei rapporti tra arte e pubblico e tra realtà e finzione, condotta con un linguaggio misto di elementi di cultura «alta» e cultura «popolare».

Come suggerisce già il titolo, in *Magic Numbers* ci si interroga sulle possibili relazioni tra arte e magia, tema contemporaneamente esplorato al MAMbo, nella mostra dedicata alle Collezioni UniCredit. In mostra, quattro tra i lavori più emblematici dell'artista tedesco, realizzati tra il 1996 e il 2002. Tra essi è presente *Telemistica*, la video-installazione presentata da Jankowski alla Biennale di Venezia del 1999. A qualche giorno dall'inaugurazione del suo lavoro, l'artista telefona ad alcuni cartomanti televisivi locali chiedendo loro di leggere le carte e prevedere l'esito dell'esposizione in Laguna. Il risultato è esilarante. Le registrazioni di queste profezie (il successo previsto e si è realmente verificato)

sono diventate l'opera d'arte stessa. Il percorso culmina nel lavoro inedito che dà il titolo alla mostra, un video *site-specific* che ha visto la collaborazione di alcuni membri della Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna e del suo stesso Presidente, Marco Cammelli, impegnati in alcuni giochi di prestigio dopo un accurato *training* seguito da maghi professionisti.

LEONARDO REGANO

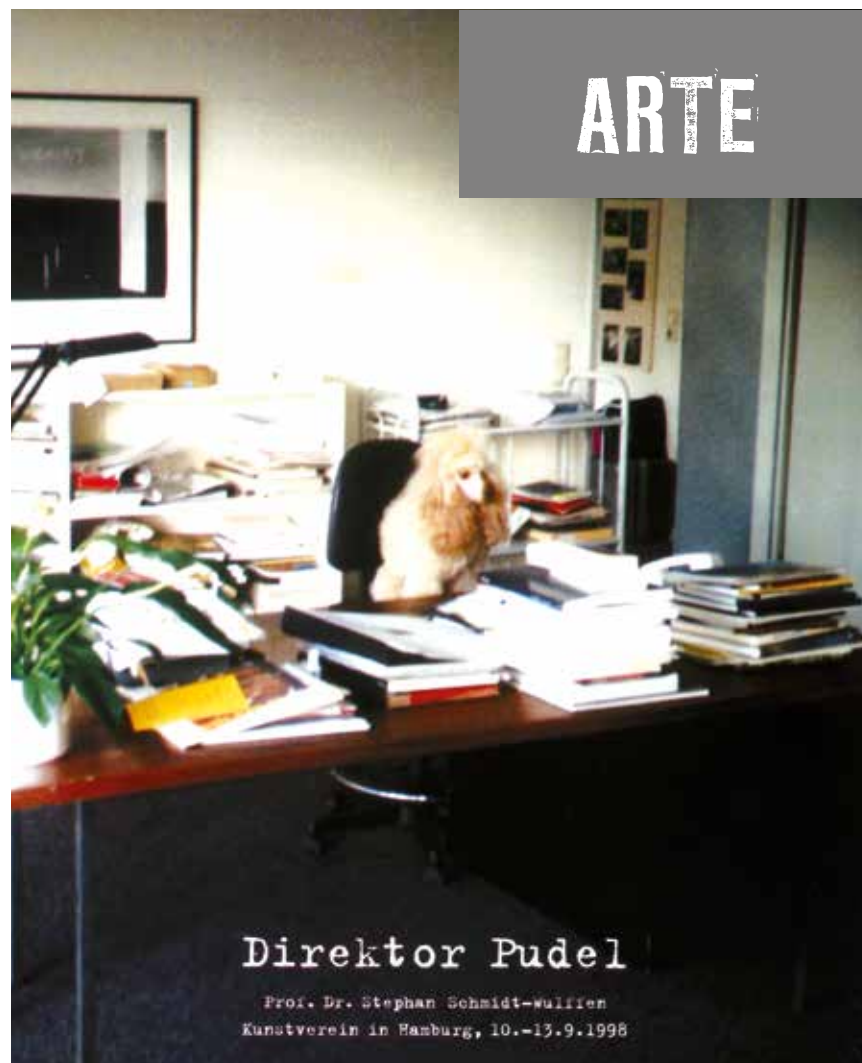
In alto: Christian Jankowski, *Director Poodle*, 1998, still DVD, Digitalbetacam, 8:31 min, Ed 10, II. Courtesy Helga Maria Klosterfelde Edition e l'artista

Fino al 19 febbraio

MAGIC NUMBERS

Bologna, Fondazione del Monte, via Donzelle 2

Info: 051 2962511, fondazione-del-monte.it



design

di Roberto
Ossani*

"Thanks for the pause that refreshes"

EVERYDAY DESIGN/31

BABBO NATALE

So che sto per traumatizzare molti lettori. Ma prima o poi, qualcuno dovrà dirglielo: Babbo Natale non esiste. Ciononostante, la sua storia è invero assai interessante, tant'è che mi sento di sostenere che Babbo Natale è il risultato di un progetto di design...

Partiamo dall'inizio. Dal culto di Odino, che - secondo il folclore tedesco - ogni anno, al solstizio d'inverno, si concedeva una bella battuta di caccia, insieme agli altri dèi suoi amici. Per l'occasione, ogni bambino lasciava, di sera, i propri stivali davanti al caminetto, pieni di paglia per sfamare il cavallo volante del dio, *Sleipnir*. In segno di gratitudine, Odino avrebbe sostituito il cibo con regali o dolci.

Con la diffusione del Cristianesimo, questa pratica sopravvisse, e fu associata alla figura di San Nicola di Mira (Anatolia), un vescovo del IV secolo di cui si racconta che ritrovò e fece resuscitare cinque fanciulli rapiti e uccisi da un oste, e per questo era considerato il protettore dei bambini.

Attraverso le colonie olandesi di New Amsterdam, (poi rinominata *New York*), questa tradizione sbarcò negli Stati Uniti, ed è ancora oggi all'origine dell'abitudine di appendere una calza al caminetto in attesa di regali. Usanza che sopravvive in varie forme in una moltitudine di Paesi.

Ma la figura - dal punto di vista iconografico - non era affatto definita. Era un vecchio, certo, un vecchio santo, oppure uno gnomo vestito di verde o di blu, oppure, nel caso di Odino, un vecchio senza un occhio! Insomma, non esisteva un'iconografia ufficiale (oggi diremmo un *brand*).

A questo, ci pensò la Coca-Cola, con una

vera operazione di *design della comunicazione*. Per l'esattezza, ci pensò la D'Arcy, una delle più importanti agenzie pubblicitarie del XX secolo. Per la fabbrica di Atlanta, questa agenzia progettò, nel Natale del 1931, la figura di un nonno gioviale e bonario, rigorosamente vestito con i colori della *palette* istituzionale della Coca-Cola: rosso e bianco.

Haddon *Sunny* Sundblom, grandissimo illustratore di Chicago, sarà sempre ricordato per questo. Fu lui infatti a dare a questo nuovo testimonial fattezze umane e un aspetto allegro e rassicurante. Dal Natale del 1931 fino al Natale del 1964, Sundblom disegnò il suo Santa Claus in quasi tutte le maniere possibili, introducendolo ogni volta con slogan creati *ad hoc*.

Babbo Natale fece ritorno in Europa sotto queste nuove spoglie alla fine della Seconda Guerra Mondiale, e da quel momento in poi si diffuse in una infinità di Paesi. In una intervista, Sundblom dichiarò di avere utilizzato, come modello per i lineamenti di Santa Claus, un anziano vicino di casa, e che, dopo la morte di questi, usò il proprio stesso volto.

*Docente di Design della Comunicazione ISIA Faenza
www.isiafaenza.it

INAUGURAZIONI E APPUNTAMENTI GENNAIO

15 mercoledì

ANTICO E MODERNO. ACQUISIZIONI E DONAZIONI DELLA FONDAZIONE CARISBO PER LA STORIA DI BOLOGNA (2001-2013) Il Novecento

Bologna, Casa Saraceni, via Farini 15

Fino al 30 giugno 2014

Inaugurazione: ore 18

Ingresso libero

Apertura: lun-sab 10-19, 25 gennaio ore 10-24

Info: fondazioneclarisbo.it

Mostra a cura di Angelo Mazza. In occasione di ArteFiera 2014, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna partecipa con una grande mostra che espone il patrimonio d'arte contemporanea e antica acquisito dal 2001 ad oggi

16 giovedì

CINEMA FUTURISTA

Bologna, Galleria de Foscherari, via Castiglione 2b

Ore 18

Ingresso libero

Info: 051 221308, defoscherari.com

Proiezione del film di D. Vertov: *Luomo con la macchina da presa*

17 venerdì

MATTIA BARBIERI - VEDUTE. THE NEW FRAGRANCE

Bologna, Oltredimore, via del Porto 48 a/b

Vernissage ore 18

Fino al 14 marzo

Apertura: martedì-mercoledì 14:30-19:30, giovedì-venerdì 12-20, sabato 11-19

Ingresso libero

Info: 051 6449537, oltredimore.it

Veduta è per l'artista un termine ambivalente, che rimanda ad un genere pittorico ma anche all'atto del vedere. Il paesaggio è veduta e quindi imprescindibile dall'osservatore e dal modo in cui viene esperito e vissuto

FRUSTRA SENZA AZIONI

Bologna, Galleria Dedofra, via delle Belle Arti 50

fino al 30 gennaio 2014

Inaugurazione ore 18

Apertura: tutti i giorni 10.30- 13.30/15-19.15, il 25 gennaio fino alle 23.30

Ingresso libero

Info: galleriatedofra.it

18 sabato

Parole e musica

NICO STRINGA: ARTURO MARTINI HEAUTONTIMONTIMORUMENOS

Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

Ore 16.30

Ingresso libero

Info: 0546 697311, micfaenza.org

Conferenza della rassegna *Parole e musica*

22 mercoledì

ALICE NEL PAESE DEI... TAROCCHI

Bologna, Sala del Baraccano, via Santo Stefano 119

fino al 2 febbraio 2014

Inaugurazione ore 18

Apertura: tutti i giorni 11-18, 25 gennaio fino alle 24

Info: 334 9975005

Un viaggio iniziatico... dal Mondo di Alice al Matto dei Tarocchi

23 giovedì

CINEMA FUTURISTA

Bologna, Cinema Lumiere, via Azzo Giardino 65

Ore 17:30

Ingresso libero

Info: 051 221308, defoscherari.com

Proiezione del film di M. Herbie *L'inhumaine*

MAURIZIO GALIMBERTI ITALYLANDSCAPES

Bologna, Frassinagodiocotto, via Frassinago 18/2

Fino al 2 febbraio

Vernissage: ore 12

Apertura: martedì- giovedì 15-19, venerdì 10-13/15-19, sabato 10-13

Ingresso libero

Info: 051 222837, artisticocratic.com

Il *Grand Tour* di Galimberti, partito da Venezia fa ora tappa a Bologna, dopo il grande successo di pubblico e di critica per l'esposizione *Paesaggio Italia*, a Palazzo Franchetti - prodotta dalla Casa dei Tre Oci e Civita Tre Venezie, con la collaborazione di GiArt

MONDI INDUSTRIALI 014

Bologna, Mast, via Speranza 42

fino al 28 febbraio

Apertura: mar-sab 10-19

Ingresso libero

Info: fondazionemast.org

Fotografie su industria e lavoro

24 venerdì

ARTE FIERA 2014

Bologna, Centro fieristico, viale della Fiera 20

fino al 27 gennaio

Apertura: 11-19

Info: 051 282111, artefiera.bolognafiere.it

Novità di questa edizione la divisione per tipologie - pittura, disegno, scultura, video installazione, fotografia - e per periodi storici grazie all'introduzione di alcune nuove sezioni. Dalla seconda metà dell'Ottocento, periodo storico che per la prima volta viene introdotto, sino all'arte emergente e dei paesi dell'Est Europa, per arrivare alla fotografia (in collaborazione con MIA Art Fair di Milano), in linea con le tendenze internazionali che vogliono offrire al collezionista una proposta quanto più completa possibile



IL PIEDISTALLO VUOTO

Bologna, Museo Civico Archeologico, via dell'Archiginnasio 2

Fino al 16 marzo

Inaugurazione: ore 19

Apertura: martedì - domenica ore 10-18.30, lunedì 27 gennaio apertura straordinaria 10-18.30

Info: 051 2757211, artefiera.bolognafiere.it

Una costellazione di più di 40 artisti di 20 Paesi dell'Est Europa e dell'ex URSS, per un totale di 100 opere: a partire dagli anni '70 e intorno a due importanti assi temporali: il 1989 con la caduta del muro di Berlino e il 1991 quando si dissolse l'Unione Sovietica e il Patto di Varsavia. A vent'anni di distanza, video, performances, installazioni, fotografie, disegni e lavori pittorici di molti degli artisti che non avevano trovato spazio all'interno della cultura socialista come di quelli della giovane generazione che ha riscosso un ampio riconoscimento internazionale saranno al centro di questo grande evento espositivo

ZAPRUDERFILMMAKEGROUP- SPEAK IN TONGUES  UN CLASSICO DEL'ARTE EGIZIA IN 3 D

Bologna, Raum, via Cà Selvatica 4/d

Inizio ore 18

Ingresso libero

Info: 051331099, xing.it

In occasione di Art City Bologna 2014, Raum presenta *Speak in Tongues*, produzione mixed media di ZAPRUDERfilmmakersgroup. Il progetto indaga il linguaggio al di là della comprensione letterale, in quanto disposizione degli esseri viventi a comunicare con i loro simili

25 sabato

FERNANDO MARZOCCA

Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

Ore 16.30

Ingresso libero

Info: 0546697311

Conferenza della rassegna *Parole e musica*

ARTE CITY WHITE NIGHT

Bologna, sedi varie

Apertura: ore 19-24

Ingresso gratuito

Info: artefiera.it

Apertura straordinaria in tutte le sedi del circuito ART CITY BOLOGNA, oltre che in palazzi storici, spazi urbani, gallerie d'arte e negozi per un ricco calendario serale di mostre, iniziative ed eventi

GIACOMO COSTA: TRACE

Bologna, CUBO, piazza De Mello 3 e 5

Inaugurazione: ore 20 con party

Apertura: lun 14-19, mar 10.30-23.30, mer, gio, ven 9.30-20, sab 15-20

Ingresso libero

Info: cubounipol.it

VITTORIO BURATTI: LA NATURA IN CASA

Bologna, SPACEinteriors, via di Corticella 205

fino all' 8 marzo

Inaugurazione: ore 19

Apertura: mar-sab 9.30-12.30/15-19, mer 9.30 - 19

Info: 051 6388177



visto da noi

MORANDI SECONDO TACITA DEAN

Protagonista tra le più autorevoli della scena artistica internazionale, Tacita Dean è in mostra al MAMbo con un progetto espositivo dal titolo emblematico, *The Studio of Giorgio Morandi*, visibile fino al prossimo 9 febbraio negli spazi della Collezione Permanente. Dedicata al maestro bolognese, la mostra si articola in due lavori video, *Still Life* e *Day for Night*, realizzati dall'artista britannica nel 2009 per la Fondazione Nicola Trussardi, e girati entrambi a Bologna, nella casa dove Morandi ha vissuto gran parte della sua vita, in via Fondazza 36. In *Still Life* protagonisti sono i grandi fogli preparatori con i quali l'artista bolognese era solito studiare le sue composizioni di bottiglie. Tacita Dean segue lentamente tutti quegli intrecci di linee, curve e grovigli studiandone minuziosamente le variazioni e gli incroci, mettendo in luce uno degli aspetti meno studiati del maestro emiliano, lo studio incessante che precede ogni sua composizione. Scatole, vasi, contenitori di forme diverse, fiori di stoffa, lattine, pentole, bottiglie sono invece i protagonisti di *Day for Night*. Tutti questi oggetti appartenuti all'artista bolognese attraggono l'attenzione della Dean, che decide di filmarli come Morandi non li avrebbe mai dipinti, in composizioni arbitrarie e non studiate. «A un certo punto - dichiara l'artista - in piedi nel minuscolo studio di Giorgio Morandi [...] ho capito di dover prendere una decisione. I suoi oggetti erano ovunque, raggruppati sui tavoli e sotto le sedie, raccolti sul pavimento. Mi apparivano riconoscibili come se fossero appartenuti alla mia stessa famiglia e fossero invecchiati con noi, in una confortevole familiarità. [...] Pare che a Morandi piacesse dipingere ciò vedeva. Non si limitava a scegliere, come avevo sempre immaginato, di non dipingere nulla di un oggetto che non riteneva necessario, ma invece li trasformava prima, facendone gli oggetti che voleva vedere. [...] Le composizioni di Morandi erano tutt'altro che arbitrarie. Lo spazio tra gli oggetti era calcolato in maniera rigorosa e matematica. [...] In mezzo ai suoi oggetti, che ancora conservavano l'aurea della loro rappresentazione, ho preso alla fine una decisione sul modo con cui li avrei trattati. Li ho filmati singolarmente, uno per uno, collocati al centro del fotogramma, facendo ciò che Morandi non avrebbe fatto mai: li ho composti a caso». (leonardo regano)

Fino al 9 febbraio, Bologna, Tacita Dean, *The Studio of Giorgio Morandi*, MAMbo, via Don Minzoni 14, info: 051 6496611

31 venerdì

VISITE ESCLUSIVE A LA RAGAZZA DALL'ORECCHINO DI PERLA

Bologna, Palazzo Fava, via Manzoni 2

Giornata del 31 gennaio per i primi 40 visitatori visita guidata di Marco Goldin alla mostra alle ore 19 a cui seguirà buffet, costo 150 euro a persona, il ricavato andrà in beneficenza

Per gli altri giorni le fasce orarie sono alle ore 10, alle 17 al costo di 40 euro a persona, c'è anche la possibilità di una visita serale dalle 19 alle 23 con buffet al costo di 80 euro a persona.

Info e prenotazioni: 0422429999, lineadombra.it

FEBBRAIO

1 sabato

MARCO SERVADEI MORGAGNI

Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

Ore 16:30

Ingresso libero

Info: 0546697311

Conferenza della rassegna «Parole e musica»

LIBERTY, UNO STILE PER L'ITALIA MODERNA

Forlì, Musei San Domenico, piazza Guido da Montefeltro 12

Apertura: martedì-venerdì 9.30-19, sabato, domenica e festivi 9.30-20, la biglietteria chiude un'ora prima, chiuso il lunedì, aperture straordinarie 21 aprile e 2 giugno

Biglietti: intero 11, ridotto 9, scuole 5, biglietto speciale aperto 12 (visiti la mostra quando vuoi tu senza date e fasce orarie)

Info: 199 151134, mostraliberty.it
Nell'Italia da poco unificata, questo movimento, volto a superare le ancora troppo presenti identità regionali, si fa interprete dell'aspirazione al raggiungimento di un linguaggio artistico nazionale adeguato a rappresentare il progresso e la modernità

6 giovedì

SARA MANENTE/RITA-RITA #5

Bologna, Raum, via Cà Selvatica 4/d

Inizio ore 22

Ingresso libero

Info: 051331099, xing.it

La performance nasce come risposta ai contributi testuali di Santiago Ribelles Zorita, artista spagnolo che si autodefinisce danzatore seduto. RITA costituisce il 5° capitolo del progetto evolutivo condiviso con gli altri artisti del collettivo internazionale CABRA

8 sabato

LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA

Bologna, Palazzo Fava, via Manzoni 2

Fino al 25 maggio

Apertura: domenica-giovedì 10-19, venerdì-sabato 10-21

Biglietti: Intero 10, Ridotto over 65 7, Ridotto studenti e gruppi 5

Info: 05119936305, genusbononiae.it

Il suo volto da cinque secoli continua a stregare coloro che hanno l'emozione di poterlo ammirare dal vero o scoprirlo attraverso i romanzi e il film di cui la bellissima ragazza dal copricapo color del cielo è diventata, forse suo malgrado, protagonista

MARCO TERRAROLI

Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

Ore 16.30

Ingresso libero

Info: 0546 697311

Conferenza nell'ambito della rassegna *Parole e musica*

9 domenica

FEDELITÀ / TRADIMENTO

Bologna, Galleria Maurizio Nobile, via Santo Stefano 19/A

Inaugurazione ore 17

Ingresso libero

Apertura: fino 2 marzo mar-sab ore 11-19, dom 11-17, dal 4 marzo mar-sab ore 11-19

Info: 051 238363, maurizionobile.it

Racconti d'infedeltà e dedizione. Opere dal XVI al XXI secolo

15 sabato

L'INCANTO DELL'AFFRESCO

Ravenna, Mar - Museo della città, via di Roma 13

Fino al 15 giugno

Vernissage ore 18

Apertura: fino al 31 marzo martedì-venerdì 9-18, sabato e domenica 9-19, dal 1 aprile martedì-giovedì 9-18, venerdì 9-21, sabato e domenica 9-19, chiuso il lunedì, la biglietteria chiude un'ora prima

Biglietti: Intero 9, Ridotto 7, studenti e insegnanti 4

Info: 0544482791, museocitta.ra.it

La mostra, curata da Claudio Spadoni, direttore scientifico del Mar, e da Luca Ciancabilla, ricercatore del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di Bologna (sede di Ravenna), si divide in sei sezioni, ordinate secondo un indirizzo storico-cronologico: dai primi masselli cinque-seicenteschi, ai trasporti settecenteschi, compresi quelli provenienti da Pompei ed Ercolano, agli strappi ottocenteschi, fino alle sinopie staccate negli anni Settanta del Novecento

GRAZIOSA E ARTURO BERTAGNIN

Faenza (Ra), Mic, viale Baccarini 19

Ore 16.30

Ingresso libero

Info: 0546697311

Conferenza nell'ambito della rassegna *Parole e musica*

extra



PAROLE, MUSICA E CIOCCOLATA PER SCALDARSI INSIEME AD ARTURO MARTINI

A rimpolpare la visita alla già bellissima mostra *Arturo Martini. Armonie tra mito e realtà* curata da Claudia Casali, in collaborazione con Genus Bononiae, Musei della città di Bologna e i Civici Musei di Treviso, e che è allestita al Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza fino al 30 marzo, il 18 gennaio prende il via *Parole e Musica*: una serie di conferenze e concerti, promosse dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, volti ad approfondire la poetica del grande scultore trevigiano, ma anche il contesto storico artistico in cui visse. Le conferenze, tenute da importanti studiosi come Nico Stringa, Fernando Mazzocca, Marco Servadei Morgagni, Valerio Terraroli e Graziosa e Arturo Bertagnin sono dedicate in parte alla figura di Arturo Martini e in parte all'analisi del momento storico artistico del Liberty, tema sui cui ruota la prossima grande mostra allestita ai Musei di San Domenico di Forlì (1 febbraio- 15 giugno) e a cui il Mic partecipa con un importante prestito di opere (parallelamente all'arricchimento della sezione liberty delle collezioni permanenti del MIC con opere di Chini, Calzi, Baccarini). I concerti, curati in collaborazione con la Scuola di Musica Sarti di Faenza, avvengono in notturna, alle 22.30, all'interno della mostra di Martini con degustazione di tisane e cioccolato.

In alto: La Nena, particolare

18 gennaio - 29 marzo, Faenza, *Parole e Musica, Arturo Martini, MIC, viale Baccarini 19, info 0546 697311, micfaenza.org*

CONTINUANO

ELEPHANT TALK

Bologna, Car drde, via Azzo Giardino 14 a

Fino al 18 gennaio
Apertura: giovedì-sabato 15-19:30
Ingresso libero
Info: cardrde.com

ROBERTA SEGATA

Bologna, Mira Gallery, via Sant'Apollonia 25

Fino al 23 gennaio 2014
Ingresso libero
Info: 051 9845770, miroarchitetti.blogspot.it

ESSERE SIMILI, IL VOLTO DI SAN MARINO NEL NOSTRO TEMPO

San Marino, Museo di Stato, Palazzo Pergam

Fino al 26 gennaio 2014
Apertura: tutti i giorni 9-17
Info: 0549 882670, museidistato.sm

GABRIELE BASILICO NELLA COLLEZIONE DELLA GALLERIA CIVICA DI MODENA

**Modena, Palazzina dei Giardini, corso
Canalgrande 103**

Fino al 26 gennaio
Apertura: mer-ven 10.30-13/15-18, sab,
dom e festivi 10.30-19
Ingresso libero
Info: 059 2032911, galleriacivica.modena.it

GIANRICCARDO PICCOLI INSIDE - TRACCE DA UN FILO

Bologna, Galleria Stefano Forni, piazza Cavour 2

Fino al 26 gennaio
Apertura: martedì-sabato 10-12.30/ 16-19.30
Ingresso libero
Info: 051 225679, galleriastefanoforni.com

TOBI RAVÀ - CODICI TRASCENDENTALI

Bologna, Galleria B4, via Vinazzetti 4/b

Fino al 29 gennaio
Apertura: martedì-sabato 17-20
Ingresso libero
Info: 328 5936214, galleriab4.it

NIRVANA: PUNK TO THE PEOPLE

**Bologna, Ono Arte Contemporanea, via
Santa Margherita 10**

Fino al 31 gennaio
Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15.30-
21.30, domenica 16-21
Ingresso libero
Info: 051 262465, onoarte.com

SOTTO IL SEGNO DI ALFONSO RUBBIANI

**Bologna, Biblioteca d'Arte e di Storia di
San Giorgio in Poggiale, via N. Sauro 20/2
e Museo della Sanità e Assistenza di Santa
Maria della Vita, via Clavature 8**

Fino al 14 marzo
Apertura: S. Maria della Vita: martedì-
domenica 10-12 e 15-19, S. Giorgio in
Poggiale: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì
ore 9-13; martedì ore 9-17
Ingresso libero
Info: genusbononiae.it

volata e fuga*



EMILIA CONTEMPORANEA

BOLOGNA

Eventi: in mostra a Bologna, Palazzo Fava: *La Ragazza con L'orecchino Di Perla. Il Mito Della Golden Age. Da Vermeer A Rembrandt*. Capolavori: *Dal Mauritshuis*. **Musei:** Bologna Mast - Manifattura di Arti, sperimentazione e tecnologia (**Labics, 2013, nella foto**) un centro polifunzionale ispirato dai più illuminati principi imprenditoriali, e costruito per i collaboratori del Gruppo Coesia, leader nel settore delle macchine automatiche avanzate e della meccanica di precisione; MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è nel cuore del distretto culturale della Manifattura delle Arti, al centro di una serie di realtà dedicate alla ricerca e all'innovazione che comprende Cineteca di Bologna, gli spazi laboratorio dei Dipartimenti Universitari del DAMS, la Facoltà di Scienze della Comunicazione e numerose associazioni e gallerie d'arte.

REGGIO EMILIA

Musei: Collezione Maramotti, un progetto per l'arte contemporanea ospitato all'interno dell'ex stabilimento della casa di moda Max Mara (fine anni '50) che per volontà di Achille Maramotti nel 2003 (con l'architetto inglese Anrew Hapgood, 2003) è stato recuperato e ampliato.

MODENA

Musei: MUSA, il primo museo italiano dedicato all'arte salumeria, voluto e finanziato dalla famiglia Villani (noto salumificio) a Castelnuovo Rangone (Mo) lanciato da Stefano Bottura. **Consigliato:** la serie dei tre ponti autostradali e la nuova stazione Mediopadana (Santiago Calatrava, 2007 e 2013) sanciscono alla città di Reggio Emilia il ruolo nevralgico nel distretto produttivo padano; Ceramic Cloud e la Old House, due gioielli del «maestro» Kengo Kuma che la Casalgrande Padana si è regalata per i suoi 50 anni.

Cucina: il territorio emiliano pullula di chef amanti della cucina creativa, tra cui spicca: Massimo Bottura che con l'Osteria Francescana di Modena conquista 3 stelle Michelin; un'altra sua creazione (più cheap) è Brasserie la Franceschetta 58 (sempre a Modena). Consigliamo inoltre la Trattoria da Matilde dello chef stellato Andrea Incerti Vezzani (anche locanda con piccole suite molto curate). (roberto bosì)

*piccoli viaggi culturali consigliati da ProViaggiArchitettura

ORLANDO TIGNATELLO – BOLIVAR

**Bologna, Museo Civico Medievale e Musee
de L'ohm, via Manzoni 4**

Fino al 2 febbraio
Apertura: martedì-venerdì 9-15, sabato,
domenica e festivi infrasettimanali 10-18.30
Biglietti: Intero 5, Ridotto 3
Info: 051203916, comune.bologna.it

PAOLO GOTTI

Bologna, Emilbanca, via Mazzini 152

Fino al 28 febbraio
Apertura: lunedì-venerdì 08.30-13.30/14.30-16.45
Ingresso libero
Info: emilarte.it

CONFRONTING ANITYA. ORIENTAL EXPERIENCE IN CONTEMPORARY ART

**Pieve di Cento (Bo), Magi 900, via
Rusticana 1**

Fino al 2 febbraio
Apertura: martedì-domenica 10-18
Ingresso libero
Info: 051 6861545, magi900.com

TAPPETTI DI GUERRA

Bologna, Galleria Spazia, via dell'Inferno 5

Fino al 5 febbraio
Apertura: martedì-sabato 10-12.30/ 15.30-19.30
Ingresso libero
Info: 051220184, galleriaspazia.com

CAROLINE LE MÉHAUTÉ - LE SILENT

Bologna, Spazio Testoni La 2000+45, via d'Azeglio 50

Fino al 1 febbraio
Apertura: martedì-venerdì 16-20, sabato 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 371272, spaziotestoni.it

RAIMONDO GALEANO. LA PORTA DEI SOGNI

Bologna, Spazio San Giorgio, via San Giorgio 12

fino al 8 febbraio
Inaugurazione: ore 19
Apertura: mar-mer-gio 9.30-15.30, ven 10-13/17-19, sab 16-19
Ingresso libero
Info: spaziosangiorgio.it

MARIO DE MARIA (MARIUS PICTOR)

IL PITTORE DELLE LUNE 1852-1924

Bologna, Palazzo d'Accursio, piazza Maggiore 6

Fino al 9 febbraio
Apertura: tutti i giorni 10-18.30
Ingresso libero
Info: 051203120, comune.bologna.it

TACITA DEAN. STUDIO OF GIORGIO MORANDI

Bologna, Mambo, via Minzoni 4

Fino al 9 febbraio
Apertura: martedì, mercoledì e venerdì 12-18, giovedì, sabato e domenica e festivi 12-20
Biglietti: Interi 6, Ridotto 4
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

ANGELA PAMPOLINI - ARIOSTO IMMAGINATO

Ferrara, Casa dell'Ariosto, via Ariosto 67

Fino al 9 febbraio
Apertura: martedì-sabato 10-13/ 15-18, domenica 10-13
Ingresso libero
Info: 053 2244949, comune.fe.it

MENSOLARI

Cattolica (Rn), Galleria Comunale Santa Croce, viale Pascoli 21

Fino al 9 febbraio
Apertura: venerdì-sabato-domenica 16-19
Ingresso libero
Info: 0541967802, cattolica.net

LEONARDO PIVI - TERRA BRUCIATA

Rimini, Far Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, piazza Cavour

Fino al 9 febbraio
Apertura: mar-dom 16-22
Ingresso Libero
Info: 0541 704416, riminifar.it

LA GRANDE MAGIA. OPERE SCELTE DALLA COLLEZIONE UNICREDIT

Bologna, Mambo, via Minzoni 4

Fino al 16 febbraio
Apertura: martedì, mercoledì e venerdì 12-18, giovedì, sabato e domenica e festivi 12-20
Biglietti: Interi 6, Ridotto 4
Info: 051 6496611, mambo-bologna.org

CHRISTIAN JANKOWSKI- MAGIC NUMBERS

Bologna, Fondazione del Monte, via delle Donzelle 2

Fino al 16 febbraio
Ingresso libero
Info: 051 2962511, fondazione.delmonte.it

L'ENIGMA ESCHER

PARADOSSI GRAFICI TRA ARTE E GEOMETRIA

Reggio, Palazzo Magnani, corso Garibaldi 29

Fino al 23 febbraio 2014
Apertura: mar-gio 10-13/15-19, ven, sab e festivi 10-19, 25 e 31 dic e 1 gen 15-19
Info: 0522 454437, palazzomagnani.it

FRANCO GUERZONI

ARCHEOLOGIE SENZA RESTAURO

Bologna, Otto Gallery, via d'Azeglio 55

Fino al 28 febbraio
Apertura: martedì-sabato 10.30-13/16-20
Ingresso libero
Info: 051 6449845, otto-gallery.it

GIUSEPPE DE MATTIA

STRADA MAGGIORE 49. CASA ARCANGELI

Bologna, Spazio Labò, via Frassinago 43/2

Fino al 1 marzo 2014
Apertura: martedì-venerdì 10-13/ 16-19.30, sabato 16-19.30
Ingresso libero
Info: 328 3383634, spaziolabo.it

JORRIT TORNQUIST E LA LUCE ETERNA DEL COLORE

Ravenna, Museo Nazionale, via Fiandrini

Fino al 9 marzo 2014
Apertura: martedì-domenica 8.30-19.30
Biglietti: La mostra è in promozione abbinata all'ingresso ai monumenti e musei della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna (Museo Nazionale di Ravenna, Mausoleo di Teodorico, Basilica di Sant'Apollinare in Classe)
Info: 0544 34424

IL MONDO DI LEONARDO

Repubblica di San Marino, Centro Congressi Kursaal, Palazzo Pubblico, Prima Torre, seconda Torre, Museo di Stato

Fino al 16 marzo
Apertura: dom-gio 10- 18, ven-sab 10-22
Info: 0549 888025, ilmondodileonardo.sm

DESEGNI IN COLLEZIONE

Bologna, Pinacoteca Nazionale, via delle Belle Arti 56

Fino al 23 marzo
Info: 051 4209411

ARTURO MARTINI

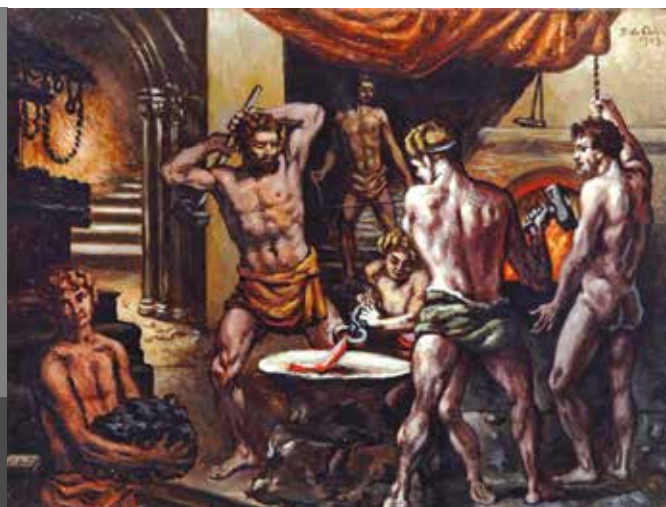
ARMONIE FIUGURE TRA MITO E REALTÀ

Faenza, MIC, viale Baccarini 19

Fino al 30 marzo
Visite guidate aperitivo ogni ven ore 18, visite guidate ogni sab e dom ore 16.
Apertura: mar-ven 10-13.30, sab e dom e festivi 10-17.30
Info: 0546 697311, micfaenza.org

degno
di nota

di Claudia
Casali*



NELLA FORLÌ NEOCLASSICA IL NOVECENTO TROVA CASA

Nel cuore di Forlì, a due passi dal centralissimo corso Garibaldi, trovano finalmente collocazione le Collezioni Civiche del '900, in quell'incantevole neoclassico Palazzo Romagnoli che tanto farà parlare di sé per l'efficacia, la concretezza e la fattibilità del restauro, a tempi record e con risorse minime. Si rimane incantati dai grandi e meravigliosi spazi affrescati, con grande ricchezza di apparati decorativi, tra cui spiccano la mano di Felice Giani e il più recente e lezioso stile liberty (in una decorazione davvero unica). Palazzo Romagnoli si connota dunque come spazio espositivo del Novecento, italiano e romagnolo, dove spiccano in primis la Collezione Verzocchi, documento di eccezionale mecenatismo, dall'altro un percorso sui principali artisti romagnoli che hanno connotato la vicenda figurativa locale (e non solo) del secolo scorso (dalle vicende futuriste al Cenacolo forlivese, dalle mostre sindacali alle biennali romagnole, fino al prestigioso Premio Campigna).

L'attenzione e la curiosità cadono sulla Collezione Verzocchi, un unicum in sé, considerato tra i più importanti nuclei figurativi del Novecento italiano. Le vicende della costituzione di questa raccolta sono presto dette. Giuseppe Verzocchi, industriale edile d'origine forlivese, dall'immediato secondo Dopoguerra, commissionò ai più celebri artisti del tempo dipinti sul tema del lavoro con i soli vincoli delle dimensioni (cm 90x70 e viceversa) e della presenza nel dipinto di un mattone recante la sigla V&D. Oltre ai 70 esemplari della collezione sono esposti anche i documenti, l'epistolario intercorso tra

il committente e gli artisti, con ricca dovizia di particolari, come «il gran rifiuto» di Giorgio Morandi che non accettò l'invito, e che Verzocchi cercò a più riprese di convincere. Da Carrà a Guttuso, da Sironi a Campigli, da Casorati a Soffici, da De Pisis a Capogrossi, da Vedova a De Chirico, solo per citare alcuni dei nomi più noti, sono presenti con opere importanti.

Scrive Verzocchi nel febbraio 1950, all'indomani della donazione alla Città di Forlì dell'intera Collezione: «Sono nato povero e ho dovuto interrompere gli studi a diciotto anni perché le quaranta lire che costituivano il mio primo guadagno mensile servivano molto in casa. Ho lavorato e lavoro con tenacia... ed è appunto per riconoscenza verso il lavoro... che ho invitato alcuni pittori italiani a trattare questo argomento nel loro linguaggio... per rendere una qualche utilità alla pittura italiana». Un grande esempio di partecipazione, di coinvolgimento, di mecenatismo, in tempi sicuramente difficili, nel nome della Cultura, quella con la C maiuscola, che trovava allora grandi, straordinari estimatori. L'arte e gli artisti oggi avrebbero bisogno di tanti Verzocchi, uomini che comprendono l'impegno nell'arte come momento di affermazione, di comunicazione e di sostegno di un patrimonio inestimabile.

Forlì, Palazzo Romagnoli - Collezioni del Novecento, via Albacini 12, info: cultura.comune.forli.fc.it

In alto: Giorgio de Chirico nella Collezione Verzocchi

*Direttrice MIC (Faenza)

GUSTO



LA RIVISTA DA MANGIARE

Arriva *Dispensa*, piccola grande utopia al servizio di cibo ed editoria di qualità. La tavola come cultura, come ricerca ma anche come... psicosi collettiva

A un primo sguardo *Dispensa* sembrerebbe un'impresa folle. In piena crisi editoriale una rivista quadrimestrale, interamente dedicata al cibo, stampata su carta biologica ricavata dagli scarti di frutta e noci, con articoli lunghi, senza pubblicità, distribuita solo in locali e librerie, a pagamento. «In controtendenza, ma di tendenza», gioca con le parole Martina Liverani, direttrice, che della scrittura e della passione per il cibo ha fatto una professione. Oltre ad essere autrice dal 2011 del blog *curvyfoodiehungry.it* - dove racconta di un mondo femminile burroso, orgogliosamente contro la taglia 38 - Martina collabora con diverse riviste: *Vogue*, *Style.it*, *huffingtonpost.it*, *Dissapore*, *Artribune*. *Vanityfair.it* e ha pubblicato due libri *10 ottimi motivi per non cominciare una dieta* (Laurana) e il romanzo *Manuale di Cucina Sentimentale* (Baldini&Castoldi) una storia di amicizia e cibo.

La direttrice di *Dispensa* è nata a Brisighella, paesello arroccato sulle colline romagnole, ed è cresciuta nel negozio di generi alimentari dei genitori, luogo pieno di sapori, odori, punto di incontro e di chiacchiere come erano gli spacci una volta. *Dispensa* è nata così: per raccontare di piatti, di alimenti, di prodotti, di qualità, ma soprattutto di persone, punti vista e passioni.

Il numero 0 è stato presentato lo scorso di-

cembre. All'interno un comun denominatore fatto dalle storie di uomini che hanno incontrato la cucina solo in un secondo momento della propria vita e solo dopo avere rinnegato le loro prime professioni: il farmacista nel caso di Yoji Tokuyoshi, sous-chef dell'Osteria Francescana, il pianista nel caso di Sasu Laukkonen, uno dei migliori chef della Finlandia, l'economista nel caso di Niko Romito di Castel di Sangro e l'elettricista nel caso di Bittor Arginzoniz. Ma in realtà i livelli di lettura sono tanti e ognuno di questi sofisticati palati racconta il proprio legame ancestrale con il senso del gusto, descrive il proprio gioco di ossessioni e ripesca attraverso il cibo ricordi di atmosfere famigliari. E infine due alimenti come il latte e le ostriche diventano la *madeleine* da cui partono i racconti, le suggestioni di non addetti ai lavori come critici d'arte, scultori, storici e antropologi alimentari, giornalisti, consulenti di comunicazione teatrale. *Dispensa* è una rivista tattile, sensoriale, corredata da splendide fotografie, una rivista da gustare lentamente, da leggere come un romanzo, che ha fatto una scommessa credendo nella qualità e nella indipendenza da forzature ed esigenze pubblicitarie.

Il mondo è quello dei *gastrofissati*, come li definisce Martina. «Il cibo oggi è società, moda, letteratura, ma anche una psicosi collettiva

- spiega - *Dispensa* vuole essere una rivista con la r maiuscola. Un *food magazine* che si distingue e punta sulla qualità. Un messaggio di speranza in un momento in cui il giornalismo è per lo più comunicazione e velocità». Il prossimo numero esce a marzo. Ora la redazione è a Milano, ma il sogno di Martina è di spostarla in Romagna dove, ci confessa, succedono sicuramente le cose più interessanti.

STEFANIA MAZZOTTI

DISPENSA - Generi Alimentari e Generi umani
Editrice Pliniana

Info: dispensamagazine.com

GENNAIO

fino al 16 febbraio

I POMERIGGI DEL BICCHIERE

Tutte le domeniche degustazioni di vino e prodotti tipici con musica e incontri culturali

Bertinoro e Fratta Terme (FC), luoghi vari. Dalle ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

13 lunedì



PRIMARIE DEL TORTELLINO

Prima sfida tra ristoratori bolognesi che propongono i loro tortellini in degustazione a una giuria popolare. I vincitori accedono alla finale del 27 gennaio

Bologna, Palazzo Re Enzo. Ore 20

Costo: 45 euro

Prenotazione obbligatoria (massimo 150 persone)

Per prenotare: info.tourtlen@gmail.com

Info: facebook.com/tourtlen.org

18 sabato e 19 domenica

SAGRA DELLA POLENTA E BISÒ

Solarolo (RA), vie e piazze del centro

Apertura: sab ore 18.30, dom ore 10

Info: 335 6511592, terredifaenza.it

19 domenica

FESTA DELLA TRADIZIONE NORCINA

San Gabriele di Baricella (BO), centro del paese. Dalle ore 8

Info: 328 073321

BANCO D'ASSAGGIO: GUTTURNIO

Degustazioni tematiche libere. Un sommelier è a disposizione per la mescita e per soddisfare ogni curiosità sui vini proposti

Dozza (BO), Enoteca Regionale, piazza Rocca Sforzesca. Dalle ore 14,30 alle 18,30

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

20 lunedì

PRIMARIE DEL TORTELLINO

Seconda sfida tra ristoratori bolognesi che propongono i loro tortellini in degustazione a una giuria popolare. I vincitori accedono alla finale del 27 gennaio

Bologna, Palazzo Re Enzo. Ore 20

Costo: 45 euro

Prenotazione obbligatoria (massimo 150 persone)

Per prenotare: info.tourtlen@gmail.com

Info: facebook.com/tourtlen.org

dal 24 venerdì al 27 lunedì

SAPEUR 2014

Fiera del prodotto tipico di qualità e delle attrezzature professionali

Forlì, Fiera, via Punta di Ferro. Dalle ore 10

Info: sapeur.it

27 lunedì

IL TORTELLINO: BOLOGNA E MODENA

Serata finale della sfida tra ristoratori bolognesi e modenesi, con giuria popolare che premierà i vincitori

Bologna, Palazzo Re Enzo. Ore 20

Costo: 60 euro

Prenotazione obbligatoria (massimo 150 persone)

Per prenotare: info.tourtlen@gmail.com

Info: facebook.com/tourtlen.org

29 mercoledì

DEGUSTIAMO A CORTE

Degustazioni guidate di prodotti a Km Zero accompagnate da performance musicali, coreografiche, comiche e poetiche

Coriano (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127.

Ore 20

Info: 0541 658117, 347 4835584, corianoteatro.it

FEBBRAIO

2 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: SAVIGNON ROSSO

Degustazioni tematiche libere. Un sommelier è a disposizione per la mescita e per soddisfare ogni curiosità sui vini proposti

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Dalle ore 14,30 alle 18,30

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

8 sabato e 9 domenica

Giornate gastronomiche

LA MORA TRADIZIONE E GUSTO

Menu speciali a base di carne di mora romagnola, dimostrazione di norcineria e vendita di prodotti tipici

Bellaria Igea Marina (RN), Osteria La Mora, piazza Matteotti. Ore 12

Info: 0541 346808, bellariaigeamarina.org

dal 10 lunedì al 24 lunedì

Scuola di cucina

LA SFOGLIA DI UNA VOLTA

Corso pratico, in tre serate, imperdibile per gli amanti della pasta fatta in casa

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 20,30

Si svolge tutti i lunedì

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it



gli appetiti della Wanda



FINCHÈ C'È VITO... BUON APPETITO!

A San Giovanni in Persiceto c'è piazzetta Betlemme tutta affrescata, che è una meraviglia, dal grande scenografo Gino Pellegrini, uno che firmò robe tipo *Uccelli* di Hitchcock, *2001: Odissea nello Spazio*, *West side story*... guardate su Internet e ci troverete pure *Mary Poppins*, *Un maggiolino tutto matto*, *Indovina chi viene a cena*, ecc. Riaffrescava la piazzetta ogni anno per la festa del paese, poi smise e la piazzetta è rimasta come la lasciò l'ultima volta: splendida! In angolo c'è una piccola costruzione che una volta era la rimessa dei cavalli dei birocciai e successivamente la sede della Cooperativa Sociale di Consumo: la Coop d'inizio '900 che smerciava farina, grano, ecc. Ora è tutta a pietra a vista e il mio amico Vito ci apre un'osteria. Da attore consumato e gastronomo infaticabile ne ha fatto una piccola chicca: un rustico classico con i tavoli tedeschi di Germania nell'unica grande sala dove l'atmosfera resta raccolta, con i santi e le madonne, sacre icone bucoliche delle nostre campagne appese al muro. Di lato una saletta piccola, la sala Zavattini, dal nome di un quadro firmato dall'autore medesimo. In cucina, a seguire gli insegnamenti dello zio Vito e del nonno Roberto Bicocchi, il giovane cuoco Lorenzo Galli: una promessa mantenuta.

Fanno i manfettini coi fagioli, che è una minestra di ripiego di quando le donne di casa sbagliavano a fare la pasta. Se gli veniva troppo dura e non riuscivano a tirarne fuori una sfoglia, la tagliavano in fettine che facevano seccare e poi ci davano sopra di coltello finché non ne venivano fuori milioni di puntolini che facevano seccare anche quelli. Lessavano i borlotti con un gambo di sedano una carota; a parte facevano un sughetto di aglio prezzemolo e concentrato di pomodoro; poi da Vito i fagioli li passano tutti, li allungano col loro brodo di cottura, ci mettono il sughetto e infine ci cuociono dentro i manfettini. Un po' di olio crudo, pepe e in tavola!

Sono tutte ricette di una volta, buone, buonissime perché qui le fanno con ingredienti di prima qualità. A casa di Vito la sua mamma, la Paola, fa la salsa rossa per il bollito: sdadolizza piccolini, piccolini zucchine peperoni, gialli, verdi e rossi e melanzane. Soffriggono in un po' d'olio e poi stufano con del brodo di carne, aggiunto poco alla volta, dopo un po' ci aggiungono anche del passato di pomodoro, e poi cuociono per quasi due ore con un po' di sale e pepe. Questa salsa la fanno anche all'osteria che ha inaugurato lo scorso 12 dicembre. Andateci! Andateci, mangiateci, voi che potete, e poi mi fate sapere. Mangiate voi, ve ne prego... che io sono a dieta rigida, non posso assaggiare niente di niente, e allora cosa ci vado a fare?

Osteria Vito - via Betlemme 31 - San Giovanni in Persiceto (BO) - tel. 3920462046

non di solo vino

di Filippo
Apollinari*



VIAGGIO NEL RABAJÀ, TERRA DI BARBARESCO

Uscendo da Alba sulla SP3, in direzione est, si inizia progressivamente a salire di quota fino a *cavalcare* l'imponente crinale che segna l'orografia del comune di Barbaresco. Questo displuvio, sui cui lati si sviluppano quasi tutte le migliori menzioni geografiche comunali (o più semplicemente *cru*), disegna una sorta di S che corre a ridosso del confine meridionale del comune, con il quale si sovrappone all'altezza del Riosordo, per poi rientrare verso l'interno in corrispondenza del Rabajà e proseguire a nord fino all'estremità settentrionale dell'Ovello, dove compie la sua ultima brusca curva verso il vigneto Gallina, nel comune di Nive.

Importanti vigne sono presenti nell'area settentrionale e meridionale del comune, ma è nella sua sezione centrale che si concentra il numero più ampio di *Grand Cru*. Su tutti spicca una successione di quattro vigneti (Pora, Asili, Martinenga, Rabajà, letti da ovest a est) che origina uno dei luoghi più suggestivi e preziosi dell'intero patrimonio viticolo mondiale, conosciuto come la *vallata degli Asili*; una vallata che il *cru* Rabajà domina dall'alto, in una posizione di privilegio.

Il Rabajà è una lingua di terra di una ventina di ettari scarsi, che dal lato orientale e più elevato degli Asili volge verso sud-ovest fino alla Trifolera, che segna la fine della vallata. Osservando questo vigneto dalla Cascina Rabagliato (oggi sede dell'azienda Bruno Rocca), a cui si deve il nome della menzione, si nota come questo vigneto possa essere suddiviso in almeno due settori: il

primo, quello storico, è quello che dagli Asili si muove al di sopra ed in corrispondenza della Martinenga, mentre il secondo, ufficializzato con l'approvazione delle «menzioni geografiche aggiuntive», parte dalla fine della Martinenga e arriva, appunto, alla Trifolera.

Il primo settore ha esposizioni prevalentemente a sud-ovest e altitudini che variano dai 270 ai 310 m/slm; il secondo settore, invece, ha esposizioni in buona parte a mezzogiorno e altitudini che degradano a valle fino ai 240 m/slm. Dal punto di vista pedologico, la sezione centrale del comune presenta un suolo più leggero e sciolto rispetto alla sezione settentrionale (leggi Ovello), dove il maggiore tenore argilloso contribuisce a rendere i terreni in linea di massima più pesanti e compatti. L'elemento cruciale è sicuramente la sabbia, che nella vallata degli Asili si interpone a marni che offrono colorazioni biancastre e azzurrognole, creando una maggiore friabilità e un migliore drenaggio; caratteristiche che interessano direttamente anche il Rabajà, i cui terreni diventano più compatti man mano che ci si avvicina alla Trifolera. Trovate la descrizione dei produttori e gli assaggi su enocode.com

*Collabora alla Guida dei Vini del Gambero Rosso ed è curatore del neonato sito enocode.com, un quaderno di appunti enogastronomici che raccoglie riflessioni, degustazioni e approfondimenti di una squadra di appassionati. enocode.com

12 mercoledì

DEGUSTIAMO A CORTE

Degustazioni guidate di prodotti a Km Zero accompagnate da performance musicali, coreografiche, comiche e poetiche

Coriano (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127. Ore 20

Info: 0541 658117, 347 4835584, corianoteatro.it

15 sabato

Scuola di cucina

MILLE E UNA PASTA

Corso pratico dedicato ai primi piatti, condotto da Cristian Pratelli

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

Giornate gastronomiche



LA MORA TRADIZIONE E GUSTO

Menu speciali a base di carne di mora romagnola, dimostrazione di norcineria e vendita di prodotti tipici

Bellaria Igea Marina (RN), Palacongressi, via Uso 1. Ore 12

Info: 0541 346808, bellariaigeamarina.org

16 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: BURSON

Degustazioni tematiche libere. Un sommelier è a disposizione per la mescita e per soddisfare ogni curiosità sui vini proposti

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Dalle ore 14,30 alle 18,30

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

dal 18 martedì

Mini-corso

IL PIACERE DEGLI ABBINAMENTI

Tre serate per imparare a degustare il vino ed abbinarlo correttamente con i prodotti tipici della nostra Regione

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Ore 20,45

Si svolge nei martedì 18 e 25 febbraio e 4 marzo
Quota d'iscrizione: 95 euro

Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

22 sabato

Scuola di cucina

TORTE SALATE, PANINI E SFIZIOSE FOCACCINE

Corso pratico condotto da Olimpia Apogeo, maestra pasticceria

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

26 mercoledì

DEGUSTIAMO A CORTE

Degustazioni guidate di prodotti a Km Zero accompagnate da performance musicali, coreografiche, comiche e poetiche

Coriano (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127. Ore 20

Info: 0541 658117, 347 4835584, corianoteatro.it

MARZO

2 domenica

BANCO D'ASSAGGIO: PINOLETTO

Degustazioni tematiche libere. Un sommelier è a disposizione per la mescita e per soddisfare ogni curiosità sui vini proposti

Dozza (BO), Enoteca Regionale Emilia Romagna, piazza Rocca Sforzesca. Dalle ore 14,30 alle 18,30

Costo: 6 euro (3 assaggi vino e 1 di stuzzicheria)
Info: 0542 678089, enotecaemiliaromagna.it

4 martedì



SAGRA DEI MACCHERONI

Ponticelli di Imola (BO), piazza e via Montanara. Ore 11,30

Info: 0542 602207

FESTA DELLA POLENTA

Tossignano (BO), centro storico. Ore 12

Info: 0542 791331

8 sabato

Scuola di cucina

IL PESCATO NEL PIATTO

Corso pratico dedicato a valorizzare il pescato del giorno, condotto da Cristian Pratelli

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27. Ore 9-13

Costo: 120 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

12 mercoledì

Scuola di cucina



LA BUONA CUCINA DI CASA

Corso dimostrativo dedicato ai secondi di carne, condotto da Andrea Banfi

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27.

Ore 20,30-22,30

Costo: 50 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

DEGUSTIAMO A CORTE

Degustazioni guidate di prodotti a Km Zero accompagnate da performance musicali, coreografiche, comiche e poetiche

Coriano (RN), Teatro Corte, via Garibaldi 127.

Ore 20

Info: 0541 658117, 347 4835584, corianoteatro.it

14 venerdì

Scuola di cucina



PIADINA, IL PANE DI ROMAGNA

Corso teorico-pratico sotto la guida delle Mariette, per imparare i segreti per una piadina perfetta, con particolare attenzione alla farina QC e alle teglie di Montetiffi

Forlimpopoli (FC), Casa Artusi, via Costa 27.

Ore 20,30

Costo: 60 euro

Info: 349 8401818, casartusi.it

dal 14 venerdì al 16 domenica

VOLUPTATES 2014

Degustazione di circa 150 grandi vini proposta annualmente dall'Associazione Italiana Sommeliers di Imola

Imola (BO), Museo Civico San Domenico, via Sacchi 4

Orari apertura: ven e sab 17-22, dom 16-21

Ingresso e degustazioni: 15 euro

Info: voluptates.it

extra



UN'ASIA DA SCOPRIRE CON IL MATTARELLO IN MANO

Candida, capelli scuri e ricci, Sanja, capelli corti e castani, rispettivamente 39 e 34 anni, la prima ingegnere edile, l'altra esperta di marketing, una romagnola e l'altra danese. Hanno in comune la sfortuna di essere al momento disoccupate, ma la fortuna di essere ottimiste e di condividere due passioni: il viaggio e la cucina.

Bando alla crisi, zaino in spalla, sono partite con mattarello, «ferro» per passatelli e pettine per garganelli, per un lungo viaggio cultural-culinario di 6 mesi.

Destinazione? Il sud est asiatico (India, Thailandia, Laos, Vietnam, Cambogia) con l'obiettivo di entrare nelle case delle famiglie e predicare il verbo romagnolo della pasta fatta in casa in cambio di ricette e suggerimenti di cucina esotica. Un modo diverso di viaggiare, un modo per conoscere persone e culture diverse, attraverso l'arte più antica del mondo.

«In casa mia la nonna faceva la pasta o meglio la *minestra* (come si dice in Romagna) tutti i giorni. È così che ho imparato - ci ha spiegato Candida, prima di partire - La guardavo mentre era all'opera. Perché mia nonna solo in un secondo momento mi ha permesso

di mettere le mani in pasta. La sfoglia fa parte del mio dna familiare e credo che sia un buon modo per incontrare la cultura di altri popoli, soprattutto quella delle donne. In fondo la cucina è un'arte prettamente femminile...».

Il progetto *pilota* è stato realizzato in Danimarca, a casa di Lidia, nella periferia di Copenhagen, dove in cambio di un piatto di *strichetti* al ragù di piselli hanno ricevuto i segreti per due preziosissime ricette: la torta di mele e le aringhe fritte marinate.

Le due ragazze tengono un blog *mattarelloaway* che è anche pubblicato sulle pagine del nostro giornale online (*gagarin-magazine.it*) dove ci raccontano la loro esperienza, attraverso la quale riusciremo a capire, se e come, la tradizione a basso contenuto calorico dell'Oriente verrà contaminata dalla calorica Romagna. (Stefania Mazzotti)

www.mattarelloaway.com

In alto: Lidia, Candida e Sanja



1-2/14 gagarin n. 1

musica

arte

gusto

teatro

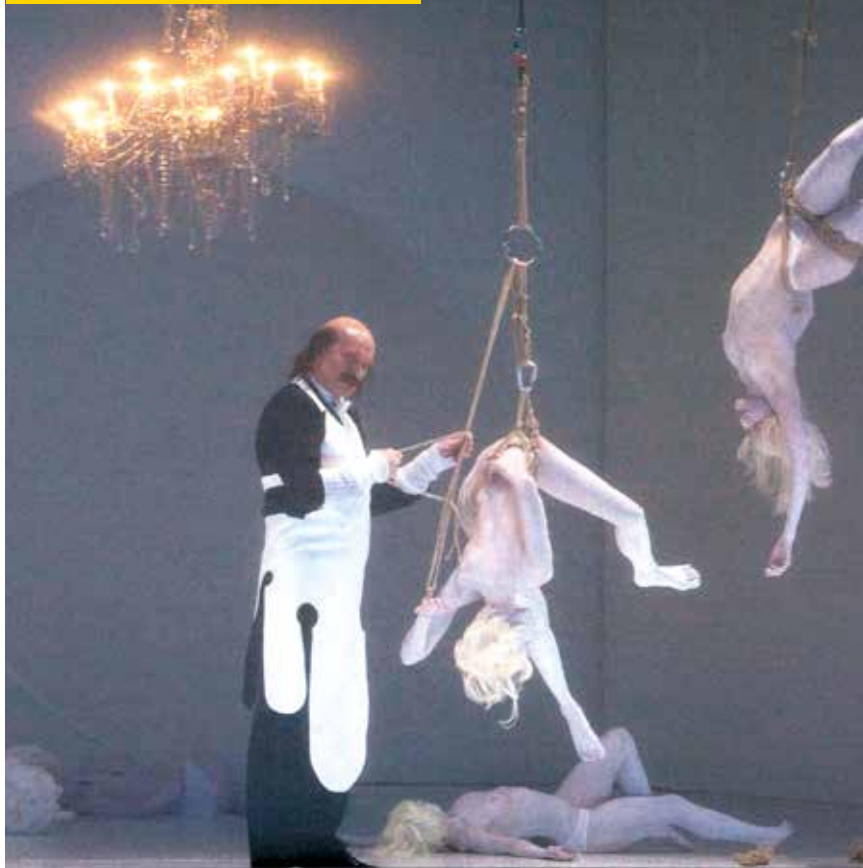
libri

shopping

bimbi

cinema

TEATRO



DIECI FIGURE TAGLIATE

**Volpi, corvi e pezzi di formaggio.
Per raccontare Romeo Castellucci
e la città di Bologna**

«La morale della favola sembra suggerire: se parli dovrai rinunciare a qualcosa e perderai il tuo pezzo di formaggio»: Romeo Castellucci introduce *e la volpe disse al corvo. Corso di Linguistica Generale*. Il progetto, che da gennaio a maggio abiterà la città di Bologna, è pensato per celebrare il regista e cofondatore della Societas Raffaello Sanzio, ma anche per problematizzare alcuni suoi «rapporti»: con l'immagine, con la lingua, con il pensiero. E con il teatro. Il sottotitolo allude ironicamente all'opera di Ferdinand de Saussure, e vuole sottolineare l'idea di linguaggio come perdita: «nella favola di Esopo il corvo, se apre bocca, si allontana dalle cose, le perde, eppure alla fine riesce a cantare».

Spettacoli, installazioni, performance, proiezioni, incontri e un concerto «prenderanno corpo» in differenti luoghi della città, dai quali riceveranno, a loro volta, un'impronta: un palazzo storico del centro, un teatro lirico, un cinema, la palestra di un complesso sportivo della periferia, un'aula magna con riproduzioni di statue classiche, un rifugio antiaereo, un ex ricovero per bambini. Spazi scelti per le loro caratteristiche storiche, architettoniche e urbanistiche, per l'occasione «lasciati così come sono» perché, spiega il regista cesenate, «la luce impersonale che filtra dalle finestre, e il passaggio nomade degli spettatori in

questi luoghi inaspettati, porteranno a vivere la città in un modo singolare e a percepire il teatro in un senso di maggiore provvisorietà». Il progetto prende avvio con la prima regia lirica di Castellucci, *Parsifal* di Richard Wagner, che andrà in scena al Teatro Comunale in occasione del centenario della prima rappresentazione dell'opera in Italia.

A seguire altre nove proposte legate dal filo rosso del linguaggio. Per il denso programma complessivo si rimanda al sito dedicato, ora si segnala quanto è in calendario nei mesi di gennaio e febbraio: l'installazione *Persona*, allestita in un rifugio antiaereo a creare un cortocircuito tra paura e protezione, tra umano e disumano; le proiezioni *L'atto di vedere con i propri occhi* (saranno mostrati materiali inediti degli esordi, più recenti cicli filmici integrali e film scelti da Castellucci come riferimenti del proprio immaginario) e l'azione teatrale, ideata per Bologna, *Uso umano di esseri umani*. In essa, Castellucci riprende la *Lingua Generalissima* creata con la Societas Raffaello Sanzio nel 1985 nell'idea della condensazione di un sapere universale per riattraversarla «con ispirazione pittorica e suggestione organica nella luce atonale di un luogo attualmente inattivo proprio nel centro della città», l'Ex Ospedale dei Bastardini.

Suggerisce Piersandra Di Matteo, curatrice

dell'intero progetto: «È un percorso in dieci volumi. L'allusione è alle volumetrie dei luoghi trovati della città che saranno abitati da performance, azioni teatrali, concerti e momenti teorici, ma anche ai tomi di un corpus linguistico. Ogni momento di questo attraversamento della città di Bologna - non ideato a tavolino ma frutto di un reale percorrimto - dissemina nello spazio modi specifici dell'evento del linguaggio. È in gioco il passaggio simbolico che si consuma quando da corpus si passa a corpo, giacché il tomo, dalla radice greca del verbo tagliare, implica una perdita. Forse il formaggio del corvo a cui allude il titolo del progetto?».

MICHELE PASCARELLA

In alto: una scena del *Parsifal*

14 gennaio - 28 maggio

**E LA VOLPE DISSE AL CORVO
CORSO DI LINGUISTICA GENERALE**

Il teatro di Romeo Castellucci nella città di Bologna

Bologna, luoghi vari

Info: elavolpedissealcorvo.it

SPETTACOLI IN CARTELLONE

TEATRO COMUNALE FERRARA

Ferrara, corso Martiri della Libertà 11
Info: 0532 419111, teatrocomunaleferrara.it

GENNAIO

18-19 / NASCOSTO DOVE C'È PIÙ LUCE - con Gioele Dix
23-26 / IL DISCORSO DEL RE - con Luca Barbareschi e Filippo Dini
31 / ATERBALLETTO (danza)

FEBBRAIO

14-16 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando
21 / MÉTAMORPHOSES - Coreografia di Sasha Waltz, Mahler Chamber Orchestra (danza)
27-2 / R III-RICCARDO III - con Alessandro Gassmann

MARZO

8-9 / JOURNAL D'UN CORPS - di e con Daniel Pennac

TEATRO DE MICHELI

Coppo (FE), piazza del Popolo 11
Info: 0532 871634, teatrodemicheli.it

GENNAIO

20 / PENSO CHE UN SOGNO COSÌ... - con Giuseppe Fiorello
27 / L'ULTIMA PARATA DEL PORTIERE TRUSEVICH - Filarmonica di Tresigallo e Piccola Compagnia dell'Airone
30 / NUDA PROPRIETÀ - con Lella Costa e Paolo Calabresi

FEBBRAIO

7 / MALAPOLVERE - con Laura Curino
22 / LAVORI IN CORSO - di e con Ale e Franz

MARZO

7 / L'HO FATTO PER IL MIO PAESE - con Antonio Cornacchione e Lucia Vasini

COMACCHIO A TEATRO

Comacchio (FE), Sala Polivalente di Palazzo Bellini, via Agatopisto 7
Info: 349 0807587, comacchioateatro.it

GENNAIO

17 / EMILIA TRATTINO ROMAGNA - con Duilio Pizzocchi e Andrea Vasumi
31 / SEGNO ZODIACALE OPERAIO - con Vito

FEBBRAIO

7 / EL PASO DEL TIEMPO FLAMENCO LUNARES - Compagnia Naturalis Labor, coreografie di Carmen Meloni (danza)
15 / NON CI CREDERANNO MAI! - Teatro Barattoni
28 / G&G: OMAGGIO A GIORGIO GABER - con Formazione Minima

MARZO

7 / VANJUSKA MOJ - con Nando e Maila

extra



RIDERE, RICORDARE, PENSARE

Prosegue fino a fine marzo la stagione di San Marino Teatro. Due segnalazioni, dal variegato programma. Le Sorelle Marinetti (nella foto) e Gianni Fantoni presentano *Risate sotto le bombe*, spettacolo che unisce ai classici stilemi del teatro di varietà (recitazione brillante, ballo, musica dal vivo...) un'ambientazione storica: «Un piccolo teatro, in una città di provincia, una sera d'autunno del 1943. Dall'inizio della guerra le compagnie di arte varia si arrangiano come possono. Poco dopo l'inizio dello spettacolo suona un allarme aereo. Il pubblico scappa dalla sala. La compagnia si rifugia nel camerino e lì attende che l'emergenza cessi. Per impiegare il tempo e scacciare la preoccupazione gli artisti decidono di provare i numeri di un nuovo spettacolo. A complicare la situazione, c'è la fame». Alessandro Bergonzoni propone il suo nuovo spettacolo, il cui titolo ancora da definire è paradigmatico dell'imprevedibilità dell'artista bolognese. Valgano allora, come «ipotetica presentazione» di questo lavoro *in fieri*, alcune righe che Bergonzoni ha pubblicato su *Il Fatto Quotidiano* nel marzo 2011: «*Ai caduti (in disgrazia), a chi resta in piedi grazie ai caduti, al vento che ti fa diventare, al sole e alle sue effusioni non nucleari, al nocciolo delle questioni, all'acqua che torna pianto, a chi cambia quello che c'è nel petto e non a chi ci mette sopra medaglie, all'arte (non di arrangiarsi), ai poeti che onorano il pare e l'amare*». (mi.pa.)

Fino al 26 marzo, San Marino Teatro. Info: sanmarinoteatro.sm

TEATRO ARENA

Codigoro (FE), piazza Matteotti
Info: 0533 729510, comune.codigoro.fe.it

GENNAIO

19 / PERSONAGGI - con Antonio Albanese

FEBBRAIO

7 / SIGNORE & SIGNORI - con Natalino Balasso
28 / BASTA CON LE SOLITE FACCE - con Gabriella Germani

TEATRO DEI FLUTTUANTI

Argenta (FE), via Pace 2
Info: 0532 805344, teatroidelfluttuanti.it

GENNAIO

31 / LAVORI IN CORSO - di e con Ale e Franz

FEBBRAIO

14 / CROCE E MARTELLO - con Vito e Andrea Cosentino
21 / RISATE SOTTO LE BOMBE - con Gianni Fantoni e Sorelle Marinetti

MARZO

7 / PER NON MORIRE DI MAFIA - di Pietro Grasso, con Sebastiano Monaco

TEATRO BORGATTI

Cento (FE), Centro Pandurera, Auditorium Calisto Govoni, via XXV Aprile 11
Info: 051 6843295, fondazioneteatroborgatti.it

GENNAIO

26 / LA VERSIONE DI BARBIE - di e con Alessandra Faiella

MARZO

2 / SERATA NYMAN. CIAIKOVSKIJ - coreografie Matteo Levaggi, Balletto Teatro di Torino (danza)
8 / IL GIORNO È SERVITO - di e con Emanuela Grimalda

EUROPAUDITORIUM

Bologna, piazza Costituzione 4
Info: 051 372540, teatroeuropa.it

GENNAIO

18-19 / PENSO CHE UN SOGNO COSÌ... - con Giuseppe Fiorello

FEBBRAIO

1-2 / IL DIAVOLO CUSTODE - con Vincenzo Salemme
5-9 / ALCHEMY - Momix (danza)
28-2 / CINECITTÀ - con Christian De Sica

ARENA DEL SOLE

Bologna, via Indipendenza 44
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

GENNAIO

16-19 (Sala Grande) / IL SERVITORE DI DUE PADRONI - regia Antonio Latella
24-26 (Sala Grande) / LA GRANDE MAGIA - con Luca De Filippo, Massimo De Matteo
28-29 (Sala InterAction) / PASSO - coreografia Ambra Senatore (danza)
30-2 (Sala Grande) / AQUILONI - di e con Paolo Poli

FEBBRAIO

6-9 (Sala Grande) / IL DISCORSO DEL RE - con Luca Barbareschi e Filippo Dini
7-8 (Sala InterAction) / MOLLY - con Chiara Caselli
14-16 (Sala Grande) / JOURNAL D'UN CORPS - di e con Daniel Pennac
19-21 (Sala InterAction) / FINALE DI PARTITA - con Fulvio Cauteruccio, Giancarlo Cauteruccio, Francesco Argirò, Francesca Ritrovato
19 (Sala Grande) / DOUBLE POINTS: VERDI - coreografia Emio Greco e Pieter Sholten (danza)
25-2 (Sala Grande) / ANTONIO E CLEOPATRA - con Luca Lazzareschi e Gaia Aprea

MARZO

1-2 (Sala InterAction) / DONNA - con Danila Scarlino
6-9 (Sala Grande) / BEATLES SUBMARINE - con Neri Marcorè e la Banda Osiris
11 (Sala Grande) / GIULIO CESARE. JULIUS CAESAR - regia Andrea Baracco
13-16 (Sala Grande) / IL BORGHESE GENTILUOMO - con Massimo Venturiello e Tosca
14-15 (Sala InterAction) / CONTADINI DEL SUD - di e con Ulderico Pesce e Maria Letizia Gorga

ITIXTE. TRE TEATRI PER TE

Crevalcore (BO), Auditorium Primo Maggio, via Caduti di Via Fani 302

Info: 051 988311, comune.crevalcore.bo.it
San Giovanni in Persiceto (BO), Cine Teatro

Fanin, piazza Garibaldi 3/c
Info: 331 1365085, comunepersiceto.it

Sant'Agata Bolognese (BO), Teatro Bibiena, via 2 Agosto 1980 118

Info: 051 6818942, teatrobibiena.it
Info numero verde 800 069678

GENNAIO

20 (Crevalcore) / PAROLE INCATENATE - con Claudia Pandolfi e Francesco Montanari
25 (S.Giovanni) / TUTTO SHAKESPEARE IN 90 MINUTI - con Alessandro Benvenuti, Gaspere e Maurizio Lombardi

FEBBRAIO

2 (Sant'Agata) / CRIME STORIES - con Massimo Carlotto
14 (S.Giovanni) / LAVORI IN CORSO - di e con Ale e Franz
20 (Crevalcore) / BARTLEBY, LO SCRIVANO - con Sergio Rubini
21 (S.Giovanni) / IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO - con Lillo & Greg

MARZO

4 (Crevalcore) / UNA PICCOLA IMPRESA MERIDIONALE - di e con Rocco Papaleo
8 (S.Giovanni) / L'HO FATTO PER IL MIO PAESE - con Antonio Cornacchione e Lucia Vasini

TEATRO DEHON

Bologna, via Libia 59
Info: 051 342934, teatrodehon.it

GENNAIO

17-19 / SIGNOR G. PRIMA E DOPO - con Luca Sandri
24-26 / FEDERICO... COME HERE! - con Sandra Milo
27 / EDITH STEIN. LA SETTIMA STANZA - regia di Silvana Strocchi
31-2 / L'AVARO - con Guido Ferrarini

FEBBRAIO

7-9 / CARTOLINE DA PONTECCHIO MARCONI - regia di Guido Ferrarini
21-23 / ENRICO IV - con Antonio Salines

MARZO

7-9 / SOLI PER CASO - con Paola Gassman e Pietro Longhi
13-23 / ARDENTE PAZIENZA. IL POSTINO DI NERUDA - con Guido Ferrarini, Alessandro Fornari, Federica Tabori, Maria Grazia Ghetti

TEATRO DELLE MOLINE

Bologna, via delle Moline 1b
Info: 051 2910910, arenadelsole.it

GENNAIO

15-18 / HERE COMES THE FLOOD - con Salvo Quinto, Marigrizia Bazzicalupo e i passeggeri del Centro di Accoglienza Beltrame
28-31 / BESTIE RARE - con Angelo Colosimo

FEBBRAIO

12-15 / L'EREMITA CONTEMPORANEO - MADE IN ILVA - con Nicola Pianzola
20-22 / LA NARRATRICE DI FILM - con Patricia Rivadeneira
26-28 / FADEN KELE - con Abou Becken Touré

MARZO

6-8 / RAGAZZA SERIA CONOSCEREBBE UOMO SOLO MAX 70ENNE - di e con Carla Carucci

TEATRO SAN SALVATORE

Bologna, via Volto Santo 1
Info: 334 3440177, teatrosansalvatore.wix.com

GENNAIO

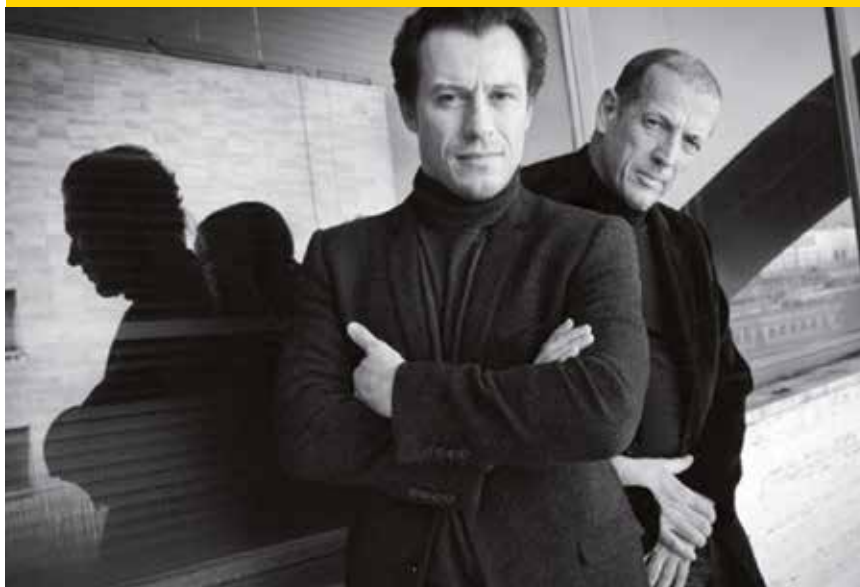
17 / LA PUGNA E LA PIPA - di e con Alessandro Piloni e Andrea Santonastaso
24-25 / IN PUNTA DI PIEDI... 2° passo - di e con Anita Giovannini e Federico Bettini
31 / QUADERNI DI FAMIGLIA - con Gila Manetti, Alfredo Cavazzoni, Andrea Mitri

FEBBRAIO

1 / LINA BATTIFERRI. Omaggio a Franca Valeri - con Paola Lorenzoni
7 / LE DONNE DI FABER - di e con Silvia Parma
8-9 / DIRITTO DI RECESSO - di Patrizia Palese
14-16 / LA FINE DI TUTTE LE COSE - con Alessandra Frabetti
22-23 / UNA SEMPLICE FORMALITÀ - con Eugenio Bortolini e Marino Bellini
28-8 / TEATRO DEL SACRO - di e con Alessandro Berti

MARZO

14 / L'INCONCLUDENZA DEI BROCHE - di e con Fratelli Broche

extra**LA GIOSTRA E IL PAESE**

Due segnalazioni dal multiforme cartellone del teatro Duse di Bologna. In *Giocando con l'Orlando*, Stefano Accorsi e Marco Baliani (nella foto) trasportano il pubblico «in una giostra medievale ispirata all'Orlando Furioso»: la giostra è quella dei cavalieri che «duellando, amando, scontrandosi e scornandosi, tradendo e infuriando», girano in tondo, Accorsi è il cavalier narrante che tiene le fila dei tanti percorsi, «incarnando in mutevole trasformismo tutti i personaggi, giostrando da par suo con sentimenti e passioni, risa, furia e pianto», Baliani è un folletto saltellante che commenta, insinua, interrompe, suggerisce e spiazza. Più direttamente connesso all'attualità del nostro Paese è *Freedom! Educare alla libertà*, riflessione sulla coscienza civile che vede assieme l'ex magistrato Gherardo Colombo e il rapper Frankie Hi-Nrg. «In una scena minimale che ricorda l'aula di una scuola elementare ritroviamo la storia e i simboli della libertà: un albero di ulivo le cui foglie sono le pagine della Costituzione, le sagome di Don Chisciotte e Sancho Panza, il ragazzo contro il carro armato in piazza Tienanmen». Colombo parla di senso di cittadinanza, formazione della coscienza civile, ruolo dei genitori e obiettivi della società del futuro. A scandire lo spettacolo le musiche di Frankie Hi-Nrg, da sempre impegnato con i suoi testi a denunciare le storture del nostro Paese e a proporre una società più etica. (mi.pa.)

Fino al 7 maggio, Teatro Duse, Bologna. Info: teatrodusebologna.it

TEATRO ALEMANNI

Bologna, via Mazzini 65
Info: 051 0548716, teatroalemanni.it

GENNAIO

16 / EXPLOSION: UNA BOMBA CI ASPETTAVA IN STAZIONE - di Diana Vivarelli, regia di Alain Leverrier
23 / ERA MEGLIO IERI O È MEGLIO OGGI? - con Francesco Preci
30 / AMORE... A PASSO DI TANGO - di Maria Calzolari

FEBBRAIO

6 / SAKURA FALLS - Santarasa Ensemble
13 / AMOROSE MENTI CRIMINALI - di Carlotta Grillini
27 / AMORI COMPLICATI

MARZO

6 / LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR - regia di Eros Pascale
13 / QUARANTA ... MA NON LI DIMOSTRA - regia di Margarida Batista

TEATRO DELLE CELEBRAZIONI

Bologna, via Saragozza 234
Info: 051 6176130, teatrocelebrazioni.it

GENNAIO

30 / VENGO A PRENDERTI STASERA - con Mauro Di Francesco, Nini Salerno e Diego Abatantuono

FEBBRAIO

14-15 / LUI E LEI - con Gabriele Cirilli, Federica Nargi e Roberta Giarrusso
22 / PAGAGNINI - con Ara Malikian, Fernando Clemente, Eduardo Ortega, Garxot Ortiz
28-1/ L'AMORE E LA FOLLIA - con Max Tortora

MARZO

2 / NUDO E CRUDO - con Giorgio Faletti
9 / ARTURO BRACHETTI 2014 - con Arturo Brachetti
13 / IL SOSIA DI LUI - con Paolo Cevoli

TEATRO DUSE

Bologna, via Cartoleria 42
Info: 051 231836, teatrodusebologna.it

GENNAIO

16 / FACCIAMO CHE IO ERO IO - con Maurizio Lastrico
17-19 / SERVO PER DUE - con Pierfrancesco Favino
23 / MARATONA DI NEW YORK - con Cristian Giammarini e Giorgio Lupano
24 / LA PASION DE CARMEN - Ballet Flamenco Espanol (danza)
25 / OTHELLO, L'H È MUTA - con Oblivion
31-2 / DUE DI NOI - con Emilio Solfrizzi e Lunetta Savino

FEBBRAIO

6 / IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO - con Lillo & Greg
7-9 / NUDA PROPRIETÀ - con Lella Costa e Paolo Calabresi
13 / LA CARNE DEL MARMO - con Alessio Boni
14-16 / L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO - con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli, Lucia Poli
18 / PASIONES Tango y musical - con Adrián Aragón e Erica Boaglio (danza)
21-23 / GIOCANDO CON L'ORLANDO - con Stefano Accorsi e Marco Baliani
25 / FREEDOM! EDUCARE ALLA LIBERTÀ - con Gherardo Colombo e Frankie HI-NRG
28-2 / LA TELA DEL RAGNO - con Viviana Toniolo, Annalisa Di Nola, Stefano Messina

MARZO

4-5 / FUTURA. Ballando con Lucio - Balletto di Roma (danza)
6 / STASERA NON ESCORT - con Margherita Antonelli, Alessandra Faiella, Rita Pelusio, Claudia Penoni
7-9 / GRISU', GIUSEPPE E MARIA - con Paolo Triestino e Nicola Pistoia
12-13 / SIGNORI... LE PATE' DE LA MAISON - con Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli
15-16 / FRA LA VIA EMILIA E IL WEST - con Giorgio Comaschi

ITC TEATRO

San Lazzaro di Savena (BO), via Rimembranze 26
Info: 051 6270150, itcteatro.it

GENNAIO

15-19 / THE SHOE MUST GO ON - I Ragazzi Acting Diversity
24-26 / IL CIRCO CAPOVOLTO - con Andrea Lupo

FEBBRAIO

8 / DISCORSO GRIGIO e DISCORSO GIALLO - con Marco Cavalcoli e Chiara Lagani
14 / IL CONVEGNO - Punta Corsara
22 / ITALIANI CINCALI! PARTE PRIMA: MINATORI IN BELGIO - con Mario Perrotta
23 / LA TURNÀTA. ITALIANI CINCALI PARTE SECONDA - con Mario Perrotta

MARZO

7-9 / LIBERATA - con Micaela Casalboni, Giulia Franzaresi, Andrea Gadda, Frida Zerbini
15 / M.E.D.E.A. BIG OIL - Collettivo InternoEnki

TEATRO PUBBLICO

Casalecchio di Reno (BO), piazza del Popolo 1

Info: 051 570977, teatrocasalecchio.it

GENNAIO

29-30 / NELLA TEMPESTA - Motus

FEBBRAIO

13-14 / LA PAROLA PADRE - Cantieri teatrali Koreja, regia di Gabriele Vacis

MARZO

4-5 / PANTANI - Teatro delle Albe / Ravenna Teatro
11-12 / EDUCAZIONE SIBERIANA - Compagnia NesT, regia di Giuseppe Miale di Mauro

SALA DEL SUFFRAGIO

Medicina (BO), via Libertà 60

Info: medicinateatro.it

GENNAIO

25 / VIAGGIOADAUSCHWITZ A/R - di e con Gimmi Basilotta

FEBBRAIO

22 / UN OTELLO ALTRO - con Oscar De Summa, Armando Iovino, Mauro Pescio, Antonio Perrone

MARZO

15 / CLOWN IN LIBERTÀ - di e con Leonardo Adorni, Jacopo Maria Bianchini, Alessandro Mori

TEATRO JOLLY

Castel San Pietro Terme (BO), via Matteotti 99

Info: 333 9434148, cineteatrojolly.com, info@eclissidiliana.it

GENNAIO

17 / IMPASTATO SHOW - con Gianluca Impastato

FEBBRAIO

7 / SONO CAMBIATE LE COSE - con Bruce Ketta
9 / PLOFF! - con Filippo Poppi e Carlo Maver
22 / DETECTOR - con Francesco Tonti

MARZO

15 / UNA VITA D'INFERNO - con Dario Criserà

TEATRO STIGNANI

Imola (BO), via Verdi 1

Info: 0542 602600, teatrostignani.it

GENNAIO

14-19 / LA SCENA - con Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti e Stefano Annoni
28-2 / MERAVIGLIA - con la compagnia di performers volanti Sonics

FEBBRAIO

11-16 / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpatti e Claudio Casadio
25-2 / IL DISCORSO DEL RE - con Luca Barbareschi e Filippo Dini



visto da noi



Mario Barzaghi.
Foto Daniele Casciari

UN VECCHIO MAESTRO MOLTO VIVO

Faccia colorata. Un po' di rughe e occhi brillanti. Passi ritmati. Costumi ingombranti e campanelli. Mario Barzaghi da molti anni studia, con rigore e sudore, il Kathakali, antichissima forma espressiva del teatro-danza indiano. Qui, in un piovoso pomeriggio modenese, lo mostra e lo spiega. *Un atleta del cuore*: il titolo cita Antonin Artaud e il suo celeberrimo *Il teatro e il suo doppio*. Barzaghi in scena racconta di Eugenio Barba con precisione e scienza. E di Dante, i primi otto canti dell'*Inferno*. Suda, danza e illustra, con esattezza e passione, *l'attore in bilico fra oriente e occidente*: è questo il sottotitolo della dimostrazione-spettacolo cui assistiamo, pochi e incantati. «*Un atleta del cuore* ha vent'anni, e anch'io inizio ad avere i miei problemi. Adesso vedo di fare qualcosa», e poi via con un altro esercizio, una nuova danza, commovente nel suo racchiudere la fatica antica e quella di adesso, la sapienza accumulata negli anni e il tempo che passa, i capelli bianchi e un mistero. Il Kathakali, mi vien da pensare, non è così distante da noi, nel meccanismo: in Europa avevamo nel Settecento il *ballet d'action*, la danza pantomima che raccontava anche Molière; in India i *mudra* narrano (meglio *narravano?* Il presente è forse troppo romantico, nella nostra società globalizzata?) storie religiose; in entrambi i casi la componente narrativa è alternata a passaggi («ponti» li chiama Mario Barzaghi) di danza pura, in cui «il corpo danzante non ci offre che se stesso», come scriveva un secolo fa Boris de Schlözer. Qui, nel piccolo teatro, è in scena un grande rigore, un modo tenacemente *inutile* di resistere al mondo che velocemente si sfascia, andando veloce non (si) sa dove. C'è un maestro antico, qui, vivo. Siamo fortunati. (michele pascarella)

5 ottobre 2013, Teatro dell'Albero/Mario Barzaghi, *Un atleta del cuore*, Festival Trasparenze, Modena. Info: teatrodeivalenti.it

TEATRO COMUNALE CONSELICE

Conselice (RA), Via Selice 125

Info: 348 7095919, teatroconselice.it

GENNAIO

18 / L'HO FATTO PER IL MIO PAESE - con Antonio Cornacchione e Lucia Vasini

FEBBRAIO

8 / LA MOSTRA - di Gigi Proietti con Simona Marchini
22 / NOMI COGNOMI E INFAMI - di Giulio Cavalli

MARZO

15 / I SETTE FRATELLI CERVI - con Ivano Marescotti

TEATRO ROSSINI

Lugo (RA), piazzale Cavour 17

Info: 0545 385428, teatrorossini.it

GENNAIO

17-19 / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpatti
28 / ALICE UNDERGROUND - con Elena Russo Arman, Ida Marinelli, Ferdinando Bruni

FEBBRAIO

7-9 / TUTTO SHAKESPEARE IN 90 MINUTI - con Alessandro Benvenuti
13 / CIAIKOVSKIJ SUITES - coreografie Matteo Levaggi, Balletto Teatro di Torino (danza)

MARZO

1-3 / INFINITA - di e con Björn Lesse, Benjamin Reber

TEATRO ALIGHIERI

Ravenna, via Angelo Mariani 2

Info: 0544 249244, teatroalighieri.org

GENNAIO

18-19 / WORKWITHINWORK e RAIN DOGS - coreog. di William Forsythe e Johan Inger (danza)
30-2 / MOLIÈREPETITOBLOK - Punta Corsara

FEBBRAIO

19 / IL MISTERO DELL'ASSASSINO MISTERIOSO - con Lillo & Greg

RAVENNA VISO-IN-ARIA

A cura di Ravenna Teatro/Teatro delle Albe, E, Il lato Oscuro della Costa/Libra

Info: 0544 242957, ravennavisoinaria.com

GENNAIO

19 (all'Almagià) / JOSEPH_KIDS - di Alessandro Sciarroni, con Michele Di Stefano
31 (all'Almagià) / LA SAGRA DELLA PRIMAVERA. PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS - con Cristina Rizzo (danza)

FEBBRAIO

8 (al Teatro Rasi) / TAKING CARE OF BABY - Accademia degli Artefatti
8-9 (al Teatro Alighieri) / KAZE MONONOKE. IL VENTO E I PETALI DI CILIEGIO - DaCru Dance Company (danza)
15 (al Teatro Rasi) / POP-UP. UN FOSSILE DI CARTONE ANIMATO - Teatro delle Briciole/I Sacchi di Sabbia (teatro per famiglie)
22 (al Cisisim) / PHOEBE ZEITGEIST. LORETTA STRONG - di Copi, con Margherita Ortolani
28 (al Teatro Rasi) / L'ABITO FA IL MONACO - di e con Marco Belpoliti

MARZO

14 (al Teatro Rasi) / INCISIONI - con Danio Manfredini

TEATRO COMUNALE CERVIA

Cervia (RA), viale della Stazione

Info: 0544 975166, accademiperduta.it

GENNAIO

17 / BIONDA ZABAIONE - con Maria Pia Timo

FEBBRAIO

5 / UN PO' DI ME (GENESI DI UN COMICO) - con Giuseppe Giacobazzi
26-27 / BON DIMANCHE O LA LOGE - con Emanuela Aureli e Edoardo Siravo

TEATRO COMUNALE RUSSI

Russi (RA), via Cavour 10

Info: 0544 587690, comune.russi.ra.it

GENNAIO

16 / REQUIEM - di e con Giuseppe Bellosi
30 / EVA CONTRO EVA - con Pamela Villaresi, Romina Mondello, Luigi Diberti

FEBBRAIO

7 / 20 DECIBEL - di e con Fabiana Ruiz Diaz e Giacomo Costantini (danza)
27 / TERESA LA LADRA - di Dacia Maraini, con Mariangela d'Abbraccio

MARZO

7 / MUSICA DIVINA - coreografie Matteo Levaggi, Balletto Teatro di Torino (danza)

TEATRO GOLDONI

Bagnacavallo (RA), piazza Libertà 18
Info: 0545 64330, accademiaperduta.it

GENNAIO

16 / MIND JUGGLER - con Francesco Tesi

FEBBRAIO

26 / UNA PICCOLA IMPRESA
MERIDIONALE - di e con Rocco Papaleo

MARZO

11 / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpati e Claudio Casadio

TEATRO BINARIO

Cotignola (RA), viale Vassura 20
Info: 373 5324106, cambiobinario@gmail.com

GENNAIO

26 / DRINK IT! - compagnia 05quartoatto

FEBBRAIO

2 / VOCI-IMMAGINI DAL MANICOMIO - compagnia T.I.L.T.

15 / A LETTO DOPO CAROSELLO - con Michela Andreozzi

28 / LA STRANISSIMA COPPIA - con Milena Miconi e Diego Ruiz

MARZO

9 / NON SPARATE SUL POSTINO - Piccolo Teatro Città di Ravenna

TEATRO MASINI

Faenza (RA), piazza Nenni 3
Info: 0546 21306, accademiaperduta.it

GENNAIO

16-18 / NUDA PROPRIETÀ - con Lella Costa e Paolo Calabresi

24 / LA BELLA ADDORMENTATA - coreografia di Marius Petipa (danza)

FEBBRAIO

2 / MERCUZIO ED ALTRE UTOPIE - con Armando Punzo e Aniello Arena

4-6 / COME TU MI VUOI - con Lucrezia Lante Della Rovere

12 / L'INVENZIONE DELLA SOLITUDINE - con Giuseppe Battiston

13 / STASERA NON ESCORT - con Margherita Antonelli, Alessandra Faiella, Rita Pelusio, Claudia Penoni

19 / FANTASIA - Phisical Dance Theatre, coreografia di Mvula Sungani (danza)

MARZO

2 / DIALOGO DEGLI SCHIAVI - di e con Claudia Castellucci

6 / LAVORI IN CORSO - di e con Ale e Franz

TEATRO DRAGONI

Meldola (FC), piazza Orsini
Info: 0543 490089, accademiaperduta.it

FEBBRAIO

3 / THE ELEPHANT MAN con Ivana Monti, Daniele Liotti, Rosario Coppolino e Debora Caprioglio

28 / BON DIMANCHE O LA LOGE - con Emanuela Aureli e Edoardo Siravo

TEATRO DIEGO FABBRI

Forlì, corso Diaz 47
Info: 0543 712170, teatrodiegofabbri.it

GENNAIO

13 / BALLATA DI UOMINI E CANI - di e con Marco Paolini

16-19 / ANTIGONE O VERO UNA STRATEGIA DEL RITO - con Elena Bucci e Marco Sgrosso

23 / IL LAGO DEI CIGNI - Balletto di Mosca La Classique (danza)

28 / IL SOSIA DI LUI - con Paolo Cevoli

30-2 / LA LOCANDIERA - con Nancy Brilli

FEBBRAIO

8 / SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE PER CORPI E OMBRE - Teatro

Gioco Vita / Imperfect Dancers

13-16 / PRIMA DEL SILENZIO - con Leo Gullotta

19 / SONATE BACH DI FRONTE AL DOLORE DEGLI ALTRI - Compagnia Virgilio Sieni (danza)

21 / T.E.R.R.Y. - Pathosformel

27 / LAVORI IN CORSO - di e con Ale e Franz

28 / FUTURA. Ballando con Lucio - Balletto di Roma (danza)

MARZO

7 / isTANZe - [collettivo] c_a_p (danza)

13-16 / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpati

TEATRO BONCI

Cesena, piazza Guidazzi 8

Info: 0547 355911, teatrobongi.it

GENNAIO

18 / PARADISO - NoGravity Dance Company (danza)

23-26 / RIII - RICCARDO III - con A. Gassmann

FEBBRAIO

1-2 / IL NIPOTE DI RAMEAU - con Silvio Orlando

4-16 (Sala Valdoca, via Aldini 26) / COME CANI

COME ANGELI - di e con Mariangela Gualtieri

9 / WORKWITHINWORK e DON Q. - coreografie di William Forsythe e di Eugenio Scigliano (danza)

13-16 / I PILASTRI DELLA SOCIETÀ - di Henrik Ibsen, con Gabriele Lavia

21 / FUTURA. Ballando con Lucio - Balletto di Roma (danza)

22-23 / IL DISCORSO DEL RE - con Luca Barbareschi e Filippo Dini

27-2 / OTELLO - con Vincenzo Pirrotta

MARZO

11-12 / NEL NOME DEL PADRE - di Claudio Fava, con Roberto Citran

14 / LA DOPPIA NOTTE. AIDA E TRISTAN - coreografia di Monica Casadei (danza)

MARZO

11-12 / NEL NOME DEL PADRE - di Claudio Fava, con Roberto Citran

14 / LA DOPPIA NOTTE. AIDA E TRISTAN - coreografia di Monica Casadei (danza)

14 / LA DOPPIA NOTTE. AIDA E TRISTAN - coreografia di Monica Casadei (danza)

TEATRO MODERNO

Savignano sul Rubicone (FC), corso Perticari 7
Info: 0541 943960, xsavignano.it/teatromoderno

GENNAIO

18 / REQUIE A L'ANEMA SOJA - compagnia Katzenmacher

FEBBRAIO

1 / ITALIA NUMBERS - con Isabella Ragonese e Cristina Donà

8 / OSCAR E LA DAMA IN ROSA - con Amanda Sandrelli

22 / L'HO FATTO PER IL MIO PAESE - con Antonio Cornacchione e Lucia Vasini

22 / L'HO FATTO PER IL MIO PAESE - con Antonio Cornacchione e Lucia Vasini

È PRIMAVERA!

Nell'ambito di Anno Solare del Festival Internazionale del Teatro in piazza Santracangelo di Romagna (RN), Lavatoio
Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com

GENNAIO

30 / LABORATORIO DI ALFABETIZZAZIONE VISIVA - Orthographe

FEBBRAIO

5 / BRUTUS - Teatro delle Briciole, Gyula Molnàr e Francesca Bettini

13 / FUOCO. BALLATA TRISTE - Liberiteatri

PER ASPERA AD ASTRA

Bellaria Igea Marina (RN), Teatro Astra Isola dei Platani, viale Paolo Guidi 77/e
Info: 339 4355515, teatroastrabim.it

GENNAIO

23 / LA MISTERIOSA SCOMPARSA DI W - di Stefano Benni, con Ambra Angiolini

FEBBRAIO

23 / JOURNAL D'UN CORPS - di e con Daniel Pennac

TEATRO ERMETE NOVELLI

Rimini, via Cappellini 3

Info: teatroermetenovelli.it

GENNAIO

21-23 / OSCURA IMMENSITÀ - con Giulio Scarpati e Claudio Casadio

31 / NUDA PROPRIETÀ - con Lella Costa e Paolo Calabresi

FEBBRAIO

6 / IL TEATRANTE - con Franco Branciaroli

11-13 / RIII - RICCARDO TERZO - con Alessandro Gassman

15 / CHISCIOTTIMISTI - con Erri De Luca, Gianmaria Testa, Gabriele Mirabassi

18-20 / LA TORRE D'AVORIO - con Luca Zingaretti, Massimo de Francovich

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

FEBBRAIO

6 / IL TEATRANTE - con Franco Branciaroli

11-13 / RIII - RICCARDO TERZO - con Alessandro Gassman

15 / CHISCIOTTIMISTI - con Erri De Luca, Gianmaria Testa, Gabriele Mirabassi

18-20 / LA TORRE D'AVORIO - con Luca Zingaretti, Massimo de Francovich

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

23 / LA PACE PERPETUA - regia di Jacopo Gassmann

TEATRO DEL MARE

Riccione (RN), via Don Minzoni 1
Info: 0541 690904, teatrodelmare.org

GENNAIO

19 / SCRITTI CORSARI - di Pier Paolo Pasolini, con Moni Ovadia

25 / CREDOINUNSOLODIO - con Amanda Sandrelli

27 / COME BRANCHI DI ZEBRE... - con Erika Lorenzon e Francesca Gallo

FEBBRAIO

15 / INTERVISTA CON LA STORIA - di Oriana Fallaci, con Paola Gassman e Maria Rosario Omaggio

MARZO

1 / RIMBOCCIAMOCI LE NATICHE - di e con Ugo Dighero

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

1 / RIMBOCCIAMOCI LE NATICHE - di e con Ugo Dighero

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)

MARZO

15 / BIRTHDAY - di e con Eleonora Gennari e Valeria Fiorini (danza)



ISTINTI SUPERIORI

Inutile Tentare Imprigionare Sogni: storie di ordinaria sopravvivenza scolastica adolescenziale nell'ultimo romanzo di Cristiano Cavina

«La scuola è aperta a tutti. Purtroppo». Questo originale mash up tra l'Articolo 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e una intuizione dell'Ing. Baladelli, professore all'ITIS Alberghetti di Imola, varrebbe da solo il libro *Inutile Tentare Imprigionare Sogni*, l'ultimo libro del pizzaiolo narratore Cristiano Cavina.

Avevo già sentito Cavina raccontare piccoli episodi legati alle superiori e finalmente ha deciso di metterli nero su bianco, romanzati ma non troppo. Lui stesso dice che sapeva che prima o poi avrebbe scritto dell'ITIS e Baldo Creonti, il protagonista, gli ha dato voce.

Cavina come Creonti non è mai stato un secchione. Costretto dalla madre ad andare a scuola dopo le medie, non stava bene, non capiva quello che spiegavano e piangeva intere mattine nei bagni. Eppure a Cristiano piaceva andare a scuola, un posto magnifico in cui passare le mattine, peccato ci fossero libri ed interrogazioni. Certo 500 studenti maschi relegati in una specie di seminario erano una bomba ad orologeria di ormoni. Pronta ad esplodere quando quelli che facevano ragioneria raccontavano storie che neanche andassero alla scuola di film porno da Rocco. E proprio a causa di una tipa di ragioneria che fa pestare un suo compagno ecco che Baldo/Cristiano, uno che non faceva confusione di suo ma di suo si trovava sempre in mezzo ai disastri, si trova

nel mezzo della rissa. Battendosi a modo suo. Prendendole.

Una storia divertente, che si legge bene, perché il lettore non può fare a meno di immedesimarsi e rivivere con Baldo i propri ricordi delle superiori. Come al solito Cavina riesce a parlare di universale raccontando piccoli fatti di provincia. I piccoli episodi che ci si racconta alle mangiate di classe, 20 anni dopo, guardando una foto in cui si stenta a riconoscersi mentre ci si sforza di ricordarsi almeno il nome di battesimo di alcuni compagni. Impossibile, si viaggiava a soprannomi. Cavina lo ribadisce spesso, inventa poco, racconta quello che gli capita. Questo però lo fa bene e da buon romagnolo gonfia un po' i ricordi. Come si fa alla cena di classe.

Non è un libro che parla solo di scuola. Parla di amore, di adolescenza, di ingiustizia, di compagni di classe strani, di fighetti, di professori bravi e professori bastardi, di uccelli da richiamo chiusi in gabbia, di torti da vendicare e di voti fasulli. Interessante l'esperimento fatto dalla Marcos y Marcos di dare in pasto a 20 studenti di un liceo la prima bozza (a dire il vero incompleta) del romanzo, non solo hanno corretto errori di battitura (e qui Cristiano non si è smentito nel suo ruolo di studente svogliato) ma avrebbero detto a Cavina «Ma sì lei non è poi così vecchio, vedrà che ha ancora tante cose da dire...».

Pur avendo dotato il protagonista alter ego di uno pseudonimo, non riesco a non sentire la sua voce mentre leggo. Anche *Inutile Tentare Imprigionare Sogni* è la sua voce, la voce di Cavina narratore ma anche la voce di Cristiano con il piercing sul sopracciglio, Cristiano il babba di Giovanni cui il libro è dedicato. Che poi Creonti è il cognome della nonna del nonno di Cristiano. Verso la fine del racconto ecco un'altra perla, di una tenerezza disarmante «Uno non si immagina neanche tutto quello che c'è prima della sua nascita. Crede sempre che al mondo gli diano corrente solo dopo che è nato. Come se prima non girasse nemmeno». Un altro made in Casola che vale la pena di leggere.

MARTINO CHIEFFO

In alto: la grafica di copertina del libro

INUTILE TENTARE IMPRIGIONARE SOGNI
di Cristiano Cavina (Marcos y Marcos)

Info: 215 pagine, 16 euro, marcosymarcos.com

LIBRI



GENNAIO

14 martedì

Presentazione del libro

IL SOLE DELL'AVVENIRE
di **Valerio Evangelisti (ed. Mondadori)**

Incontro con l'autore

Bologna, Libreria Innerio, via Innerio 27. Ore 21
Info: libreriainnerio.blogspot.it

15 mercoledì

La Storia di Bologna a Teatro

MARCO POLI: Il Palazzo Comunale di Bologna
Conferenza

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 16,30
Info: 051 342934, teatrodohon.it

Librando

SE NIENTE IMPORTA
di **Jonathan Safran Foer (ed. Guanda)**

Presenta il libro Davide Battistini

Ravenna, Tribeca Lounge Cafè, via Trieste 90. Ore 18
Info: 0544 422516

La Grande Storia

ROBERTO BALZANI:
9 novembre 1944, la liberazione di Forlì
Conferenza

Forlì, Salone Comunale, piazza Saffi 8. Ore 16
Info: 0543 404912

16 giovedì

Dante e i nativi digitali: Purgatorio

IMOLA AL TEMPO DI DANTE. Storia e musica
Commento di Pietro Casadio, al flauto:
Chiara Pavesi, letture di Luciano Chiesi
Imola (BO), Oratorio San Macario, piazza Mirri 2. Ore 21

Info: 0542 25000

17 venerdì

Presentazione del libro

GIALLO DI ZUCCA di **Gaia Conventi (ed. Betelgeuse)**
Dialoga con l'autrice Rosalba Carbutti

Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18
Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

Autorjtinera

MANDAMI TANTA VITA
di **Paolo Di Paolo (ed. Feltrinelli)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore
Forlì, Biblioteca Comunale Saffi, corso Repubblica 78. Ore 20,30
Info: 0543 712608 - 712601

Conferenza

DIALOGHI SU «IL PRINCIPE» DI MACHIAVELLI
Intervengono Carlo Galli (Università di Bologna) e Carlo Varotti (Università di Parma)
Cesena, Nuova Biblioteca Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 17,15

Info: 0547 610892, malatestiana.it

18 sabato

Caffè Letterario

IL BORDO VERTIGINOSO DELLE COSE
di **Gianrico Carofiglio (ed. Rizzoli)**

Incontro con l'autore. Introduce Patrizia Randi
Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

19 domenica

La Domenica in Malatestiana

PAGINE E SCRITTURA. IL MONDO DEI COPISTI

Conversazione con laboratorio per adulti

Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 16,30
È gradita la prenotazione
Info: 338 3730455, studio_artemisialibera.it

I pomeriggi del bicchiere

PRIMO FORNACIARI: La Brigata ebraica in Romagna

Conversazione nell'ambito della Giornata della Memoria. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e prodotti tipici

Bertinoro (FC), Teatro Ex Seminario, piazza Novelli. Ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

22 mercoledì

Presentazione della raccolta di poesie

ESPERIA di **Annita Sturlese (ed. Pendragon)**
Introduce Rolanda Resta Nanni

Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18
Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

Viaggi nella storia delle donne

MARIA PAOLA PATUELLI:
Donne resistenti e Madri costituenti

Conferenza

Ravenna, Case delle donne, via Maggiore 120. Ore 17,30

Info: casadelledonneravenna.wordpress.com

Librando

FORBICI di **Martina Evangelisti**

L'autrice presenta il racconto vincitore del premio Campiello Giovani 2012

Ravenna, Tribeca Cafè, via Trieste 90. Ore 18
Info: 0544 422516

La Scienza al Sociale

GIULIO POZZI: Il più bel esperimento di fisica del mondo. I misteri della meccanica quantistica

Conferenza. A seguire, degustazione di cappelletti

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via Piungipane 153. Ore 21

Info: teatrosociale.it

23 giovedì

Caffè Letterario

I MIEI VENT'ANNI di **Helga Schneider (ed. Salani)**
Incontro con l'autrice. Introduce Patrizia Randi

Lugo (RA), Salone Estense della Rocca. Ore 21
Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

Presentazione del libro

ELOGIO DELLE ILLUSIONI
di **Armando Torno (ed. Bompiani)**

Dialoga con l'autore Learco Andalò

Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18
Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

24 venerdì

Presentazione della raccolta di poesie

PUNTO DI ROTTURA

di **Sally Read (ed. La Vita Felice)**

Incontro con l'autrice. Intervengono Loredana Magazzeni, Andrea Sirotti e Rita Monticelli
Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18

Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

26 domenica

I pomeriggi del bicchiere

IO SONO LO STRANIERO

di **Giuliano Pasini (ed. Mondadori)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e prodotti tipici

Bertinoro (FC), Teatro Ex Seminario, piazza Novelli. Ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

27 lunedì

Caffè Letterario

IL GRANDE LIBRO DEI RUM
di **Davide Staffa (ed. Degusta)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Introduce Giovanni Barberini

Lugo (RA), Sala Conferenze Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

28 martedì

Presentazione del libro

LA CAROVANA DI SALE

di **Elena Dacome (ed. Corbaccio)**

Dialoga con l'autrice Mara Monti

Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18

Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

29 mercoledì

Librando

CORPI ESTRATTI DALLE MACERIE
di **Franco Calandrini (ed. Quarup)**

Presentazione del libro e incontro con l'autore. Interviene Nevio Galeati

Ravenna, Tribeca Lounge Cafè, via Trieste 90. Ore 18
Info: 0544 422516

La Grande Storia

MARIO PROLI: Forlì e gli anni del boom

Conferenza

Forlì, Salone Comunale, piazza Saffi 8. Ore 16
Info: 0543 404912

31 venerdì

Presentazione del libro

STORIA DI UNA PROFESSORESSA
di **Vauro Senesi (ed. Piemme)**

Incontro con l'autore. Interviene Luca Boccaletti

Bologna, Ibs.it bookshop, via Rizzoli 18. Ore 18

Info: 051 220310, ibs.it/libreria/bologna

FEBBRAIO

2 domenica

I pomeriggi del bicchiere

ITALIA. UNA STORIA D'AMORE
di **Piero Meldini (ed. Mondadori)**

Incontro con l'autore. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e tipicità

Fratte Terme (FC), Salone del Grand Hotel delle Terme, via Loreta. Ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

3 lunedì

Caffè Letterario

SI TIRA AVANTI SOLO CON LO SCHIANTO

di **Davide Rondoni (ed. Whitefly Press)**

Incontro con l'autore. Introducono Daniele Serafini e Gian Ruggero Manzoni

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

9 domenica

Spirito e Materia

ALFREDO ANTONAROS: La gente di Romagna

Conversazione. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e tipicità

Bagnacavallo (RA) Antico Convento di San Francesco, via Cadorna 14. Ore 15

Info: 0545 280898

I pomeriggi del bicchiere

LA ROMAGNOLITÀ NEI LIBRI DI ALESSANDRO SAVELLI

Incontro con l'autore. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e tipicità

Fratte Terme (FC), Salone del Grand Hotel delle Terme, via Loreta. Ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

11 martedì

Caffè Letterario

IL LIBRO DELL'AMORE PROIBITO

di **Mario Desiati (ed. Mondadori)**

Incontro con l'autore. Introduce Patrizia Randi

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21
Info: cafeletterariolugo.blogspot.it

12 mercoledì

Viaggi nella storia delle donne

VITTORIA TOLA: La stagione dei diritti

Conferenza

Ravenna, Case delle donne, via Maggiore 120. Ore 17,30

Info: casadelledonneravenna.wordpress.com

Librando

IL VIAGGIO DELLA GRANDE DEA MADRE
di **Monica Piancastelli (ed. Bacchilega)**

Incontro con l'autrice e Francesca Ferruzzi

Ravenna, Tribeca Cafè, via Trieste 90. Ore 18
Info: 0544 422516

Ravenna viso-in-aria

RACCONTI DA CESSO

Nei bagni del Cisim, letture a più voci di testi inediti e non

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21
Info: 389 6697082, ccisim.it



13 giovedì

Dante e i nativi digitali: Purgatorio

CANTO 11°: Oh vana gloria de l'umane posse!

Commento di Pietro Casadio, al flauto:
Chiara Pavesi, letture di Luciano Chiesi

Imola (BO), Oratorio San Macario, piazza

Mirri 2. Ore 21

Info: 0542 25000

16 domenica

La Domenica in Malatestiana

**IL RITRATTO DEI CONIUGI ARNOLFINI
E LA PITTURA FIAMMIGA**

Lettura animata con laboratorio per famiglie

Cesena, Malatestiana, piazza Bufalini 1. Ore 16,30

È gradita la prenotazione

Info: 338 3730455, studio_artermisia@libero.it

I pomeriggi del bicchiere

LA ROMAGNA. STORIA DI UN'IDENTITÀ

di Roberto Balzani (ed. Il Mulino)

Incontro con l'autore. A seguire spettacolo musicale e degustazione di vino e tipicità

Bertinoro (FC), Teatro Ex Seminario, piazza

Novelli. Ore 15,30

Info: 0543 469213, comune.bertinoro.fc.it

17 lunedì

Caffè Letterario

ORIANA. UNA DONNA

di Cristina De Stefano (ed. Rizzoli)

Presentazione del libro e incontro con

l'autrice. Introduce Marco Sangiorgi

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

19 mercoledì

La Storia di Bologna a Teatro

MARCO POLI: La Festa Della Porchetta

Conferenza

Bologna, Teatro Dehon, via Libia 59. Ore 16,30

Info: 051 342934, teatrodohon.it

Librando

HELLO WAMBA, L'INIZIO DI UN NUOVO GIORNO
di Paolo Genovesi (ed. Magli)

Incontro con l'autore. A seguire cena di solidarietà (su prenotazione) e raccolta fondi per il progetto dell'ospedale Wamba in Kenya

Ravenna, Tribeca Cafè, via Trieste 90. Ore 18

Info: 0544 422516

La Scienza al Sociale

ELENA FABBRI: Inquinanti emergenti.

I residui dei farmaci in ambiente

Conferenza. A seguire, degustazione di cappelletti

Piungipane (RA), Teatro Sociale, via

Piungipane 153. Ore 21

Info: teatrosociale.it

21 venerdì

Caffè Letterario

LETTURE AL BUIO: Cinema, Cinema, Cinema...

Gioco letterario-cinematografico e premi in libri

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 20,30

Costo: 28 euro. Prenotazione obbligatoria

Info: 0545 22388, caffeleterariolugo.blogspot.it

26 mercoledì

Caffè Letterario

ALFABETO CAMUS di Antonio Castronuovo
(ed. Stampa Alternativa)

Incontro con l'autore. Introduce Daniele Serafini

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

MARZO

5 mercoledì

Librando

DURATA REALE E FLUSSO DI COSCIENZA di
Henri Bergson e William James (ed. Cortina)

Presentano il libro Rocco Ronchi, Paolo

Taroni, Giacomo Foglietta

Ravenna, Classense, via Baccarini 5. Ore 18

Info: 0544 422516

Caffè Letterario

DIECI DONNE di Marco Severini (ed. Liberi Libri)

Incontro con l'autore. Introduce Viviana Bravi

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

11 martedì

Visioni e Cinema di confine

I BRANDELLI DELLE ALBE CHE ABBIAMO IN TESTA

Incontro con Marco Martinelli, Ermanna

Montanari, Luigi Dadina e Roberto Magnani

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

12 mercoledì

Viaggi nella storia delle donne

PAOLA ZAPPATERRA: I femminismi degli anni '70

Conferenza

Ravenna, Case delle donne, via Maggiore

120. Ore 17,30

Info: casadelledonneravenna.wordpress.com

Librando

INCONTRO CON IACOPO GARDELLI E MEHO SULEMANSKI

Coro a sei voci, trasfigurazione poetica di una città

Ravenna, Tribeca Cafè, via Trieste 90. Ore 18

Info: 0544 422516

Ravenna viso-in-aria

RACCONTI DA CESSO

Nei bagni del Cisim, letture a più voci di testi inediti e non

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21

Info: 389 6697082, ccisim.it

Caffè Letterario

MARINA BELLEZZA di Silvia Avallone (ed. Rizzoli)

Incontro con l'autrice. Introduce Matteo Fantuzzi

Lugo (RA), Hotel Ala d'Oro, via Matteotti 56. Ore 21

Info: caffeleterariolugo.blogspot.it

13 giovedì

Dante e i nativi digitali: Purgatorio

CANTI 21°-22°-23°: Per te poeta fui, per te cristiano

Commento di Pietro Casadio, al flauto:

Chiara Pavesi, letture di Luciano Chiesi

Imola (BO), Oratorio San Macario, piazza

Mirri 2. Ore 21

Info: 0542 25000

INCONTRI ASTRONOMICI

PLANETARIO DI RAVENNA

Ravenna, viale Santi Baldini 4/a

Inizio ore 21 (quando non diversamente
indicato)

Ingresso: 5 euro, ridotto 2 euro

Prenotazione consigliata

Info: 0544 62534 (lun-ven 8.30-12.30),

info@arar.it, racine.ra.it/planet

GENNAIO

14 mar / IL MITO DELLE SETTE SORELLE:

LE PLEIADI di Massimo Berretti

21 mar / STELLE E COSTELLAZIONI

DELLO ZODIACO di Claudio Balella

17 ven / LE ORIGINI DELL'UOMO: 2001

ODISSEA NELLO SPAZIO di Paolo Morini

(ingresso libero - in collaborazione con il

Circolo Sogni)

28 mar / LA TERRA NEL PUNTO PIÙ

VICINO AL SOLE di Agostino Galegati

FEBBRAIO

4 mar / LE GEOMETRIE NEL CIELO di

Oriano Spazzoli

7 ven / OSSERVAZIONE DELLA VOLTA

STELLATA cielo permettendo (Giardino

Pubblico, lato ovest - ingresso libero)

9 dom / OSSERVAZIONE DEL SOLE cielo

permettendo (Giardino Pubblico, lato ovest -

ore 10.30 - ingresso libero)

11 mar / (RI)CADUTE DALLO SPAZIO di

Paolo Morini

14 ven / ARMATE DALLO SPAZIO: LA

GUERRA DEI MONDI di Agostino Galegati

(ingresso libero - in collaborazione con il

Circolo Sogni)

18 mar / LE STELLE NOVAE di Massimo

Berretti

22 sab / QUANTE STELLE LASSÙ: IL

CIELO DELLA PROSSIMA PRIMAVERA di

Marco Garoni (ore 16.30 - conferenza adatta

a bambini a partire da 6 anni)

25 mar / I MISTERI DI MARTE di Claudio

Balella (con occhiali 3D)

diario di
un lettore

di Martino
Chieffo

CORREZIONI E INGANNI

Inizia l'anno nuovo, scrivo liste di buoni propositi, cancello, correggo, riscrivo e alla fine mi ritrovo a lavorare da anni sulla stessa lista che ogni anno cancello, correggo e riscrivo. Yoga, romanzo, disco, dieta... Ma la lista di buoni propositi non dovrebbe servire a correggersi/migliorarsi?

Ho letto da poco Jonathan Franzen, il racconto *Il cervello di mio padre* e il romanzo *Le correzioni*, nel primo il padre soffre di Alzheimer (lei chi è?), nel secondo di Parkinson (allegria!) e demenza senile. Sono entrambi belli, scritti bene, intorno alla memoria: «Quando, esattamente, abbiamo perso la persona che abbiamo perso? E quando la potremo incontrare di nuovo, se nemmeno il ricordo è un terreno saldo su cui incontrarci?». Tutto è correzione e tutto è ingannevole. Anche i ricordi. Anche le persone. I protagonisti de *Le correzioni* sono i componenti della famiglia Lambert: la madre apprensiva Enid, il marito in pensione Alfred e i tre figli Gary, Chip e Denise. Franzen racconta delle correzioni intorno a cui gravitano i loro rapporti, quelle di ogni membro della famiglia impegnato a correggere sé stesso e gli altri con piccole omissioni o bugie. Perché ognuno è impegnato a convincersi che questa volta sarà diverso, ognuno illuso di aver capito cosa non va e cosa bisogna fare per fare in modo che vada.

Povere menzogne per nascondere la realtà deludente con libere interpretazioni della stessa da raccontare a sé stessi e agli altri. Aggiustamenti. Tentativi goffi di aggiustare le cose o per lo meno tenere insieme i pezzi con piccole bugie che chiamiamo correzioni. È più potente l'inganno di una mente devastata dalla malattia o quello di una mente formalmente sana? E noi ogni anno correggiamo davvero il tiro o ci inganniamo soltanto? Devo metterlo in cima alla lista, smettere di prendermi per il...

1-2/14 gagarin n. 1

musica

arte

gusto

teatro

libri

shopping

bimbi

cinema

41

CINEMA



L'ULTIMO DEGLI INGIUSTI

**La storia firmata Claude Lanzmann
sul rabbino costretto a collaborare
con i persecutori nazisti**

Presentato all'ultimo Torino Film Festival, è un documentario straordinario e dal forte impatto emotivo, dedicato ad una figura minore, ma emblematica degli anni più bui della storia del Novecento: Benjamin Murrelstein. Rabbino del popoloso quartiere ebraico di Vienna nel 1938, all'epoca dell'*anschluss*, egli esemplifica al meglio la condizione tragica di chi, avendo un ruolo di spicco all'interno della propria comunità, si trovò a «collaborare», per scelta o costrizione, con le autorità naziste e che, per questo, sarà chiamato, a liberazione avvenuta, a pagare con un prezzo amaro il fatto di essere sopravvissuto.

Claude Lanzmann è un esponente di rilievo della sinistra intellettuale francese, storico direttore di *Les temps modernes*, noto soprattutto per *Shoah*, l'imponente documentario del 1985 sullo sterminio degli ebrei ad opera dei nazisti, di oltre nove ore di durata e frutto di un lavoro di ricerca durato 12 anni. Fu durante queste ricerche che Lanzmann, nel 1975, incontrò ed intervistò Murrelstein a Roma, la città dove, dopo la guerra, aveva trovato rifugio. La sua storia non trovò tuttavia spazio in *Shoah*, la sua figura era forse ancora troppo ingombrante o i tempi non erano ancora maturi.

Nel 2012 Lanzmann riprende quei materiali e rievoca la complessa storia di Murrelstein, «l'ultimo degli ingiusti», riportandoci sui luoghi in cui essa si svolse nei drammatici anni che vanno dal 1938 al 1945, durante i quali la strategia nazista nei confronti della Questione Ebraica si dispiegò, passando dall'ini-

ziale discriminazione, fino alla emarginazione, per arrivare alla deportazione e alla soluzione finale, lo sterminio di massa.

A Vienna viene chiamato da Eichmann a dirigere l'ufficio che doveva guidare l'immigrazione ebraica. In seguito venne deportato a Terezin, la città-fortezza nei pressi di Praga divenuta famosa, secondo la propaganda nazista, come la città donata da Hitler agli ebrei, il ghetto modello nel quale ospitare gli ebrei illustri e ricchi, in cambio dei loro beni. Una copertura da esibire all'opinione pubblica esterna (come mostrano i filmati propagandistici), diretta ad occultare quanto si stava realmente facendo. Quasi tutti i circa 144.000 «ospiti» della città morirono, una parte a causa delle inumane condizioni in cui versavano, un'altra più cospicua in quanto deportati verso il campo di concentramento di Auschwitz ed altri campi di sterminio.

A Terezin Murrelstein fu l'ultimo dei tre decani del consiglio degli anziani, colui quindi che ha avuto la responsabilità, nel periodo più critico, di governare la città secondo le direttive dei nazisti, l'unico ad essere sopravvissuto. Il compito più duro era quello di redigere le liste delle persone da deportare (nel documentario egli rivendica con forza di essersi però sottratto a questo compito, che si prestava alle peggiori forme di corruzione). È per questo ruolo che verrà accusato di essere un traditore, un collaboratore di Eichmann e dei nazisti. Dopo la guerra, a Praga, venne sottoposto ad una inchiesta penale,

che si concluse con la sua assoluzione. Rifugiatosi a Roma venne emarginato dalla comunità ebraica. Nel documentario ascoltiamo la sua testimonianza, resa con puntiglio e senza reticenze (essa è stata resa anche in forma scritta nel libro *Terezin, il ghetto modello di Eichmann*, ripubblicato da poco dall'editore La Scuola). Senza mai rivendicare di essere un santo o un eroe, non nascondendo le ombre o la forma di seduzione che l'esercizio del potere può aver esercitato in lui, emerge il ritratto di un uomo che in circostanze storiche straordinarie è stato costretto ad accettare la logica perversa imposta dai persecutori, che chiamavano le stesse vittime ad amministrare la macchina di morte dei campi di deportazione. Rivendica con forza di averlo fatto nell'interesse delle altre vittime, per mantenere viva la speranza di uscire da quell'inferno. Il documentario non risponde a tutte le domande, restano interrogativi inevasi (ad esempio: è vero, come Murrelstein rivendica con decisione, che nessuno nel ghetto, all'epoca, conosceva la destinazione finale dei deportati?).

DARIO ZANUSO E ALDO ZOPPO

In alto: Roma, 1975. Benjamin Murrelstein

LE DERNIER DES INJUSTES

di Claude Lanzmann, Austria/Francia 2013, 220'



UN PONTE TRA ROMA E PRAGA IN CERCA DI FINANZIATORI

The Bridge. Due ponti, un progetto, un cortometraggio. Se vi piace, voi potreste essere tra i produttori. Roma, 2014. Praga, 1924. Due città, due epoche, si fondono dall'unione tra il Ponte Sant'Andrea e il Ponte Carlo. Uno scrittore, afflitto dalla sindrome del foglio bianco, incontra Franz Kafka che lo guiderà nei meandri del processo creativo, mostrandogli il suo riflesso e forse la soluzione. Una storia surreale e profonda. Un cortometraggio. L'interessante progetto è di Ettore Belmondo e si basa su un breve racconto di Mariachiara Moscoloni. Ettore Belmondo è un attore italiano attivo dal 1992, nato a Torino ma che da anni vive a Roma. Qui ricopre anche il ruolo di regista. E ognuno di noi potrebbe figurare come produttore, poiché il progetto si finanzia grazie al processo di raccolta fondi noto col nome di *crowdfunding* dove chiunque può donare denaro secondo le proprie possibilità. Il countdown è già iniziato, attraversate il ponte finché siete in tempo! (miller gorini) <http://www.indiegogo.com/projects/the-bridge--7>

GENNAIO

Fino al 31 venerdì

RASSEGNE AL CINEMA LUMIÈRE

Bologna, via Azzo Gardino 65. Orari vari
4-19 / IL TOCCO DI LUBITSCH
6-28 / IL CINEMA RITROVATO AL CINEMA
8-29 / I MERCOLEDÌ DEL DOCUMENTARIO
12-23 / OMAGGIO AD ASGHAR FARHADI
12 e 31 / GUILTY PLEASURES
22-26 / ARTE FIERA 2014
29-31 / OMAGGIO A BÉLA TARR
Info: cinetecadibologna.it

14 martedì

Kinodromo
LAS ACACIAS
di Pablo Giorgielli (Arg/Spa, 2011)
Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55. Ore 20,30
Info: kinodromo.org

Al cinema con cappelletti
VENT'ANNI DI MENO
di David Moreau (Fra, 2013)
Piangipane (RA), Teatro Sociale, via Piangipane 153. Ore 21,30
Info: teatrosociale.it

16 giovedì

Rivivi il cinema al cinema
L'ULTIMA RUOTA DEL CARRO
di Giovanni Veronesi (Ita, 2013)
Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15
Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Essai
PRISONERS
di Denis Villeneuve (Usa, 2013)
Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21
Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

Notorius Rimini Cineclub
LA PRIMA NEVE
di Andrea Segre (Ita, 2013)
Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21
Info: cinematiberio.it

17 venerdì e 18 sabato

Rassegna Enzo Mantoan
OH BOY - UN CAFFÈ A BERLINO
di Jan Ole Gerster (Ger, 2012)
Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21
Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

20 lunedì

Kinodromo: Essere animali
MAXIMUM TOLERATED DOSE
documentario di Karol Orzechowski (Can, 2012)
Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55. Ore 20,30
Info: kinodromo.org

Precede la proiezione (ore 19.30) il *Pop Corn Hour* con aperitivo vegan. Segue la proiezione (ore 22): dibattito sui profili etici della sperimentazione animale, con Roberto Marchesini, Gianni Tadolini, Sergio Marchese

High Fidelity International Edition
I LUNEDÌ AL SOLE
di Fernando León de Aranoa (Spa, 202)
Cesena, Centro Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21
Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena
In lingua originale con sottotitoli in italiano

21 martedì

Kinodromo: Mondovisioni
GOD LOVES UGANDA
documentario di Roger Ross Williams (Usa, 2013)
Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55. Ore 21
Info: kinodromo.org

Al cinema con cappelletti
QUESTIONE DI TEMPO
di Richard Curtis (Gb, 2013)
Piangipane (RA), Teatro Sociale, via Piangipane 153. Ore 21,30
Info: teatrosociale.it

23 giovedì

Rivivi il cinema al cinema
ZORAN IL MIO NIPOTE SCOMO
di Matteo Oleotto (Ita, 2013)
Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15
Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Border Line / Ravenna viso-in-aria
I VAPORI DELLA VITA
doc. di Joonas Berghäll e Mika Hotakainen (Fin, 2010)
Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21
Info: 389 6697082, ccisim.it

Essai
IL PASSATO
di Asghar Farhadi (Fra, 2013)
Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21
Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

Notorius Rimini Cineclub
MOOD INDIGO
di Michel Gondry (Fra, 2013)
Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21
Info: cinematiberio.it

24 venerdì e 25 sabato

Rassegna Enzo Mantoan
LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE
di Pierfrancesco Diliberto (Ita, 2013)
Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21
Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

27 lunedì

Kinodromo: Goliardia live
I FANTASMI DI SAN BERILLO
di Edoardo Morabito (Ita, 2013)
Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55. Ore 21
Info: kinodromo.org
Sarà presente il regista. Precede la proiezione (ore 19.30) il *Pop Corn Hour* con performance live set reading

Giorno della Memoria
IN DARKNESS
di Agnieszka Holland (Ger/Fra/Pol, 2011)
Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21
Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

High Fidelity International Edition
LE VITE DEGLI ALTRI
di Florian Henckel von Donnersmarck (Ger, 2006)
Cesena, Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21
Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena
In lingua originale con sottotitoli in italiano

28 martedì

Kinodromo: EleNfant Film
ELENFANT NIGHT
Produzioni cinematografiche indipendenti (Ita, 2003-2013)
Bologna, Cinema Europa, via Pietralata 55. Ore 21
Info: kinodromo.org
Precede la proiezione (ore 19.30) il *Pop Corn Hour* con animazione animale a sorpresa

Al cinema con cappelletti
STAI LONTANA DA ME
di Alessio Maria Federici (Ita, 2013)
Piangipane (RA), Teatro Sociale, via Piangipane 153. Ore 21,30
Info: teatrosociale.it

Anno Solare
PUNTO ZERO
di Richard Sarafian (Usa, 1971)
Santarcangelo di Romagna (RN), Supercinema - Sala Wenders, piazza Marconi 1. Ore 21
Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com
Presentato da Orthographe nell'ambito della rassegna teatrale «È primavera»

30 giovedì

Rivivi il cinema al cinema
BLUE JASMINE
di Woody Allen (Usa, 2013)
Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15
Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Essai
VENERE IN PELLICCIA
di Roman Polanski (Fra, 2013)
Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21
Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

31 venerdì e 1 sabato

Rassegna Enzo Mantoan
LUNCHBOX
di Ritesh Batra (Ind/Fra/Ger/Usa, 2013)
Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21
Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

telegrammi di celluloidi

di
Dario Zanuso
e
Aldo Zoppo



Inside Llewyn Davis, di Joel e Ethan Coen, USA 2013

Con mano al tempo stesso lieve, per il tono scanzonato del racconto, e profonda, per la cura dei dettagli nella ricostruzione degli ambienti e delle musiche, i Coen ci offrono uno dei loro memorabili ritratti di un'epoca e di un ambiente. Siamo a New York, negli anni a cavallo tra i '50 e i '60 del secolo scorso, nel cuore del Greenwich Village, il quartiere bohémien ricco di beatnik stravaganti e locali alternativi, nei quali il folk revival è un genere allo stato nascente e ancora di nicchia. Il protagonista è Llewyn Davis, che possiamo aggiungere alla galleria dei perdenti e degli «sfigati» che i due registi ci hanno offerto nella loro lunga carriera. La sua vicenda è ispirata alla vita di David Van Ronk, un menestrello folk di cui pochi ricordano il nome, ma che incise alcuni dischi di rilievo in quegli anni. Durante il film lo inseguiamo nei suoi affannosi e vani tentativi di affermarsi nella vita in ciò che gli consente di realizzare la sua aspirazione più profonda, la musica, sfuggendo al destino che le sue umili origini sembrano avere già scritto per lui. Senza fissa dimora, dorme ogni notte in un letto diverso, dove qualche amico o ammiratore gli offre una precaria ospitalità. Dai suoi dischi non riesce a ricavare che un pugno di dollari e si rivela fallimentare il tentativo di trovare un nuovo produttore a Chicago. Precari sono anche i legami affettivi che riesce ad intrecciare. Affronta il fallimento con un tono tra il litigioso e l'orgoglioso. La sua è un'odissea che corre di pari passo con quella di Ulisse, il gatto che sfugge con lui da uno dei tanti alloggi della sua esistenza raminga, che rincorre, perde e infine ritrova. Nella scena che apre e al contempo chiude il film, riusciamo a scorgere sullo sfondo un giovanissimo Bob Dylan, che da un piccolo palco canta una delle sue ballate. Una nuova epoca è in procinto di nascere. Il film è un appassionato omaggio alla musica folk americana. Le parole che Llewys intona nelle sue canzoni di protesta ci sembrano credibili perché le sofferenze e le fatiche di cui ci parlano hanno le medesime radici da cui è nato il loro interprete. Presentato in concorso al Festival di Cannes e visto in anteprima italiana al Torino Film Festival, il film uscirà nelle nostre sale verso la fine di gennaio. È invece già disponibile nei negozi la notevole colonna sonora, realizzata grazie al lavoro di supervisione di T-Bone Burnett, storico produttore e insigne musicista. Va segnalato che le tante canzoni che è possibile ascoltare nel film prendono spunto dai dischi dell'epoca, ma sono interpretate dagli attori del film.

FEBBRAIO

3 lunedì

High Fidelity International Edition

IL DISCORSO DEL RE

di Tom Hooper (Gb/Aus, 2010)

Cesena, Centro Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena
In lingua originale con sottotitoli in italiano

4 martedì

Al cinema con cappelletti

UN PIANO PERFETTO

di Pascal Chaumell (Fra, 2012)

Piangipane (RA), Teatro Sociale, via Piangipane 153. Ore 21.30

Info: teatrosociale.it

Anno Solare

PLAY TIME

di Jacques Tati (Fra, 1967)

Santarcangelo di Romagna (RN), Supercinema - Sala Wenders, piazza Marconi 1. Ore 21

Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com
Presentato da Gyula Molnár e Francesca Bettini nell'ambito della rassegna teatrale «È primavera»

Visioni e Cinema di confine

L'ARBITRO

di Paolo Zucca (Ita/Arg, 2013)

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

6 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

LA FEBBRE DELL'ORO

di Charlie Chaplin (Usa, 1925)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Viaggi nella storia delle donne

VOGLIAMO ANCHE LE ROSE

documentario di Alina Marazzi (Ita/Svi, 2007)

Ravenna, Case delle donne, via Maggiore 120. Ore 20,30

Info: 0544 461934, casadelledonneravenna.wordpress.com

Border Line / Ravenna viso-in-aria

COMIZI D'AMORE

documentario di Pier Paolo Pasolini (Ita, 1965)

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21

Info: 389 6697082, ccisim.it

Essai



IL PARADISO DEGLI ORCHI

di Nicolas Bary (Fra, 2013)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno



Notorius Rimini Cineclub

VADO A SCUOLA

di Pascal Plisson (Fra/Cin/Saf/Bra/Col, 2013)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Info: cinematiberio.it

7 venerdì e 8 sabato

Rassegna Enzo Mantoan

BLANCANIEVES

di Pablo Berger (Spa/Fra, 2012)

Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21

Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

10 lunedì

High Fidelity International Edition



LE DONNE DEL 6° PIANO

di Philippe Le Guay (Fra, 2011)

Cesena, Centro Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena
In lingua originale con sottotitoli in italiano

11 martedì

Anno Solare

NELLA CASA

di François Ozon (Fra, 2012)

Santarcangelo di Romagna (RN), Supercinema - Sala Wenders, piazza Marconi 1. Ore 21

Info: 0541 626185, santarcangelofestival.com
Presentato da Liberiteatri nell'ambito della rassegna teatrale «È primavera»



LACAPAGIRA

di Alessandro Piva (Ita, 1999)

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

13 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

LUNCHBOX

di Ritesh Batra (Ind, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Essai

LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

di Pierfrancesco Diliberto (Ita, 2013)

Castel Bolognese (RA), Cinema Moderno, via Morini 24. Ore 21

Info: 0546 55075, parrocchiasanpetronio.jimdo.com/cinema-moderno

Notorius Rimini Cineclub

SUGAR MAN

documentario di Malik Bendjelloul (Sve/Gb, 2012)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Info: cinematiberio.it

14 venerdì e 15 sabato

Rassegna Enzo Mantoan

LA GABBIA DORATA

di Diego Quemada-Diez (Mex, 2013)

Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21

Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

17 lunedì

High Fidelity International Edition



LA STRANA COPPIA

di Gene Saks (Usa, 1968)

Cesena, Cinema San Biagio, via Aldini 24. Ore 21

Info: comune.cesena.fc.it/sanbiagiocesena
In lingua originale con sottotitoli in italiano

18 martedì

Visioni e Cinema di confine

IL VENTO FA IL SUO GIRO

di Giorgio Diritti (Ita, 2005)

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

20 giovedì

Rivivi il cinema al cinema



LA MAFIA UCCIDE SOLO D'ESTATE

di Pierfrancesco Diliberto (Ita, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Border Line / Ravenna viso-in-aria

LOVE & SUICIDE

documentario di Rene Gabri (Usa, 2004)

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21

Info: 389 6697082, ccisim.it
a seguire incontro con lo psicologo Matteo Biserna

Notorius Rimini Cineclub



OH BOY, UN CAFFÈ A BERLINO

di Jan Ole Gerster (Ger, 2012)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

21 venerdì e 22 sabato

Rassegna Enzo Mantoan

IL PASSATO

di Asghar Farhadi (Fra/Ita, 2013)

Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21

Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

25 martedì

Visioni e Cinema di confine

L'INTERVALLO

di Leonardo Di Costanzo (Ita/Svi/Ger, 2012)

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

27 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

IL PARADISO DEGLI ORCHI

di Nicolas Bary (Fra, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

28 venerdì

I grandi spettacoli dal National Theatre

HAMLET

di Nicholas Hynter (Gb, 2014)

Cesena, Cinema Eliseo, viale Carducci 7. Ore 20

Info: 0547 21520, cinemaeliseo.it

Rimini, Cinema Tiberio, via S. Giuliano 16. Ore 20

Info: cinematiberio.it

28 venerdì e 1 sabato

Rassegna Enzo Mantoan

SUGAR MAN

documentario di Malik Bendjelloul (Sve/Gb, 2012)

Imola (BO), Circolo cinematografico Cappuccini, via Villa Clelia 12. Ore 21

Info: 0542 40265, circolocappuccini.com

MARZO

4 martedì

Visioni e Cinema di confine

LA FONDAZIONE di e con Raffaello Baldini

video di Stefano Bisulli (Ita, 2004)

Presentano Stefano Bisulli e Fabio Bruschi

Rimini, Cineteca Comunale, via Gambalunga 27. Ore 21

Info: bibliotecagambalunga.it/cineteca

6 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

LA GRANDE ILLUSIONE

di Jean Renoir (Fra, 1937)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Viaggi nella storia delle donne

LA POLITICA DEL DESIDERIO

documentario di Emanuela Vigorita e Flaminia Cardini (Ita, 2010)

Ravenna, Case delle donne, via Maggiore 120. Ore 20,30

Info: 0544 461934, casadelledonneravenna.wordpress.com

Border Line / Ravenna viso-in-aria

SOMETHING FROM NOTHING: THE ART OF RAP

documentario di Ice-T e Andy Baybutt (Usa/Can, 2012)

Lido Adriano (RA), Cisim, viale Parini 48. Ore 21

Info: 389 6697082, ccisim.it
a seguire tavola rotonda sul rap

Notorius Rimini Cineclub

LA FINE DEL MONDO

di Edgar Wright (Gb, 2013)

Rimini, Cinema Tiberio, via S. Giuliano 16. Ore 21

Info: cinematiberio.it

13 giovedì

Rivivi il cinema al cinema

MOLIERE IN BICICLETTA

di Philippe Le Guay (Fra, 2013)

Castel San Pietro Terme (BO), Cinema Jolly, via Matteotti 99. Ore 21,15

Info: 051 944976, cineteatrojolly.com

Notorius Rimini Cineclub

UNA FRAGILE ARMONIA

di Yaron Zilberman (Usa, 2012)

Rimini, Cinema Tiberio, via San Giuliano 16. Ore 21,15

Info: cinematiberio.it

extra



FILM MAI VISTI AL COSMONAUTA DI FORLÌ

Il Cosmonauta, aperto da poco a Forlì, non è un semplice locale, ma qualcosa di più. Fondato da René Ruisi, Michelangelo Pasi- ni, Lisa Tormena, Juan Martin Baigorria e Matteo Lolletti (della rivista cinematografica *Billy*) nella sede dell'ex libreria Regnoli, dalla quale ha ereditato una ricca biblioteca, vuole essere un luogo di incontro, di scambio e chiacchiere, ma soprattutto uno spazio per chi ama il cinema, dove si proiettano film, ma si organizzano anche incontri, tavole rotonde, laboratori e si trasmette anche una radio. Il programma prevede un ricco calendario. Il martedì è dedicato alle proiezioni di film mai visti, ma che hanno partecipato a festival importanti come quello di Cannes, di Venezia o Berlino. Il 14 gennaio, alle 21, in programmazione *Himizu* (nella foto in alto una scena) di Sono Sion, il 21 gennaio, sempre alle 21, *Foster Child* di Brillante Mendoza e infine il 28 gennaio *Shell* di Scott Graham. Poi ogni giovedì l'appuntamento è con un autore. Il 16 gennaio presenza Piero Merola, giornalista di *Karlporz*, con un incontro sulla musica americana indie rock e dj set, mentre il 23 gennaio sarà la storia del cinema a tornare ad essere protagonista con un incontro sulle grandi rivoluzioni europee dal neorealismo al Dogma 95. Infine il 31 si gioca, ma sempre con il cinema, con *The Billy's game*.

Forlì, *Cosmonauta*, via Regnoli 41, info: 349 4035043

SHOPPING



CONSIGLI FASHION E LOW COST

Elisa è un fiume silente. Stretta, avvinghiata alla moda, pardon al fashion. Stile è il filo su cui lei è appesa. Da bambina i suoi giocattoli preferiti erano carta, colori, stoffe. Proprio sui rotoli della stoffa che cuciva sua madre, rotolavano i suoi sogni. E lì nell'angolo un manichino su cui appoggiare le creazioni di una bambina.

Elisa Cesarini, riminese, ha in tasca una laurea in culture e tecniche del costume e della moda, conquistata alla Facoltà di Lettere e Filosofia, campus di Rimini. Un recente passato da modella in una nota casa di moda, poi la svolta, lavorare per sé regalando stili di vita.

Da un anno è una fashion blogger. Sfoglia riviste, disegna modelli, taglia, analizza tessuti, cuce, riduce, modifica, fotografa, crea. Tutto questo è *Black Star Style*, uno spazio in rete dove può condividere idee, novità, consigli e ovviamente il suo stile personale, un mix di griffe e marchi low cost, perché «il bello sta nel saper accostare e abbinare ciò che proviene da negoziati

e mercatini a pezzi firmati» ci dice. Nel mondo i fashion blogger sono tanti, ma quello di Elisa Cesarini ha il quid della progettualità, perché la condivisione è anche sinonimo di apertura al mondo dell'eleganza.

La finestra *DIY - do it yourself* dà la possibilità a chiunque di diventare stilista, perché Elisa in questa rubrica spiega passo dopo passo con foto e commenti la creazione della seconda vita di un capo dimenticato nell'armadio.

Ogni giorno lavora dalle 8 alle 10 ore sul web, tra siti, blog e social network, uniti al lavoro pratico e manuale, quando si dedica ad un nuovo DIY. Un esempio? Con dei semplici tagli orizzontali, senza ago nè filo, è possibile rendere rock una semplice t-shirt. La camicia che non si utilizza più? Nessun problema, si trasforma in una gonna decisamente unica. I jeans sono dimenticati stretti? Beh, allora ci possiamo fare una comodissima shopping bag. Ora ha contatti con stilisti di tutto il mondo, centinaia i followers. «Diversi capi che ho prodotto sono

stati indossati da persone incontrate sul web», commenta Elisa Cesarini. «In questo settore ci sono tante blogger che hanno iniziato così la propria carriera nel mondo della moda - racconta - lo dal mondo della moda ci vengo e mi auguro con tutto il cuore di poterci rimanere per tanto tempo».

A Natale ha lanciato l'idea dei corsi «doni fai da te», stages di ago e filo nel suo atelier di Santarcangelo di Romagna per reinventare oggetti e capi con materiali riciclati. Impossibile soddisfare tutte le richieste. I corsi verranno riproposti nel nuovo anno. Tutto gratis. Unica regola, portare un paio di jeans dimenticati nell'armadio. Io questo lo chiamo artigianato geniale. Che sia di buon auspicio per il nuovo anno.

GIOVANNA GRECO

BLACK STAR STYLE
di Elisa Cesarini

Info: blackstarstyle.com

cheap
& cooldi Angela
Anzalone

A SPASSO NEI SOGNI

Vuoi creare il tuo sogno perfetto? Forse ti piacerebbe sognare di passeggiare immerso nella natura, circondato da colori e da canti di uccelli? Oppure di volare sopra l'oceano? Infine ti piacerebbe risvegliarti rilassato e felice? Ora è possibile con la nuova applicazione per iPhone *Dream: ON* (già disponibile a breve anche per Android). L'ideatore è Richard Wiseman, psicologo dell'università di Hertfordshire, che ha proposto questa app come esperimento sociale di massa. Wiseman invita chi la utilizzerà a scrivere una breve recensione dei sogni fatti che andranno a confluire in un database, così i ricercatori potranno approfondire le conoscenze sul sonno e sui sogni.

Utilizzarla è semplicissimo: prima di andare a dormire si indica il tipo di sogno che vorresti avere e l'ora del risveglio. Poi appoggi il tuo I-Phone vicino al cuscino, da quel momento *Dream: ON* inizia a monitorare il sonno. Nella fase rem (il momento esatto in cui si sogna), l'applicazione comincia a trasmettere una sequenza sonora inerente al sogno richiesto che influenza l'inconscio. Proprio questa combinazione di suoni dovrebbe stimolare il cervello a produrre quel tipo di sogno. Al momento ne sono disponibili una ventina al costo di 0,79 euro l'uno. Sono in fase di studio sequenze sonore con le voci delle celebrità per poter così acquistare sogni in compagnia di personaggi famosi. Per aumentare le probabilità di ricordare ciò che si è sognato, l'app è programmata per un dolce risveglio entro un minuto dalla fine del sogno. È questo forse il significato di quando si dice *sognare a occhi aperti?*



letteralMente

di Alice Lombardi*

Vuoi rivolgere una domanda alla psicologa di Gagarin? Scrivi all'indirizzo alicelombardi@hotmail.com oppure al suo studio in via Mazzini 14, 48121, Ravenna. La rubrica sarà pubblicata anche su www.gagarin-magazine.it



«PERCHÈ SOFFRO TANTO IL RIENTRO DALLE FERIE?»

Gentile dottoressa, Avrei bisogno di sapere se esista davvero quella che viene chiamata comunemente «sindrome da rientro». Nel mio lavoro precedente non mi trovavo bene, il rapporto tra colleghi era disastroso e c'erano un sacco di problemi quindi attribuisco a ciò l'angoscia nel tornare al lavoro dopo le ferie... Adesso ho trovato un lavoro che amo e l'ambiente è ottimo ma continuo a sentirmi angosciata al rientro e devo farmi davvero «violenza» nelle prime settimane... Mi chiedo quale sia il motivo e mi sento davvero in colpa per questo considerando quante persone non abbiano la gioia di un lavoro... Grazie, A. Rimini

Cara A., non sei la prima persona che in questo periodo mi chiede se esista davvero lo «stress da rientro» o se si tratti di espedienti per concedersi di essere un po' più scontrosi con i colleghi o magari allungare di qualche altro giorno il periodo di ferie... Dunque, esistono dati di ricerca a riguardo: secondo uno studio dell'Università di Granada, il 35% dei lavoratori tra i 25 e i 40 anni soffrono della celebre «sindrome da rientro» che consiste in una forte stanchezza, ansia diffusa e stress, dolori muscolari, mal di testa, inappetenza, sonno disturbato e tachicardia. Tali sintomi sono causati

da una condizione psicologica negativa derivante dall'aver vissuto un periodo caratterizzato dall'assenza di regole e senza troppe responsabilità ma anche da un vero e proprio cortocircuito tra ormoni e neurotrasmettitori che si crea quando il passaggio dalla vacanza al lavoro risulta particolarmente brusco. Detto questo ecco qualche piccolo consiglio per rendere un po' più soft i futuri rientri dai periodi vacanzieri. Per prima cosa se ci siamo allontanati da casa sarebbe buona norma rientrare qualche giorno prima di dover far ritorno al lavoro, cioè al fine di riadattarsi alla quotidianità, magari cercando anche di alzarsi negli orari tipici del lavoro, dormendo un numero di ore adeguato. Ma anche l'alimentazione può costituire un valido alleato. I frutti ricchi di antiossidanti e melatonina infatti, sono riconosciuti per avere un'azione anti stress. Quindi - a seconda della stagione - largo a mele, pere, uva, pesche o melone ma anche zucchine, peperoni, insalate e pomodori. E se proprio vi sentite ancora giù basta ricordare che gli zuccheri semplici inducono l'aumento di serotonina, l'ormone del buonumore. Dunque non lesinate nell'assumere frutta zuccherina ma anche un quadretto di cioccolato se non avete proprio esagerato col panettone!

*psicologa clinica e di comunità

l'orto

Sul Devoto-Oli alla voce *crescione* non compare il tipico street food romagnolo, bensì una crucifera altrettanto gustosa, il *Nasturtium officinale*. Può darsi che l'etimologia della piadina farcita e piegata prima della cottura sia la stessa del francese *croissant*, cioè *crescente*, per la forma di mezzaluna che caratterizza entrambi, ma a me piace pensare che il crescione-piadina si chiami così perché veniva farcito con il crescione-pianta, diffusa allo stato spontaneo nei luoghi ricchi d'acqua ma anche coltivata per uso alimentare ed erboristico. Si può coltivare anche adesso, in casa, seminando una cassetta di terriccio vicino a una finestra, mentre nell'orto si semina a marzo o a settembre, ed è un buon indicatore di fertilità: se tarda a germinare, irrigate con macerato d'erbe o altro concime liquido. Si consuma crudo in insalate e salse, cotto in zuppe e creme, e ha proprietà depurative e ricostituenti; nei vecchi libri di cucina troverete molte ricette, ma perché non provare il crescione al crescione? (Aran)



ecologismo estremo

NON ROMPETE LE SCATOLE!

Prima di gettare tutte le scatole che avete accumulato per Natale pensateci bene perché potete farne decine di cose: un scarpiera ad esempio, ma anche un portapenne, un cestino portapane, un portagioie o perché no, un cestino da pic nic in attesa della bella stagione. Buon riuso e buon anno! (al.lo.)



*-Was , ist er gestorben ?
-Kaufen wir eine Keramik !
-Schauen wir seinen Blog an ?
-Der ist wirklich eine Scheisse !!...*

www.francomorini.it
moro@francomorini.it
tel.339 2486927

foto liverani/ossani

Stagione Teatrale 2013 - 2014

TEATRO TITANO

TEATRO NUOVO DOGANA

SEGRETERIA DI STATO
ISTRUZIONE E CULTURA
Ufficio Attività Sociali e Culturali

San Marino Teatro
2013-2014

Teatro Nuovo • Teatro Titano

TEATRO NUOVO DOGANA e TEATRO TITANO

NUOVO SPETTACOLO ORE 21.15

anteprima assoluta
Emiliano Pellisari Studio « NoGravity Ltd in
COMIX
una creazione di EMILIANO PELLISARI

domenica 10 novembre 2013



SERGIO RUBINI, MICHELE PLACIDO in
ZIO VANJA
di Anton Chechov
con Pier Giorgio Bellocchio
regia di Marco Bellocchio

domenica 17 novembre 2013



Compagnia Miguel Angel Berna
**bailando mi tierra...
MUDÉJAR**
di e con MIGUEL ÁNGEL BERNA

sabato 7 dicembre ore 21.15



LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE in
COME TU MI VUOI
di Luigi Pirandello
libretto adattamento Massimo Di Amico
regia di Francesco Zucca

domenica 12 gennaio 2014



ANDREA GIORDANA e GIANCARLO ZANETTI in
IL BELL'ANTONIO
di Vitaliano Brancati
adattamento teatrale di Antonia Brancati e
Simona Celli
regia di Giancarlo Sepe

giovedì 30 gennaio 2014



Teatro dell'Elio / Teatro Stabile dell'Umbria
FERDINANDO BRUNI, ELIO DE CAPITANI in
FROST/NIXON
di Peter Morgan
uno spettacolo di
Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani

martedì 11 febbraio 2014



LE SORELLE MARINETTI e GIANI FANTONI in
RISATE SOTTO LE BOMBE
di Giorgio Il. Bozzo e Gianni Fantoni
regia di Simone Nardes

venerdì 28 febbraio 2014



SEBASTIANO LO MONACO in
**PER NON MORIRE
DI MAFIA**
di Pietro Grasso
regia di Alessio Pizzeschi

mercoledì 5 marzo 2014



INTELLIGENZA CULTURALE. I nuovi programmi - in anteprima assoluta
30 novembre e il 1 dicembre 2013 alle ore 15.30
WABBIT SPES., Jean-Paul Sartre e Grandi Teatrali Estorciamoci
QUESTO...



Arriva per la prima volta in Italia
IL MUSICAL "SCOOBY-DOO: IL MISTERO DELLA PIRAMIDE"
un inimitabile mix di umorismo e mistero
tridimensionale

Per informazioni sulle spettacoli visita il sito: www.sanmarinoteatro.sm
San Marino Teatro - www.sanmarinoteatro.sm - 0549 881 0100

ALESSANDRO BERGONZONI in
NUOVO SPETTACOLO
(Molti da definire)
di e con Alessandro Bergonzoni

venerdì 14 marzo 2014



ROCCO PAPALEO in
**UNA PICCOLA IMPRESA
MERIDIONALE**
di Rocco Papaleo e Vito Lupo
regia di Vito Lupo

mercoledì 26 marzo 2014



MAIN SPONSOR



informazioni

UFFICIO ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI
tel. 0549 88 24 52
mail: info.uasc@pa.sm

www.sanmarinoteatro.sm

da novembre 2013 a marzo 2014